

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 38

mercoledì, 21 settembre 2011

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

Portineria

tel. 055-438.46.22

E-mail:

redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 14 settembre 2011, n. 151

Avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative. pag. 5

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1
MASSA E CARRARA**

Avviso di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - categoria D - Logopedista. (Mob. Comp. 2/2011). "15

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 1 settembre 2011, n. 3657
certificato il 08-09-2011

Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana - Avviso riguardante la modalità di rimborso al soggetto ospitante - Modifiche agli allegati A, 1, 2, 3 del decreto n. 2175/2011. "24

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3672
certificato il 08-09-2011

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Modifica al D.D. n. 3277/11. "38

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

**Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo**DECRETO 30 agosto 2011, n. 3675
certificato il 09-09-2011

Deliberazioni Giunta Regionale n. 172/2011 e n. 611/2011. Progetto di iniziativa regionale: "La Toscana dei Festival" Linea di azione locale. Reintegro risorse assegnate con decreto n. 1747/2011. Impegno e liquidazione. "41

DECRETO 30 agosto 2011, n. 3676
certificato il 09-09-2011

Deliberazioni Giunta Regionale n. 172/2011 e n. 611/2011. Progetto di iniziativa regionale: "La Toscana dei Festival" Linea di azione "Sostegno ai festival di cinema toscani di rilevanza nazionale". Reintegro risorse assegnate con decreto n. 2681/2011. Impegno di spesa e liquidazione. "49

**Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Internazionali**DECRETO 17 agosto 2011, n. 3699
certificato il 12-09-2011

PO ITALIA FRANCIA MARITTIMO: approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento relativi all'Avviso Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti (II scadenza). "52

**Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale**DECRETO 9 settembre 2011, n. 3708
certificato il 12-09-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007/2013 - Misura 227/2011 Fase IV "Investimenti non produttivi" - Progetti attuati dalle Province, dalle Comunità montane e dalle Unioni di Comuni. Approvazione elenchi dei progetti ammissibili e finanziabili. II scadenza. "56

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3710
certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 1713/2011: riammissione pratica QUALIMEDLAB S.R.L. "63

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3711
certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 1062 del 16/03/2011: riammissione pratica LAVOROPIU' S.P.A. per la tipologia donne over 30, disoccupate/inoccupate, assunte a tempo indeterminato. "65

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3712
certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 3123/2011: riammissione pratica I.B.R. IMBALLAGGI S.R.L. "67

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3713
certificato il 12-09-2011

L.R. 10/08. Bando per la concessione di contributi ai Comitati di gestione delle strade della ceramica, della terracotta e del gesso. DD 927/2011. Approvazione graduatoria. "69

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale**

DECRETO 9 settembre 2011, n. 3753
certificato il 14-09-2011

L.R. 66/2005 - L.R. 1/2006 - Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011 - Del. G.R. 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011 - Misura "Azioni con le organizzazioni del settore". Bando per la presentazione delle domande di contributo. Approvazione e pubblicazione. "72

DECRETO 9 settembre 2011, n. 3754
certificato il 14-09-2011

L.R. 66/2005 - L.R. 1/2006. Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011 - Del. G.R. 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011 - Misura "Gestione delle risorse aliutiche, studi e ricerche". Bando per la presentazione delle domande di contributo. Approvazione e pubblicazione. "96

**Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture
Settore Pianificazione del Sistema Integrato della Mobilità e della Logistica**

DECRETO 5 agosto 2011, n. 3757
certificato il 14-09-2011

Approvazione graduatoria proposte ammissibili e finanziamento delle stesse con risorse regionali pari a Euro 245.864,38 e approvazione avviso di riapertura dei termini per la presentazione di proposte di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010. "120

**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Area di Coordinamento Inclusione Sociale
Settore Politiche per il Contrasto al Disagio Sociale**

DECRETO 5 settembre 2011, n. 3784
certificato il 14-09-2011

Decreto dirigenziale 6683/2010 - Revoca prenotazioni. "128

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale**

DECRETO 14 settembre 2011, n. 3787
certificato il 14-09-2011

Reg. CE 1698/05. PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi". Annualità 2011. Interventi attuati da Province, Comunità montane e Unioni di Comuni. Approvazione programmi II scadenza. "129

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 8 settembre 2011, n. 148

Domanda di aiuto per l'utilizzo di mosto di uve concentrato, compreso il mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione alle condizioni stabilite dall'allegato XV bis del Reg. (CE) n. 1234/2007 ai sensi dell'articolo 103 sexvicies del medesimo Regolamento - Campagna 2011-2012. " 137

DECRETO 17 agosto 2011, n. 1178

Reg. (CE) n. 1782/2003 e Reg. CE 73/09 e Reg. CE 1698/2005: autorizzazione al recupero parziale di importi verificati su Domanda Unica 2008 e 2009 e su istanze PSR misure 211, 212 e 214a a seguito applicazione Refresh 2010 ed alla chiusura di schede irregolarità per insussistenza della posizione individuata con il Decreto 380/2011. " 149

INCARICHI

ESTAV CENTRO FIRENZE

Avviso di selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi). " 155

Avviso di selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Area medica e delle specialità mediche). " 161

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Dietista (Categ. D liv. iniziale). Selez. n. 32/2011. " 167

Selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale. (Sel. n. 27/2011). " 173

ESTAV SUD-EST SIENA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di "Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione" della Azienda USL 8 Arezzo ai sensi art. 15 septies D.Lgs. 502/1992. " 181

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

Avviso sui risultati della procedura di affidamento di "Servizi per lo sviluppo delle aree territoriali della provincia di Livorno legate al sistema diportistico" - CIG 07233585E6. " 187

COMUNITA' MONTANA VALTIBERINA
SANSEPOLCRO (Arezzo)

Estratto secondo bando asta pubblica per la vendita di un fabbricato industriale ubicato in Comune di Monterchi - frazione Le Ville - località Villa Magra, "ex mattatoio comprensoriale". " 187

AVVISI RETTIFICA

- Incarichi

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa UO "Ostetricia e Ginecologia" a valenza aziendale presso l'Azienda Usl 6 di Livorno - Presidio Ospedaliero di Livorno ad un Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia. (Conc. 21/2011). (Pubblicato sul B.U. n. 37 del 14/09/2011). " 187

AVVISI ANNULLAMENTO

- Incarichi

ESTAV CENTRO FIRENZE

Avviso di revoca della selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica, per le necessità della Struttura Complessa Prevenzione secondaria screening dell'I.S.P.O. di Firenze (Pubblicato sul B.U. n. 27 del 7.7.2010). " 187

CONCORSI

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 14 settembre 2011, n. 151

Avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. della Regione Toscana 19 novembre 1999 n. 60 e succ. mod. e int., con la quale è stata istituita l'A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura);

Visto l'articolo 1 comma 2 della suddetta legge che prevede l'autonomia organizzativa dell'ARTEA;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA dal 1 aprile 2011;

Ritenuto necessario procedere tramite avviso

esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di ARTEA, a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative;

Informate le rappresentanze sindacali;

DECRETA

1. di procedere all'indizione, per i motivi esposti in narrativa, del Avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

2. di approvare l'avviso (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera a) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Direttore
Giovanni Vignozzi

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1) al Decreto del Direttore n. 151 del 14 settembre 2011**ARTEA**

Avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande è il giorno 06/10/2011.

Avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

Art.1

Oggetto dell'avviso

Si rende noto il presente avviso esplorativo in vista dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 per la copertura di eventuali posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A. (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in Agricoltura), a tempo pieno e indeterminato, con il seguente profilo professionale: assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

Le mansioni sono quelle riportate nella declaratoria approvata con decreto n. 123 del 7 novembre 2007, all'allegato 1, di cui riportiamo un estratto di seguito:

Area Controllo

Assistente per la gestione di funzioni tecnico-amministrative

Categoria C

Profilo professionale: **Assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.**

Mansioni: **Attività di controllo tecnico e amministrativo.**

Tipologia di mansione	<i>Attività di controllo tecnico amministrativo</i>
Livello iniziale	C
Area professionale	<i>Controllo</i>
Profilo professionale	<i>Assistente per la gestione di funzioni tecnico- amministrative</i>

Attività

TECNICO-SPECIALISTICHE
Predisposizione della modulistica e collaborazione alla definizione dei manuali procedurali finalizzati alla gestione dei procedimenti; Istruttoria tecnica e amministrativa delle domande o delle dichiarazioni con valutazione della conformità alla normativa di riferimento e/o ai programmi di attuazione; Realizzazione di rilievi, misurazioni, sopralluoghi e accertamenti tecnici finalizzati alla valutazione di compatibilità tra interventi realizzati ed autorizzazioni concesse; Compilazione delle check list di controllo relative ai procedimenti; Redazione dei verbali relativi ai controlli in loco; Predisposizione, aggiornamento e archiviazione dei fascicoli relativi ai procedimenti.

A CONTENUTO ORGANIZZATIVO
Gestione di attività tecniche ed amministrative; Utilizzo di sistemi operativi e di programmi informatici; Raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed informazioni sia ad uso interno che finalizzate all'assistenza a soggetti esterni; Assistenza agli enti ed ai centri di servizio convenzionati nei processi organizzativi relativi ai procedimenti.

Art.2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità volontaria esterna i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed essere inquadrato nella categoria corrispondente (o equipollente) a quella del posto da ricoprire da almeno tre anni presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001;
- essere in possesso del titolo di studio di diploma di scuola media secondaria superiore;
- avere conoscenze informatiche di base dei principali applicativi in uso nella pubblica amministrazione;
- non avere procedimenti disciplinari in corso e/o procedimenti conclusi con l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
- non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso ostativi al rapporto di Pubblico impiego;
- godere di diritti civili e politici;
- essere fisicamente idoneo alla mansione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità. Il difetto dei requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di mobilità.

Art.3

Presentazione delle domande

La domanda datata e sottoscritta dal candidato, deve essere redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il **modello allegato A)** al presente Avviso.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- il curriculum professionale utilizzando esclusivamente il **modello allegato B)** al presente avviso;
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'eventuale nulla osta se già rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore di Artea Via San Donato 42/1-50127 Firenze e presentata:

- a mano presso l'ufficio protocollo dell'Agenzia dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00;
- spedita per posta ordinaria;
- in via telematica mediante posta elettronica certificata PEC all'indirizzo artea@cert.legalmail.it in formato non modificabile (Jpeg o pdf).

La domanda dovrà **PERVENIRE** entro il termine perentorio del **6 ottobre 2011**.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede rispettivamente :

- la data di rilascio della ricevuta per accettazione emessa dall'ufficio protocollo;
- il timbro e la data di ricevuta emessa dall'ufficio protocollo dell'Agenzia, per le domande spedite per posta ordinaria;
- la data di ricevuta della Posta Elettronica Certificata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di

indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000:

- le complete generalità, luogo e data di nascita, residenza e eventuale domicilio presso il quale il candidato desidera siano trasmesse le comunicazioni, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- l'amministrazione di provenienza, data di assunzione a tempo indeterminato, categoria e profilo professionale di inquadramento, posizione economica acquisita e relativa data di decorrenza, eventuale sussistenza di procedure di valutazione per attribuzione di progressione economica orizzontale;
- l'anzianità di servizio di almeno tre anni presso Enti del comparto Regioni e Autonomie locali;
- eventuali altre esperienze lavorative presso altre pubbliche amministrazioni oltre quella di appartenenza;
- il titolo di studio posseduto, data e luogo di conseguimento, votazione ottenuta;
- le conoscenze informatiche di base dei principali applicativi in uso nella pubblica amministrazione;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso e/o procedimenti conclusi con l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
- di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso ostativi al rapporto di Pubblico impiego;
- di godere di diritti civili e politici;
- di essere fisicamente idoneo alla mansione.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

Art.4

Valutazione delle domande

Scaduto il termine per la presentazione delle domande l'amministrazione procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini e nel rispetto del presente avviso, riservandosi la facoltà di convocare per il colloquio i candidati in possesso dei requisiti.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate ad ARTEA. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda/manifestazione di interesse, compilata secondo i modelli allegati e con le modalità indicate nel presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio verrà **pubblicato sul sito di Artea** www.artea.toscana.it in data 10/10/2011 unitamente al diario dei colloqui che partiranno il giorno 11/10/2011 e si protrarranno nei giorni successivi in base al numero dei candidati.

La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno esclusi dalla procedura per l'eventuale attivazione delle procedure di mobilità.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati in possesso dei requisiti saranno valutati mediante apposita **commissione esaminatrice**.

La commissione esaminatrice è composta dal Direttore di Artea, dal dirigente responsabile del settore Affari Generali, Bilancio, Contabilizzazione e Controlli Oggettivi e da un funzionario della Segreteria di Direzione.

La commissione esaminatrice valuterà la presenza del nulla osta e, tramite l'analisi della documentazione presentata e il colloquio, l'esperienza professionale e il curriculum professionale.

Le valutazioni della Commissione esaminatrice sono insindacabili.

Il punteggio ottenuto da ciascun candidato verrà reso noto alla fine della sessione in cui si sarà tenuto il colloquio, mediante affissione nell'aula dove si sono svolti i colloqui stessi. Contestualmente verrà reso noto il giorno in cui sarà pubblicata la graduatoria finale, tramite pubblicazione sul sito di Artea www.artea.toscana.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Dalla graduatoria si procederà all'assunzione per la copertura dei posti che si rendessero vacanti nell'Agenzia.

Art.5

Riserva dell'amministrazione

L'amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura degli eventuali posti che si rendessero vacanti nell'Agenzia qualora, dall'esame dei curricula o dai colloqui, non emergano candidati in possesso della professionalità e della preparazione necessarie alla copertura di tali posti.

E' inoltre facoltà dell'amministrazione in ogni momento non dar seguito al presente avviso di mobilità a seguito di introduzione di diverse o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Agenzia stessa.

Art.6

Assunzione

La partecipazione all'avviso esplorativo non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso ARTEA.

ARTEA si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora:

- il candidato non confermi la propria disponibilità al momento della chiamata per l'assunzione;
- il candidato non produca il nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza o qualora il rilascio del nulla osta o la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le esigenze organizzative dell'Agenzia.

I candidati ritenuti idonei saranno assunti in servizio nel ruolo organico di ARTEA e inquadrati nella categoria C, profilo professionale di assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le assunzioni sono inderogabilmente a tempo pieno, anche per i candidati che si trovassero presso l'amministrazione di provenienza in posizione di part-time.

Art.7

Informativa ex art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/2003

Il D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai candidati spettano tutti i diritti previsti dall'art. 7 del codice.

L'utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione delle procedure di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 per la copertura di posti nella categoria C nel ruolo organico di A.R.T.E.A.

I dati comunicati dai candidati sono utilizzati dall'Agenzia per le operazioni relative allo svolgimento della procedura di selezione finalizzata alla mobilità volontaria conformemente al D.Lgs. 196/2003.

Il titolare e il responsabile del trattamento è il Direttore di ARTEA – Dr. Giovanni Vignozzi.

Art.8

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., responsabile e del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali, Bilancio, Contabilizzazione e Controlli Oggettivi di ARTEA, Dott.ssa Cristina Pieragnoli Couture.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Affari Generali, Bilancio, Contabilizzazione e Controlli Oggettivi di ARTEA.

Tel 055/3241731-055/3241786-055/3241760

Email: funzionamento@artea.toscana.it

Il Direttore
(Dott. Giovanni Vignozzi)

Allegato A) domanda di mobilità

Al Direttore di ARTEA
Via San Donato 42/1
50127 Firenze

Oggetto: domanda di mobilità

Con la presente il sottoscritto, nato a, Prov. il....., residente a, Prov. in via..... richiede il trasferimento in vista dell'eventuale attivazione delle procedure di mobilità presso ARTEA per la copertura di posti nella categoria C profilo professionale assistente per la gestione delle funzioni tecnico-amministrative.

A tale fine dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di:

- aver maturato l'anzianità di servizio di almeno tre anni presso Enti del comparto Regioni e Autonomie locali;
- essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso (Ente di appartenenza)....., data di assunzione a tempo indeterminato....., Categoria (eventuale appartenenza alla categoria di cui alla L.68/99) Profilo Professionale; Posizione Economica acquisita e relativa data di decorrenza Mansioni..... eventuale sussistenza di procedure di valutazione per attribuzione di progressione economica orizzontale.....
- essere in possesso del seguente titolo di studio, conseguito ilpresso.....con votazione ottenuta.....
- avere conoscenze informatiche di base dei principali applicativi in uso nella pubblica amministrazione;
- non avere procedimenti disciplinari in corso e/o procedimenti conclusi con l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
- non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso ostativi al rapporto di Pubblico impiego;
- godere di diritti civili e politici;
- essere fisicamente idoneo alla mansione.

Chiede che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni successive, e riconosce che l’Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Nome Cognome
Indirizzo.....
Comune.....
Provincia.....CAP.....Telefono.....C
ellulare.....
Indirizzo e-mail.....

Autorizza l’Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003 per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

Allega:

- il curriculum vitae redatto utilizzando esclusivamente **il modello allegato B)** all’avviso di trasferimento
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- l’eventuale nulla osta se già rilasciato dall’amministrazione di appartenenza

Firma _____

Data

Allegato B curriculum professionale

Il sottoscritto, nato a, Prov. il....., residente a, Prov. in via..... dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di

- Aver svolto le seguenti esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni (con indicazione del periodo e del tipo di rapporto di lavoro):

- Aver svolto le ulteriori esperienze lavorative:

- Avere le seguenti conoscenze Informatiche:

- Avere le seguenti le conoscenze linguistiche:

- Ulteriori informazioni:

Autorizzo l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003

Data

Firma

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1
MASSA E CARRARA**

Avviso di mobilità volontaria, regionale ed inter-regionale, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - categoria D - Logopedista. (Mob. Comp. 2/2011).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 304 del 24/08/2011, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 19, comma 5° del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del 20 settembre 2001 del Comparto Sanità e successive m.i;

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria, in ambito regionale ed interregionale, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Categoria "D" - "Logopedista".

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Cat. D - Logopedista appartenenti ad Aziende ed Enti del comparto di cui all'art. 10 del C.C.N.Q. dell'11/06/2007, ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

- aver superato il periodo di prova;

- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 21, comma 2, CCNL 2002-2005;

- avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori al rimprovero scritto.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Domande di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa:

1. certificato di servizio storico;

2. un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincono le capacità

professionali possedute dagli interessati, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tale curriculum non ha valore di autocertificazione se non redatto ai sensi e nelle forme di cui al D.-P.R. n. 445/2000;

3. un elenco in carta semplice di tutta la documentazione allegata.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 127/97.

I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR n. 445/00, secondo gli allegati modelli "B", "C" e "D".

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione, in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese e devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini della valutazione, i certificati di servizio, prodotti in originale, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati ovvero dal funzionario dallo stesso delegato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono, comunque, essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa secondo le modalità previste dalla

vigente normativa, il candidato dichiara che le stesse sono conformi all'originale. Non verranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema "A", devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, 54033 - Carrara (MS), e spedite in plico raccomandato A.R. entro e non oltre il termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere inoltrate anche in formato elettronico entro la data suddetta tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.usl1@postacert.toscana.it.. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Le domande inviate per raccomandata A.R., o per posta elettronica certificata si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato: a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante oppure la ricevuta di consegna rilasciata dal gestore di posta certificata.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Verranno comunque escluse le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Ammissione dei candidati

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti richiesti dal bando.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:

1. abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;

2. siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero <idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino

formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di Valutazione viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale dell'Azienda.

Valutazione dei titoli e del colloquio

La Commissione di Valutazione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale, alla situazione familiare e sociale e prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 25 per i titoli e n. 25 per il colloquio.

I 25 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10;
- curriculum formativo e professionale punti 5;
- situazioni familiari o sociali punti 10.

La suddivisione dei punteggi dei titoli nell'ambito delle categorie sopraelencate -in analogia a quanto previsto nel DPR n. 220/01 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N."- è così determinata dal presente avviso:

Titoli di Carriera (massimo punti 10):

- servizio reso nel profilo professionale in selezione presso strutture pubbliche punti 1,00 per anno;
- servizio reso nel profilo professionale in selezione presso case di cura convenzionate e/o accreditate con il SSN punti 0,250 per anno.

I periodi di servizi prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Nessuna valutazione sarà attribuita ai servizi resi in profili professionali diversi da quello messo a selezione (C.P.S. Cat. "D" Logopedista).

Curriculum formativo e professionale (massimo di punti 5):

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate e/o autocertificate nei modi di legge, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale di C.P.S. CAT. "D" - LOGOPEDISTA con i seguenti vincoli e punteggi:

- Partecipazione a corsi di aggiornamento (con un

minimo di 15 ore), con esami finali superiori a mesi tre, punti 0,100;

- Partecipazione a corsi di aggiornamento (con un minimo di 15 ore), con esami finali inferiori a mesi tre, punti 0,050;

- Partecipazione a corsi di aggiornamento in qualità di docente/relatore, punti 0,100;

- Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni e seminari senza esami finali superiori a giorni tre, punti 0,010;

- Attività didattiche (docenza) presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni, con minimo di 15 ore annue, punti 0,100 per anno;

- Corsi di conseguimento di qualifiche professionali o specializzazioni attinenti il profilo, formalmente riconosciuti da PP.AA. ciascuno fino ad un massimo di punti 0,200;

- Master di II livello, ciascuno, punti 1,000;

- Master di I livello, ciascuno, punti 0,500.

Situazioni Familiari o Sociali (massimo punti 10):

Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sottoelencate debbano essere dimostrate allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito:

1. riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 per familiare che necessita di assistenza per riconoscimento della situazione di handicap grave, punti 1;

2. genitore o altro familiare entro il terzo grado a carico, con invalidità superiore ai 2/3, punti 1;

3. ricongiunzione al coniuge, punti 2;

4. figli minori fino a tre anni di età, punti 1;

5. per ogni figlio minore convivente, punti 1;

6. senza coniuge e con figli conviventi a carico punti 2;

7. coniuge legalmente ed effettivamente separato, punti 2.

Prova Colloquio (da 0 fino ad un massimo di punti 25):

Gli aspiranti ammessi all'avviso di mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale di C.P.S. - Cat. "D" -Logopedista nelle varie aziende ed enti di provenienza, anche in relazione alle specificità dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera spedita per raccomandata A/R, nei quindici (15) giorni precedenti la data fissata.

Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento legale di identità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione

dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

Ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005 il personale comandato presso l'AUSL 1, che presenta apposita istanza di partecipazione al presente avviso, ha la precedenza assoluta nella nomina rispetto agli altri candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato nell'arco di validità della graduatoria stessa previsto dalle vigenti disposizioni.

Nomina dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede individuata dall'Azienda, fra quelle che si renderanno disponibili dopo i processi di mobilità interna, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, e di accettare le condizioni previste, in materia di impiego presso le Aziende Sanitarie, dalle vigenti normative, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico Competente di questa AUSL 1.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre strutture aziendali, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze aziendali.

Il vincitore potrà essere assegnato a qualsiasi presidio dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara.

L'assegnazione della sede di lavoro avviene a titolo provvisorio e potrà divenire definitiva solo dopo l'espletamento delle procedure di ricollocazione delle eccedenze e di mobilità interna del personale già in servizio.

Pertanto, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati dovranno riconoscere all'Azienda la piena ed incondizionata facoltà del loro eventuale trasferimento in altra sede aziendale, in mancanza di posto vacante nella sede iniziale ad avvenuto completamento delle procedure anzidette.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le sedi di destinazione dei posti da ricoprire mediante il presente avviso saranno individuate successivamente all'espletamento della procedura di mobilità interna attivata con separato provvedimento .

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

L'AUSL 1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, l'AUSL 1 di Massa e Carrara è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sia sul B.U. della Regione Toscana che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione delle istanze decorre dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'AUSL 1 di Massa e Carrara (Telef ono 0585/65.75.96) in orario d'ufficio.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'AUSL 1 di Massa e Carrara, all'indirizzo Internet: www.usl1.toscana.it (pagina concorsi) a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Maria Teresa De Lauretis

SEGUONO ALLEGATI

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA - Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AUSL 1
VIA DON MINZONI, 3 – 54033-CARRARA (MS)

Il sottoscritto (Cognome) _____ (Nome) _____

Luogo e data di nascita _____

Con residenza anagrafica nel Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

in Via/Piazza _____ n. _____ Telefono _____

Cellulare _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso di mobilità, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato nel profilo di **“Collaboratore Professionale Sanitario – Cat. “D” – LOGOPEDISTA”**, presso codesta Azienda USL, come da avviso pubblicato integralmente nella G.U. della Repubblica Italiana – (4^a serie speciale – concorsi) n. _____ del _____.

A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di possedere cittadinanza _____

(per i cittadini di uno dei Paesi della U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili o politici anche negli stati di appartenenza);

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);

3. di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:

4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti/di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;

5. di essere in possesso del seguente diploma (barrare la casella che interessa):

Laurea o Diploma Universitario di “Logopedista”

conseguito in data _____ presso l'Università di _____

con la seguente votazione _____

oppure:

altro diploma equipollente ai sensi del D.M.S. 27/07/2000 _____

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione _____

6. di essere iscritto all'albo professionale dei C.P.S. - Logopedisti della provincia di _____ dal _____ al n° _____

7. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente _____ (solo per i candidati di sesso maschile);
8. di essere a rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la seguente Azienda (S.S.N) _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ dal _____ ad oggi;
9. di aver effettuato il periodo di prova;
10. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
12. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
13. di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnatale, e di accettare le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
14. di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive ed esonerando l'Azienda USL n. 1 di Massa e Carrara da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

Sig./Sig.ra _____

Via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ Cap. _____

Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° titoli o documenti (c), un curriculum formativo e professionale, quest'ultimo, datato e firmato.

Luogo e Data _____ (firma per esteso) _____

(da non autenticare)

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto.....nato a ile
 residente aVian..... sotto la propria responsabilità
 e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così
 come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato
 emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici
 conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

(indicare eventuali stati, fatti e qualità personali)

di

di

di

di

__L__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel
 rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Luogo, data.....

.....

Firma per esteso del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Inerente titoli posseduti dal candidato
ivi compresi quelli di carriera, in particolare il servizio prestato
(art. 47 del D.P.R. n. 445/00),

Il/la sottoscritto/a nato/a il a
..... e residente in..... via
....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle
sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito
dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non
veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al
provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Di aver prestato i sottoindicati servizi:

Presso _____
Qualifica _____
Tempo pieno/part time _____
Tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

Presso _____
Qualifica _____
Tempo pieno/part time _____
Tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

Presso _____
Qualifica _____
Tempo pieno/part time _____
Tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R.
761/1979;

di aver fruito dei seguenti periodo di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito
elencate:

.....dal.....al.....
.....dal.....al.....

__L__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel
rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente
procedura di mobilità.

Luogo, data

.....
Firma per esteso del dichiarante

(Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

Il/la sottoscritto/a nato/a ila
..... e residente in.....via
....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti, in suo possesso:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(elencare i documenti).

__L__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Luogo, data

.....

Firma per esteso del dichiarante

(Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità)

=====

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 1 settembre 2011, n. 3657
 certificato il 08-09-2011

Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana - Avviso riguardante la modalità di rimborso al soggetto ospitante - Modifiche agli allegati A, 1, 2, 3 del decreto n. 2175/2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Visto l'Ordine di Servizio n. 5/2010, relativo alla sostituzione dei responsabili di Settore in caso di assenza temporanea;

Vista la DGR n. 832 del 20/11/2007 che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5474;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 approvato con DGR n.873 del 26 novembre 2007;

Visto il PRS 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29/06/2011, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo "Progetto Giovani Sì";

Vista la DGR n. 569/2006, con la quale si approvano le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare le modifiche introdotte con la DGR 202/2008, conseguenti all'avvio della Programmazione Comunitaria FSE 2007/2013;

Preso atto del "Protocollo d'intesa tra la regione Toscana e le parti sociali regionali per l'attivazione di tirocini e stage di qualità in Regione Toscana", sottoscritto in data 29/04/2011;

Vista la DGR n. 339 del 09/05/2011 che approva la "Carta dei Tirocini e stage di qualità in regione Toscana" e che disciplina la materia nelle more dell'emanazione della prevista legge regionale;

Visto il decreto n. 2175 del 31/05/2011 con il quale è stato approvato l'avviso che disciplina le modalità di rimborso al soggetto ospitante e la corresponsione dell'incentivo all'assunzione;

Preso atto della D.G.R. n. 710 del 1/8/2011 che approva le modifiche rispettivamente agli allegati "A" e "B" della D.G.R. n. 339 del 9/5/2011, dando atto che le modifiche inserite si applicano ai tirocini avviati dal 01/06/2011;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione degli allegati A, 1, 2, 3 al decreto n.2175/2011 rispettivamente con gli allegati A, 1, 2, 3 al presente decreto al fine di regolamentare coerentemente con le modifiche intervenute la disciplina emanata;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 e 23 aprile 2007 n. 23;

DECRETA

1) di sostituire gli allegati A, 1, 2, 3 al decreto n. 2175/2011 (1) rispettivamente con gli allegati A, 1, 2, 3 al presente decreto, per i motivi espressi in narrativa, dando atto che le modifiche si applicano ai tirocini avviati al 01/06/2011;

2) di confermare le restanti disposizioni di cui al decreto n. 2175/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
 Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 24/2011



ALLEGATO A

P.O.R. Toscana 2007/2013
Ob. Competitività regionale e occupazione
Regione Toscana
Settore Formazione e Orientamento

AVVISO PUBBLICO PER TIROCINI FORMATIVI

Indice

art.1 - Definizioni
art.2 - Finalità
art.3 - Validità dell'avviso
art.4 - Modalità di attivazione del tirocinio
art.5 - Rinvio all'allegato A della delibera
art.6 - Borsa di studio del tirocinio
art.7 - Criteri di ammissibilità al finanziamento della borsa di studio
art.8 - Modalità di rimborso al soggetto ospitante – borsa di studio a titolo di rimborso spese
art.9 - Modalità di erogazione dell' incentivo all'inserimento lavorativo
art.10 - Modalità di comunicazione
art.11 - Obblighi del tirocinante
art.12 - Informazione e pubblicità
art.13 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
art.14 - Responsabile del procedimento
art.15 - Modifiche dell'avviso - revoca
art.16 - Tutela della privacy
art.17 - Informazioni sull'avviso
Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

La Regione Toscana, Settore Formazione e Orientamento, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della norma generale sulla ammissibilità della spesa contenuta nel DPR n. 196 del 3/10/08 recante "Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione", pubblicato sulla GURI n. 294 del 17/12/08;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007 e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";
- della D.G.R. 339 del 9/5/2011 che approva la "Carta dei Tirocini e stage di qualità nella regione Toscana" e della D.G.R. 710 del 1/8/2011;
- il Programma Regionale di Sviluppo approvato dal CRT con risoluzione N. 49 del 29/6/2011 ed in particolare il "Progetto Integrato Giovani Si";

art.1 - Definizioni

Ai fini del presente avviso si definisce:

1. **tirocinio**: la misura di accompagnamento al lavoro finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro ed un'azienda allo scopo sia di permettere al tirocinante di acquisire un'esperienza per arricchire il proprio curriculum sia di favorire una possibile costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante. Il tirocinio formativo e di orientamento consiste in un periodo di formazione professionale o anche di mero orientamento al lavoro che permette ai giovani di prendere contatto diretto con il mondo produttivo;

2. **soggetto promotore:** Centri per l'impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali dei datori di lavoro e di lavoratori, soggetti privati non aventi scopo di lucro accreditati ai sensi della vigente normativa regionale, cooperative sociali accreditate ai sensi della L.R. 87 del 24/11/1987, Associazioni di volontariato inserite negli elenchi regionali provinciali di cui alla L.R. 28 del 26/04/1993, soggetti accreditati per i servizi al lavoro di cui all'articolo 135 e seguenti del Regolamento 47/R/2003 della Regione Toscana, Università;
3. **soggetto ospitante:** l'operatore economico privato presso il quale il tirocinante svolge il periodo di tirocinio; la definizione di "operatore economico" è contenuta all'art.1, c.8, 2° cpv. della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 31 marzo 2004, 2004/18/CE come ulteriormente interpretato dal punto 45 della sentenza 23 dicembre 2009 (proc. C 305/08) della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Sez. IV;
4. **delibera:** delibera della Giunta Regionale n. 339 del 9/5/2011 come modificata dalla n. 710 del 1/8/2011 recante la "Carta dei tirocini e stage di qualità in Regione Toscana".

art.2 - Finalità

Il presente avviso, nell'ambito degli Assi II e IV del POR FSE 2007-2013 Ob. 2, promuove lo sviluppo di tirocini secondo la "Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana" di cui alla delibera, disciplinando, inoltre, le modalità di rimborso al soggetto ospitante.

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico della Regione per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 10.000.000,00, ripartiti sugli Assi secondo quanto riportato di seguito:

- Asse II: Euro 4.300.000,00
- Asse IV: Euro 5.700.000,00

Rimborso borsa di studio

Asse: II Occupabilità

Obiettivo specifico: e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Azione: 4. Work experience, tirocini, borse di studio in alternanza scuola-lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo, con specifici strumenti di supporto alle persone con disabilità

Asse: IV Capitale Umano

Obiettivo specifico: 1) Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Azione: 11. Voucher post-laurea, stage e tirocini, per lo sviluppo di percorsi di ricerca, specializzazione ed accrescimento delle competenze professionali di giovani laureati e ricercatori, finalizzati a sostenerne l'inserimento lavorativo in realtà produttive e di ricerca qualificate;

Incentivo all'inserimento lavorativo

Asse: II Occupabilità

Obiettivo specifico: e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Azione: 13. Aiuti all'occupazione, incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti alla ricerca attiva di lavoro

art.3 - Validità dell'avviso

Il presente avviso si applica ai tirocini attivati dal 01/06/2011 ed ha validità dal 01/06/2011 fino alla sua revoca.

art.4 - Modalità di attivazione del tirocinio

Il tirocinio è attivato mediante una convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante redatta secondo lo schema di cui all'allegato B alla delibera; la convenzione stabilisce gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Alla convenzione è allegato il progetto formativo redatto secondo lo schema di cui all'allegato C alla delibera.

art.5 - Rinvio all'allegato A della delibera

Nell'allegato A alla delibera sono disciplinati i seguenti aspetti:

- tipologie di tirocini esclusi ed altri casi di esclusione (par. "Modalità di applicazione" punti 1.5);
- incentivi all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato (par. "Incentivi");
- numero di tirocini attivabili per soggetto ospitante (par. "Modalità di applicazione", punto 6);
- durata del tirocinio (par. "Durata");
- assicurazioni e comunicazioni obbligatorie (par. "Garanzie assicurative e obblighi di comunicazione");
- crediti formativi del periodo di tirocinio (par. "Crediti formativi").

art.6 - Borsa di studio del tirocinio

La convenzione può prevedere una borsa di studio a titolo di rimborso spese da parte del soggetto ospitante di almeno € 400,00 mensili.

I criteri di ammissibilità della domanda di finanziamento sono specificati all'art.7.

Qualora il destinatario del tirocinio sia un inoccupato o disoccupato nella fascia di età 18 – 30 anni e la convenzione preveda la borsa di studio a titolo di rimborso spese di almeno € 400,00 mensili, la quota di € 200,00 mensili, su richiesta del soggetto ospitante, è a carico della Regione, secondo le modalità di cui all'art.8.

Per i tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla L. 68/99 l'importo della borsa di studio a titolo di rimborso spese è a carico della Regione Toscana fino ad un massimo di Euro 400,00.

art.7 – Criteri di ammissibilità al finanziamento della borsa di studio

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento della borsa di studio a titolo di rimborso spese, i tirocini devono:

- a) aver avuto inizio dal 01/06/2011 o successivamente;
- b) essere promossi da Centri per l'impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali datori di lavoro e di lavoratori, soggetti privati non aventi scopo di lucro accreditati ai sensi della vigente normativa regionale, Università;
- c) essere svolti in Toscana presso la sede legale o l'unità locale del soggetto ospitante;

- d) essere regolati da una convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante, il cui schema è contenuto nell'allegato B alla delibera; alla convenzione deve essere allegato il progetto formativo, il cui schema è contenuto nell'allegato C alla delibera;
- e) essere inoltrati mediante la domanda il cui schema è allegato al n.1 al presente avviso;
- f) rispettare le modalità di cui ai numeri da 1 a 5 del paragrafo "Modalità di applicazione" dell'allegato A alla delibera;
- g) prevedere una borsa di studio da parte del soggetto ospitante di almeno Euro 400,00 mensili;
- h) rispettare, per ogni soggetto ospitante, il numero massimo di tirocini attivabili previsto al n.6 del par. "Modalità di applicazione" dell'allegato A alla delibera;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento della borsa di studio a titolo di rimborso spese, i tirocinanti devono:

- i) avere un'età compresa tra i 18 e 30 anni, ad esclusione dei tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla L.68/99;
- j) essere inoccupati o disoccupati;
- k) devono possedere la residenza o domicilio in Toscana.

art.8 - Modalità di rimborso al soggetto ospitante – borsa di studio a titolo di rimborso spese

Il soggetto ospitante che intenda ottenere il rimborso delle somme erogate come borsa di studio a titolo di rimborso deve presentare domanda di ammissione alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego della provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, utilizzando il modulo allegato 1 al presente avviso entro la data di inizio del tirocinio stesso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) convenzione con il soggetto promotore;
- b) progetto formativo.

Ogni mese, con riferimento alle domande pervenute entro il mese precedente, la Regione, sulla base della valutazione del progetto formativo da parte dei Centri per l'Impiego della provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, determina l'ammissibilità delle stesse con riferimento a quanto previsto dal presente avviso nonché a quanto previsto dalla delibera.

La fase di ammissibilità sarà svolta entro il giorno 15 del mese. Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di ammissibilità la Regione comunica mediante posta elettronica l'ammissione o meno al rimborso.

La comunicazione di cui al comma precedente sarà inviata ai Centri per l'Impiego, ai soggetti proponenti, ai soggetti ospitanti e ai tirocinanti.

Entro i 15 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante che intenda ottenere il rimborso della quota di borsa di studio a titolo di rimborso spese, di cui all'art.6 comunica la conclusione del tirocinio alla Regione per il tramite dei Centri per l'Impiego della provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, utilizzando il modello allegato 2 al presente avviso, e al soggetto promotore.

Tale termine è perentorio ed il suo mancato rispetto non consentirà alcun rimborso da parte della Regione.

La comunicazione con cui si chiede il rimborso è corredata dalla seguente documentazione:

- a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento della borsa di studio al tirocinante;
- b) relazione finale sul periodo di tirocinio del tutor del soggetto ospitante che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo.

Il rimborso della quota della borsa di studio a titolo di rimborso spese, può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in giorni lavorativi, previste dal progetto formativo.

Ogni mese, con riferimento alla documentazione prevenuta il mese precedente, il Centro per l'Impiego verifica la sua regolarità.

In caso di carenza o irregolarità della documentazione probatoria, il Centro per l'Impiego, per una sola volta, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando in tal senso un termine non inferiore a 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione in possesso del Centro per l'Impiego.

Al termine delle operazioni di verifica il Centro per l'Impiego trasmetterà alla Regione l'elenco dei soggetti ospitanti e le relative somme da rimborsare.

L'ammissibilità e la liquidazione/pagamento delle somme avverranno sulla base dell'ordine di presentazione delle domande.

art.9 - Modalità di erogazione dell' incentivo all'inserimento lavorativo

Il soggetto ospitante che intenda accedere al contributo previsto al par. "Incentivi" dell'allegato A alla delibera dovrà inoltrare alla Regione Toscana - Settore Formazione e Orientamento, utilizzando il modello allegato 3 al presente avviso, la copia del contratto di assunzione a tempo indeterminato del tirocinante, entro 30 giorni dal termine del superamento del periodo di prova previsto dal contratto.

Il termine per la presentazione della documentazione è perentorio e il suo mancato rispetto non permetterà l'erogazione dell'incentivo.

Il soggetto ospitante è vincolato a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei tre anni successivi l'assunzione. Il soggetto ospitante è tenuto a dare immediata comunicazione al Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana relativamente a modifiche inerenti il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo inviandone la documentazione relativa.

In caso di una qualsiasi interruzione del rapporto di lavoro, si procederà alla revoca del contributo.

E' prevista la REVOCA TOTALE nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

E' prevista la REVOCA PARZIALE nei seguenti casi:

1. dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ;
2. rimodulazione dell'orario di lavoro: in questo caso il contributo verrà ri-proporzionato da full-time a part-time.

In riferimento al punto 1. si procederà come segue:

- se l'evento si verifica prima che sia trascorso un anno dall'assunzione, si revocherà il 50% del contributo;
- se l'evento si verifica nel periodo tra un anno dall'assunzione e prima che siano trascorsi due anni, nella misura del 25%;
- se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra due anni dall'assunzione e fino ai due anni e 6 mesi, nella misura del 12,5%.

Sia la revoca totale che parziale del contributo comportano, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali che saranno calcolati :

- dalla data dell'erogazione del contributo alla data in cui l'impresa comunicherà l'interruzione del rapporto di lavoro;
- dalla data di erogazione del contributo alla data del recupero dello stesso nei restanti casi.

Non si procederà comunque a nessun tipo di revoca del contributo se:

1. il rapporto di lavoro abbia raggiunto almeno i 2 anni e 6 mesi;
2. l'impresa beneficiaria del contributo sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore .

art.10 - Modalità di comunicazione

Le Province e il Circondario Empolese-Valdelsa effettuano le comunicazioni di cui all'art.8 mediante una delle seguenti modalità:

- a) preferibilmente attraverso InterPro (http://www.e.toscana.it/e-toscana/it/inter_pro.wp) oppure attraverso la Posta Elettronica Certificata;
- b) posta elettronica, al seguente indirizzo rimborso.tirocini@regione.toscana.it.

La modalità di cui alla lettera b) è da utilizzarsi in via temporanea, al fine di consentire un celere avvio delle attività e la verifica delle comunicazioni attraverso InterPro o la PEC da parte di tutti gli Enti coinvolti (Province e Circondario).

Le comunicazioni diverse da quelle di cui all'art.8 che perverranno con una delle modalità sopra elencate non saranno prese in considerazione.

Il soggetto ospitante si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione prevista dall'art.9 del presente avviso ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS (<https://servizisicuri.e.toscana.it/apaci/>) o, nel caso in cui non disponga di CNS, tramite username e password (<http://web.e.toscana.it/apacib/>).

art.11 - Obblighi del tirocinante

Il tirocinante deve sottoscrivere il progetto formativo ed iniziare il tirocinio nei tempi/calendario previsti dal progetto formativo.

Il tirocinio è interrotto, e quindi cessa di produrre effetti, a far data dalla comunicazione del soggetto ospitante alla Regione e al Centro per l'Impiego competente.

La sottoscrizione del progetto formativo allegato comporta l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente avviso.

art.12 - Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

art.13 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa a sostegno del tirocinio qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

art.14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gianni Biagi.

art.15 - Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

art.16 - Tutela della privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali e degli Enti promotori o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun Ente.

art.17 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Toscana, alla pagina http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_938351085.html nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Ulteriori informazioni possono essere reperite presso i Centri per l'Impiego provinciali i cui indirizzi, telefoni ed indirizzi di posta elettronica sono indicati a questo indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/formazione/visualizza_asset.html_1061844513.html.
nonché all'indirizzo di posta elettronica infotirocini@regione.toscana.it.

ALLEGATI ALL'AVVISO

All. 1: modello di richiesta di ammissione al procedimento di rimborso

All. 2: modello di richiesta di rimborso

All. 3: modello di richiesta di contributo per l'assunzione

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Gianni Biagi**

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla LR 32/2002 e dal POR Ob. 2 2007/2013;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata assegnazione del rimborso o del contributo per l'assunzione;
4. I dati (limitatamente agli esiti finali delle procedure di assegnazione del rimborso o del contributo per l'assunzione) saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme regionali regolanti la pubblicità degli atti amministrativi.
5. Gli altri dati conferiti saranno oggetto di trattamento per soddisfare gli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa regolante il POR Ob. 2 2007/2013.
6. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale, Giunta Regionale
7. Il responsabile del trattamento è il Settore Formazione e Orientamento della Giunta Regionale
8. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i
9. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Allegato 1 - modello di richiesta di ammissione al procedimento di rimborso
(da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

Marca da bollo EURO 14,62

Alla Regione Toscana
c/o Centro per l'Impiego della
provincia di _____
 _____, ____

Oggetto: POR FSE 2007-2013. Ob.2 – Avviso regionale tirocini e stage di qualità. Richiesta di ammissione al procedimento di rimborso.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____,
 C.F. _____, legale rappresentante del soggetto ospitante
 _____ con sede a _____ (____) in
 _____, n. _____ CAP _____, C.F./ P. IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso al procedimento per il rimborso delle somme erogate in qualità di borsa di studio.

A tal fine comunica i seguenti dati:

- riguardanti il/i tirocinante/i:
 - o nome, cognome,
 - o data e luogo di nascita,
 - o residenza (città, via, cap),
 - o codice fiscale,
 - o eventuale appartenenza alle categorie di cui alla legge n.68/99,
 - o trattamento economico mensile previsto (Euro _____ mensili, comprensivi del contributo regionale);
 - o durata del periodo di tirocinio: dal __/__/____ al __/__/____ e quindi mesi __;
- numero di dipendenti a tempo indeterminato: ____;

Dichiara inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000;

- di non usufruire attualmente o in futuro di finanziamenti pubblici o privati (borse di studio o altro) per lo svolgimento del tirocinio per il quale si richiede il presente rimborso;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati (borse di studio o altro) finalizzati alla realizzazione anche parziale delle attività di tirocinio suddette e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse;
- che non si tratta di uno stage/tirocinio promosso da un'università, Istituzioni scolastiche, Centri di formazione professionale nell'ambito delle attività curriculari o di un periodo di pratica professionale;
- che il tirocinio non riguarda attività per le quali non si necessario un periodo formativo;
- che il tirocinante non sostituisce i contratti a termine nei periodi di picco delle attività né viene utilizzato per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale;

-
- che il tirocinante non può essere utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
 - che non viene realizzato più di un tirocinio con il medesimo tirocinante;
 - che è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa di cui alla L. 68/99, di non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio e/o non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
 - di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) convenzione con il soggetto promotore;
- b) progetto formativo.

Luogo, data

Firma

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità

Allegato 2 - modello di richiesta di rimborso
(da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

Marca da bollo EURO 14,62

Alla Regione Toscana
c/o Centro per l'Impiego della
Provincia di _____

_____, ____

Oggetto: POR FSE 2007-2013. Ob.2 - Avviso regionale tirocini e stage di qualità. Richiesta di rimborso.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/__, C.F. _____, legale rappresentante del soggetto ospitante _____ con sede a _____ (____) in _____, n. _____ CAP _____, C.F./ P. IVA _____

CHIEDE

il rimborso di Euro _____ in qualità di borsa di studio.

A tal fine comunica i seguenti dati:

- riguardanti il/i tirocinante/i:
 - o nome, cognome,
 - o data e luogo di nascita,
 - o residenza (città, via, cap),
 - o codice fiscale,
 - o eventuale appartenenza alle categorie di cui alla legge n.68/99,
 - o trattamento economico **mensile** corrisposto (Euro _____ **mensili**, comprensivi del contributo regionale);
 - o durata del periodo di tirocinio: dal __/__/__ al __/__/__ e quindi mesi __;
- coordinate bancarie sulle quali effettuare il pagamento: IBAN _____.

Dichiara inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure _____.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento della borsa di studio al tirocinante;
- b) relazione finale sul periodo di tirocinio del tutor del soggetto ospitante che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo.

Luogo, data

Firma

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità

<p>Parte riservata al Centro per l'Impiego da compilare per la trasmissione alla Regione Toscana Il Centro per l'Impiego _____ dichiara che è stata controllata la documentazione di cui ai punti a) e b) ed è risultata regolare.</p>

Timbro e firma del Centro per l'Impiego

Allegato 3 - modello di richiesta di contributo per l'assunzione
(da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

Marca da bollo EURO 14,62

Alla Regione Toscana
Settore Formazione e Orientamento
Via G. Pico della Mirandola, 24
50132 Firenze

Oggetto: POR FSE 2007-2013. Ob.2 – Avviso regionale tirocini e stage di qualità. Richiesta di contributo all'assunzione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____,
 C.F. _____, legale rappresentante del soggetto ospitante
 _____ con sede a _____ (____) in
 _____, n. _____ CAP _____, C.F./ P. IVA _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo per l'assunzione a tempo indeterminato previsto dalla DGR n.339 del 09/05/2011.

A tal fine comunica i seguenti dati:

- riguardanti il/i tirocinante/i:
 - o nome, cognome,
 - o data e luogo di nascita,
 - o residenza (città, via, cap),
 - o codice fiscale,
 - o eventuale appartenenza alle categorie di cui alla legge n.68/99,
 - o trattamento economico **mensile** corrisposto (Euro _____ **mensili**, comprensivi del contributo regionale);
 - o durata del periodo di tirocinio: dal __/__/____ al __/__/____ e quindi mesi __;
 - o data in cui il tirocinante è stato assunto;
- coordinate bancarie sulle quali effettuare il pagamento: IBAN _____.

Dichiara inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000;

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso;
- che il periodo di prova previsto dal contratto di assunzione a tempo indeterminato è terminato in data __/__/____.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:
 copia del contratto di assunzione.

Luogo, data

Firma

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3672
 certificato il 08-09-2011

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Modifica al D.D. n. 3277/11.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 440/97, in merito alla realizzazione di iniziative di formazione post-secondaria, volte ad allargare ed arricchire l'offerta formativa

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Visto il Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS)

Vista la Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144

Visti gli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 - "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori"

Vista la L.R. n. 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento formazione professionale e lavoro"

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003

Visto il Piano d'indirizzo generale integrato 2006/2010 (PIGI) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 20/09/2006 n. 93

Vista la D.G.R. n. 569 del 31 luglio 2006 e s.m.i. con la quale sono state approvate le procedure operative per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. n. 32/2002

Vista la D.G.R. n. 968/2007 e s.m.i, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento

Visto il decreto dirigenziale 24/02/2010 n. 760 che approva lo schema di avviso POR Ob. Competitività regionale e occupazione

Vista la DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002

Vista la DGR 117 del 18/02/2008 che prende atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29.01.2008

Visto il Programma operativo CRO della Regione Toscana FSE 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma operativo CRO della Regione Toscana FSE 2007-2013 da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma operativo CRO della Regione Toscana FSE 2007-2013, approvato con DGR 595 del 28/07/2008, e successive modifiche e integrazioni

Vista la D.G.R. n. 558 del 4/07/2011 con cui si approvano le Linee guida per la programmazione dei percorsi del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per il triennio 2011-2013

Visto il Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 1 del 08/01/09 "Testo unico in materia di organizzazione e

ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. n. 1 del 08/01/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3277 del 1 agosto 2011, con il quale è stato approvato l’“Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”, di cui all’allegato A) parte integrante del Decreto stesso

Dato atto che l’ufficio ha rilevato la presenza di errori materiali nel testo del succitato Avviso e precisamente nell’Allegato 3) del medesimo ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” relativamente alla figura professionale regionale riguardante il progetto triennale individuata dall’Amministrazione Provinciale di Firenze “Tecnico esperto in impresa e sistemi di qualità” e relativamente alla figura professionale regionale riguardante il progetto annuale individuata dal Circondario Empolese-Valdelsa

“Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici”

Dato atto che l’ufficio ha rilevato la presenza di errori materiali nel testo del succitato Avviso e precisamente nell’Allegato 3) del medesimo ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” relativamente alla figura professionale riguardante il progetto annuale individuata dall’Amministrazione Provinciale di Prato in quanto sono state indicate erroneamente tre figure professionali invece di una

Dato atto che l’ufficio ha rilevato la presenza di errori materiali nel testo del succitato Avviso e precisamente nell’Allegato 3) del medesimo ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” relativamente ai Comparti indicati dal Circondario Empolese-Valdelsa per il progetto triennale e dalla Provincia di Siena per il progetto annuale

Ritenuto necessario modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” l’indicazione relativa alla figura professionale regionale individuata per il progetto triennale dall’Amministrazione Provinciale di Firenze sostituendo la dicitura “Tecnico esperto in impresa e sistemi di qualità” con la nuova “Tecnico del controllo della qualità” come segue:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE		
Progetto triennale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per il sistema qualità del prodotto e del processo	Tecnico del controllo della qualità

Ritenuto necessario modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” l’indicazione relativa alla figura professionale regionale individuata per il progetto annuale dal Circondario Empolese-Valdelsa sostituendo la dicitura “Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici” con la nuova “Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi” nonché l’indicazione del Comparto per il progetto triennale così come segue:

CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
ICT	Tecnico superiore per i sistemi e le tecnologie informatiche	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi
Progetto triennale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore commerciale, per il marketing e per l’organizzazione delle vendite	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi

Ritenuto necessario modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello

provinciale” l’indicazione relativa alla figura professionale individuata per il progetto annuale dalla Provincia di Prato così come segue:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per la produzione	Tecnico esperto per la produzione nel sistema tessile moda

Ritenuto necessario modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” della Provincia di Siena l’indicazione relativa al Comparto per il progetto annuale così come segue:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per l'automazione industriale	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore commerciale per il marketing e per l'organizzazione delle vendite	Tecnico delle attività di marketing

DECRETA

- di modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” l’indicazione relativa alla figura professionale regionale individuata per il progetto triennale dall’Amministrazione Provinciale di Firenze sostituendo la dicitura “Tecnico esperto in impresa e sistemi di qualità” con la nuova “Tecnico del controllo della qualità” come segue:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE		
Progetto triennale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per il sistema qualità del prodotto e del processo	Tecnico del controllo della qualità

- di modificare nel predetto Allegato 3) ”Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale” l’indicazione relativa alla figura professionale regionale individuata per il progetto annuale dal Circondario Empolese-Valdelsa sostituendo la dicitura “Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici” con la nuova “Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi” nonché l’indicazione del Comparto per il progetto triennale così come segue:

CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
ICT	Tecnico superiore per i sistemi e le tecnologie informatiche	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi
Progetto triennale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore commerciale, per il marketing e per l'organizzazione delle vendite	Tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi

- di modificare nel predetto Allegato 3) "Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale" l'indicazione relativa alla figura professionale individuata per il progetto annuale dalla Provincia di Prato così come segue:

AMMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per la produzione	Tecnico esperto per la produzione nel sistema tessile moda

- di modificare nel predetto Allegato 3) "Comparti e figure professionali individuate a livello provinciale" della Provincia di Siena l'indicazione relativa al Comparto così come segue:

AMMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA		
Progetto annuale		
Comparto	Figura nazionale	Profilo/figura regionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore per l'automazione industriale	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Tecnico superiore commerciale per il marketing e per l'organizzazione delle vendite	Tecnico delle attività di marketing

- di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ed è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera F) della L.R. n. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge.

Il Dirigente
Gianni Biagi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo

DECRETO 30 agosto 2011, n. 3675
certificato il 09-09-2011

Deliberazioni Giunta Regionale n. 172/2011 e n. 611/2011. Progetto di iniziativa regionale: "La Toscana dei Festival" Linea di azione locale. Reintegro risorse assegnate con decreto n. 1747/2011. Impegno e liquidazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e

ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della DG Sviluppo del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26.10.2010 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Spettacolo;

Vista la L.R. 29 giugno 2006, n. 27 "Disciplina degli atti e delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali in materia di beni culturali e paesaggistici, attività culturali e spettacolo" che prevede l'unificazione delle procedure di finanziamento relative alle leggi regionali di settore;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale del 5 dicembre 2007, n. 129 "Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione";

Vista la DGR n. 172 del 21/03/2011 che con riferimento al vigente Piano Integrato della Cultura:

- prevede l'attuazione per l'anno 2011 del progetto di iniziativa regionale "La Toscana dei Festival" e progetti locali ad esso collegati, confermando quali criteri di valutazione dei progetti locali quelli già approvati con la DGR n. 219/2008, nonché le schede di monitoraggio utilizzate nel 2008;

- precisa i criteri per l'assegnazione delle risorse 2011;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 recante "Deliberazione Giunta regionale n. 172/2011. Approvazione graduatoria e relativi finanziamenti nell'ambito del progetto di iniziativa regionale "La Toscana dei Festival" Anno 2011. Impegno di spesa e parziale liquidazione" nel quale è specificato che "qualora si rendessero disponibili sul bilancio regionale 2011 ulteriori risorse da destinare al progetto di iniziativa regionale "La Toscana dei festival" linea di azione locale queste verranno ripartite sulla base della graduatoria approvata con il presente atto e secondo le modalità che verranno valutate idonee sulla base dell'istruttoria effettuata dei singoli progetti provinciali e in rapporto alla collocazione degli stessi nelle tre fasce sopra indicate";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 611 del 18/07/2011 recante "Piano Integrato della Cultura (PIC) disposizioni attuative per l'annualità 2011. Modifiche e integrazioni alla DGR 172/2011" con la quale la Giunta, preso atto della necessità di dare attuazione agli indirizzi previsti dalla citata DGR 172/2011 relativamente al progetto "La Toscana dei Festival", potenziando le proposte progettuali non completamente finanziabili con le risorse disponibili nell'ambito della disponibilità finanziaria dei progetti stessi, ha deliberato di modificare e integrare la propria deliberazione n. 172/2011 incrementando il progetto di iniziativa regionale "La Toscana dei Festival" linea di azione locale con euro 292.152,00 sul capitolo 63166 del bilancio gestionale 2011, incrementando la prenotazione n. 1 assunta su tale capitolo con DGR 172/2011;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto ad una integrazione delle risorse già assegnate e liquidate con il sopra richiamato decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 nel rispetto della collocazione dei progetti provinciali, all'interno dei quali sono inserite le singole proposte di festival finanziate, nelle tre fasce e in continuità con quanto realizzato nelle precedenti annualità di vigenza del Piano Integrato della Cultura come specificato nella sopra richiamata Delibera di Giunta regionale n. 172/2011:

1. ai progetti locali che abbiano riportato un punteggio compreso nella fascia media, verrà confermato l'importo loro assegnato nel 2010;

2. ai progetti locali ammessi che abbiano riportato un punteggio compreso nella fascia bassa, verrà ridotto l'importo loro assegnato nel 2010 fino ad un massimo del 40 %;

3. ai progetti che si segnalano per il raggiungimento della fascia di punteggio alta verranno incrementati gli importi dei contributi assegnati nel 2010 fino ad un massimo del 40%;

Ricordato che, al fine dell'attribuzione dei finanziamenti regionali, i progetti locali sono stati collocati nelle tre fasce di rispondenza agli obiettivi regionali espressi, secondo i seguenti punteggi relativi alla valutazione effettuata:

1. fascia alta: progetti locali con punteggio oltre 60 punti;

2. fascia media: progetti locali con punteggio tra 50 e 59 punti;

3. fascia bassa: progetti locali con punteggio sotto i 49 punti;

Stabilito che, in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 172/2011 e in coerenza con quanto stabilito nelle precedenti annualità di vigenza del Piano Integrato della Cultura:

- nella fascia alta, oltre i 60 punti, sono stati collocati i progetti provinciali che hanno dimostrato di concorrere efficacemente al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Regione, e che in particolare hanno confermato nell'annualità 2011, evidenziando un percorso progettuale in sviluppo nell'arco dei quattro anni di validità del PIC, una modalità di selezione e presentazione delle proposte sottoposte alla valutazione della Regione in un'ottica sinergica di livello provinciale sia per quanto riguarda i contenuti, con uno sviluppo della qualità progettuale e un potenziamento dei processi di innovazione (come ad esempio la sperimentazione di contaminazioni tra differenti generi apparentanti alle diverse proposte di festival contenute nello stesso progetto provinciale o la valorizzazione di specifiche vocazioni territoriali anche in rapporto ad un percorso di valorizzazione dei singoli territori interessati secondo un'ottica integrata di qualificazione dell'offerta turistico-culturale dei territori stessi), sia per quanto riguarda il versante promozionale e comunicativo, prevedendo azioni sinergiche e congiunte. Per tale fascia di valutazione si è proceduto ad un reintegro delle risorse già assegnate con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 con un aumento degli importi dei contributi assegnati nel 2010 del 3 % circa;

- nella fascia tra i 50 e i 59 punti, sono stati collocati i progetti provinciali che, pur concorrendo al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Regione, presentano più limitati processi di innovazione e di miglioramento gestionale ed uno sviluppo parziale della qualità progettuale, confermando una linea di sostanziale stabilità nel periodo di validità del Piano Integrato della Cultura. Per tale fascia si è proceduto ad un reintegro delle risorse già assegnate con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 in misura tale da confermare il contributo assegnato nel 2010;

- nella fascia sotto i 49 punti, sono stati collocati i progetti provinciali che concorrono solo parzialmente al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Regione, evidenziando in particolare, nel periodo di validità del PIC, una involuzione rispetto agli indirizzi regionali di

concentrazione e coordinamento dell'offerta, rispetto alla capacità di selezione delle proposte da sottoporre alla valutazione della Regione in base ai requisiti specifici di festival, tendendo piuttosto a riprodurre la stessa offerta culturale ed evidenziando quindi una progettualità tesa per lo più a confermare interventi pregressi piuttosto che ad implementare ed evolvere linee di indirizzo innovative presenti negli indirizzi regionali. Per tale fascia di valutazione si è proceduto ad un reintegro delle

risorse già assegnate con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 applicando una decurtazione degli importi dei contributi assegnati nel 2010 del 5 % circa;

Ritenuto quindi di approvare, sulla base dei punteggi assegnati ai progetti provinciali con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011, il seguente reintegro di risorse come di seguito riportato per un totale complessivo di euro 292.152,00:

Progetto provinciale 2011	Punteggio 2011	Integrazione contributo 2011	Contributo 2011 assegnato con decreto 1747/2011	Tot. contributo 2011	Contributo 2010 assegnato con decreto 1466/2010
Grosseto	63	24.007,50	79.480,00	103.487,5	100.000,00
Pistoia	61	28.265,91	95.974,09	124.240,00	120.752,50
Pisa	59	27.699,60	95.300,40	123.000,00	123.000,00
Livorno	59	19.142,00	65.858,00	85.000,00	85.000,00
Lucca	59	17.891,58	61.555,92	79.447,50	79.447,50
Arezzo	57	19.142,00	65.858,00	85.000,00	85.000,00
Firenze	54	73.190,00	251.810,00	325.000,00	325.000,00
Prato	54	24.389,16	83.910,84	108.300,00	108.300,00
Massa Carrara	50	25.672,80	88.327,20	114.000,00	114.000,00
Circondario Empolese Valdelsa	47	8.216,94	25.033,06	33.250,00	35.000,00
Siena	46	24.534,51	74.740,49	99.275,00	104.500,00
Totale		292.152,00	987.848,00	1.280.000,00	1.280.000,00

Ricordato che nel caso dei festival ammessi a contributo nell'ambito del progetto provinciale di Firenze:

- per Pelago Onde Rotte (ex Pelago On the Road) non si è proceduto ad un reintegro delle risorse già assegnate con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 al fine di ottenere, come per gli altri festival in provincia di Firenze, la cifra del contributo assegnato nel 2010, dal momento che lo stesso Comune di Pelago in sede di domanda di contributo ha richiesto alla Regione un finanziamento pari ad euro 20.000,00;

- per Intersezioni si è proceduto ad un reintegro di risorse pari a raggiungere la cifra complessiva di euro 6.000,00 di contributo regionale contro i 6.650,00 del contributo assegnato nel 2010 in considerazione del fatto che il contributo regionale non può superare, secondo quanto previsto dal vigente Piano Integrato della Cultura il 50% del costo totale dell'iniziativa finanziata e del fatto che l'Associazione Scuola di Musica di Sesto Fiorentino con nota del 21 luglio 2011 (agli atti del Settore Spettacolo con prot. n. 187017/T.110.20) ha comunicato con riferimento all'edizione 2011 del Festival Intersezioni un contenimento di "tutte le delle voci di spesa portando le uscite ad un totale di euro 12.000,00";

- per Tempo Reale Festival, essendo quella del 2011 la prima istanza di contributo, si è proceduto ad un reintegro

delle risorse già assegnate con decreto dirigenziale n. 1747 del 30/03/2011 attribuendo la cifra residuale ottenuta a seguito del reintegro di risorse operato per tutti gli altri festival finanziati in provincia di Firenze in modo da confermare l'assegnato 2010 così come previsto per i progetti collocati in fascia media;

Ricordato inoltre che per quanto riguarda i festival ammessi a contributo nell'ambito del progetto provinciale di Pisa si è proceduto ad un reintegro delle risorse in misura tale da confermare l'entità del contributo assegnato nel 2010 con l'eccezione del Festival Sete Sois Sete Luas che ha un incremento maggiore dell'assegnato 2010 in virtù del fatto sia che è stato indicato come primo dalla Provincia di Pisa in ordine di priorità di finanziamento sia che ha attivato positive sinergie e collaborazioni con il Festival Musica Strada che nel 2010 era stato inserito dalla provincia di Pisa nella proposta presentata alla Regione come festival a sé stante;

Ritenuto inoltre di assegnare i finanziamenti dei singoli progetti di Festival contenuti nelle proposte provinciali ai soggetti beneficiari del contributo indicati dalle Amministrazioni Provinciali e dal Circondario Empolese-Valdelsa come specificato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la determinazione dei soggetti beneficiari e dei relativi contributi avviene a seguito di istruttoria dei progetti presentati dalle amministrazioni provinciali e dal Circondario Empolese Valdelsa contenenti le singole proposte di festival e che quindi non è determinabile a priori la natura pubblica o privata dei singoli beneficiari;

Ricordato che agli atti del Settore Spettacolo è conservata la documentazione con la quale ciascun soggetto beneficiario di contributo regionale attesta tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dpr 28.12.2000 n. 445, di aver adempiuto a quanto disposto dall'art. 20 della Legge regionale n. 65 del 29.12.2010 laddove prevede che i componenti degli organi di amministrazione e consultivi non percepiscono alcuna indennità di carica ovvero gettone di presenza di importo non superiore a 30,00 euro;

Considerato che la classificazione economica del cap. 63166 è "Trasferimenti correnti ad altri soggetti" e che il totale dei contributi assegnati a soggetti privati risulta prevalente rispetto al totale dei contributi assegnati ai soggetti pubblici come risulta dall'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 292.152,00 sul cap. 63166 del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 1 assunta con DGR n. 172/2011 così come modificata e incrementata con DGR 611/2011 per euro 292.151,00, a valere sulla prenotazione n. 2 assunta con DCR 129/07 per euro 0,47 e a valere su risorse libere per euro 0,53, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i cui dati identificativi e bancari si rimanda all'allegato B), così suddiviso tra i differenti codici gestionali:

- euro 26.627,01 codice gestionale 153200;
- euro 62.039,07 codice gestionale 153500;
- euro 3.152,80 codice gestionale 153700;
- euro 200.333,12 codice gestionale 163400;

Ricordato che nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, è inoltre specificata, ai sensi del D.P.R. 600/1973, l'assogettabilità o meno degli stessi soggetti beneficiari alla ritenuta d'acconto del 4%, come da dichiarazioni conservate agli atti del Settore Spettacolo;

Preso atto che i contributi di cui sopra sono da iscriverne nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 66 del 29 dicembre 2010 che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013, e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5/2010 che approva il bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013 e sue successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di approvare, sulla base dei punteggi assegnati ai progetti provinciali con decreto dirigenziale n. 1747 (1) del 30/03/2011 e per le motivazioni espresse in narrativa, il seguente reintegro di risorse come di seguito riportato per un totale complessivo di euro 292.152,00:

Progetto provinciale 2011	Punteggio 2011	Integrazione contributo 2011	Contributo 2011 assegnato con decreto 1747/2011	Tot. contributo 2011	Contributo 2010 assegnato con decreto 1466/2010
Grosseto	63	24.007,50	79.480,00	103.487,5	100.000,00
Pistoia	61	28.265,91	95.974,09	124.240,00	120.752,50
Pisa	59	27.699,60	95.300,40	123.000,00	123.000,00
Livorno	59	19.142,00	65.858,00	85.000,00	85.000,00
Lucca	59	17.891,58	61.555,92	79.447,50	79.447,50
Arezzo	57	19.142,00	65.858,00	85.000,00	85.000,00
Firenze	54	73.190,00	251.810,00	325.000,00	325.000,00
Prato	54	24.389,16	83.910,84	108.300,00	108.300,00

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 21/2011

Massa Carrara	50	25.672,80	88.327,20	114.000,00	114.000,00
Circondario Empolese Valdelsa	47	8.216,94	25.033,06	33.250,00	35.000,00
Siena	46	24.534,51	74.740,49	99.275,00	104.500,00
Totale		292.152,00	987.848,00	1.280.000,00	1.280.000,00

2. di assegnare i finanziamenti dei singoli progetti di Festival contenuti nelle proposte provinciali ammessi a contributo ai soggetti beneficiari indicati dalle Amministrazioni Provinciali e dal Circondario Empolese-Valdelsa come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 292.152,00 sul cap. 63166 del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 1 assunta con DGR n. 172/2011 così come modificata e incrementata con DGR 611/2011 per euro 292.151,00, a valere sulla prenotazione n. 2 assunta con DCR 129/07 per euro 0,47 e a valere su risorse libere per euro 0,53, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i cui dati identificativi e bancari si rimanda all'allegato B), così suddiviso tra i differenti codici gestionali:

- euro 26.627,01 codice gestionale 153200;
- euro 62.039,07 codice gestionale 153500;
- euro 3.152,80 codice gestionale 153700;
- euro 200.333,12 codice gestionale 163400;

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera C della LR n. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B) ai sensi della L.R. 23/2007, art. 6 comma 2.

Il Dirigente
Ilaria Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) - Elenco dei progetti di Festival finanziati**PROVINCIA DI AREZZO**

Progetto	Beneficiario	Contributo
Link Festival	Associazione Link Festival	12.611,20
	Comunità Montana del Casentino	3.152,80
Play Art Arezzo festival	ATI – Play Art Arezzo Festival NIZA	3.378,00
Tot. Provincia		19.142,00

CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

Progetto	Beneficiario	Contributo
Mercantia Teatralfesta mercatomedievale	Comune di Certaldo	8.216,94
Tot. Circondario		8.216,94

PROVINCIA DI FIRENZE

Progetto	Beneficiario	Contributo
Festival Fabbrica Europa	Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee	30.402,00
Pelago Onde Rotte (ex Pelago On the Road)	Comune di Pelago	0,00
Intercity	Associazione culturale Teatro della Limonaia	6.305,60
Estate Fiesolana	Comune di Fiesole	6.756,00
Florence Dance Festival	Associazione culturale Florence Dance Festival	5.348,50
Musica dei Popoli	F.L.O.G. Fondazione Lavoratori Officine Galileo Soc. Coop.	6.080,40
Costante Cambiamento	Associazione culturale Omfrhida	3.850,92
Festival Internazionale di orchestre giovanili europee	Associazione festival delle orchestre giovanili	2.026,80
Intersezioni	Scuola di Musica di Sesto Fiorentino	847,58
Settimana di musica sacra nel mondo	Accademia San Felice	2.026,80
Tempo reale Festival	Associazione Centro Ricerca Produzione e Didattica musicale Tempo Reale	8.137,90
Luglio Bambino Festival 2010	Comune di Campi Bisenzio	1.407,50
Tot. Provincia		73.190,00

PROVINCIA DI GROSSETO

Progetto	Beneficiario	Contributo
La Maremma dei Festival	Istituzione Comunale ES per la gestione dei servizi culturali presso il Comune di Follonica	24.007,50
Tot. Provincia		24.007,50

PROVINCIA DI LIVORNO

Progetto	Beneficiario	Contributo
In Equilibrio	Armunia Festival Costa degli Etruschi	14.638,00
Elba Isola Musicale d'Europa	Associazione culturale OPUS 110	4.504,00
Tot. Provincia		19.142,00

PROVINCIA DI LUCCA

Progetto	Beneficiario	Contributo
Festival Opera Barga	Opera Barga Associazione Culturale Teatro e Musica	7.395,19
Barga Jazz Festival	Associazione Polyphonia	7.395,19
Lucca Jazz Donna	Circolo Jazz Lucca	2.146,99
Coordinamento Festival	Provincia di Lucca	954,21
Tot. Provincia		17.891,58

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Progetto	Beneficiario	Contributo
Lunatica	Provincia Massa Carrara	25.672,80
Tot. Provincia		25.672,80

PROVINCIA DI PISA

Progetti ammessi a finanziamento		
Progetto	Beneficiario	Contributo
Festival Volterra Teatro	Comune di Volterra	7.121,22
Metarock	Associazione Metarock di Pisa	2.381,22
Festival Sete Sois Sete Luas	Associazione culturale Gruppo Immagini di Pontedera	15.014,72
Festival Toscano di Musica Antica	Associazione Auser Musicisti	1.907,22
Festa del Teatro di San Miniato	Fondazione Istituto Drama Popolare	1.275,22
Tot. Provincia		27.699,60

PROVINCIA DI PISTOIA

Progetto	Beneficiario	Contributo
Pistoia Blues Festival	Associazione culturale Blues In	14.203,74
Itinerari musicali – Festival sentieri acustici	Associazione teatrale pistoiese	8.769,89
Estate Regina – Festival Musicale di Montecatini Terme	Cantiere Musicale di Toscana	5.292,28
Tot. Provincia		28.265,91

PROVINCIA DI PRATO

Progetto	Beneficiario	Contributo
Contemporanea Festival	Fondazione Teatro Metastasio di Prato	18.779,65
Festival delle Colline	Comune di Poggio a Caiano	5.609,51
Tot. Provincia		24.389,16

PROVINCIA DI SIENA

Progetto	Beneficiario	Contributo
Terre di Siena In Festival	Comune di San Quirico d'Orcia	8.920,40
Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	Fondazione Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	15.614,11
Tot. Provincia		24.534,51

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo

DECRETO 30 agosto 2011, n. 3676
 certificato il 09-09-2011

Deliberazioni Giunta Regionale n. 172/2011 e n. 611/2011. Progetto di iniziativa regionale: “La Toscana dei Festival” Linea di azione “Sostegno ai festival di cinema toscani di rilevanza nazionale”. Reintegro risorse assegnate con decreto n. 2681/2011. Impegno di spesa e liquidazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della DG Sviluppo del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26.10.2010 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Spettacolo;

Vista la L.R. 27/2006 che prevede l’unificazione delle procedure di finanziamento relative alle leggi regionali di settore;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 129 del 5 dicembre 2007 di approvazione del Piano integrato della cultura 2008-2010;

Richiamata la DGR n. 172/2011 che, con riferimento al vigente Piano Integrato della Cultura (PIC), prevede l’attuazione per l’anno 2011 del progetto di iniziativa regionale “La Toscana dei Festival” e progetti locali ad essi collegati e stabilisce che nella gestione della linea di azione regionale “Sostegno ai Festival del cinema toscani di rilevanza nazionale” la Regione Toscana si avvale della collaborazione della Fondazione Sistema Toscana (FST) indicando modalità e criteri da seguire nello svolgimento dell’istruttoria;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2681 del 21/06/2011 recante “Delibera Giunta regionale n. 172/2011. Progetto di iniziativa regionale “La Toscana dei Festival”. Linea di azione “Sostegno ai festival di cinema toscani di rilevanza nazionale”. Impegno di spesa e liquidazione” nel quale è specificato che “qualora si

rendessero disponibili sul bilancio regionale 2011 ulteriori risorse da destinare al progetto di iniziativa regionale “La Toscana dei festival” linea di azione regionale “Sostegno ai Festival del cinema toscani di rilevanza nazionale” queste verranno ripartite sulla base della graduatoria approvata con il presente atto e secondo le modalità che verranno valutate idonee sulla base dell’istruttoria effettuata dalla Fondazione Sistema Toscana”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 611 del 18/07/2011 recante “Piano Integrato della Cultura (PIC) disposizioni attuative per l’annualità 2011. Modifiche e integrazioni alla DGR 172/2011” con la quale la Giunta, preso atto della necessità di dare attuazione agli indirizzi previsti dalla citata DGR 172/2011 relativamente al progetto “La Toscana dei Festival”, potenziando le proposte progettuali non completamente finanziabili con le risorse disponibili nell’ambito della disponibilità finanziaria dei progetti stessi, ha deliberato di modificare e integrare la propria deliberazione n. 172/2011 incrementando il progetto di iniziativa regionale “La Toscana dei Festival” linea di azione “Sostegno ai Festival del cinema toscani di rilevanza nazionale” con euro 73.038,00 sul capitolo 63165 del bilancio gestionale 2011, incrementando la prenotazione n. 1 assunta su tale capitolo con DGR 172/2011;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto ad integrare i finanziamenti già assegnati con decreto dirigenziale n. 2681 del 21/06/2011 ai singoli progetti di Festival contenuti nella proposta presentata dalla Fondazione Sistema Toscana, come specificato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell’istruttoria effettuata dalla stessa Fondazione Sistema Toscana e tenendo conto del contributo assegnato nel 2010;

Ricordato che la determinazione dei soggetti beneficiari e dei relativi contributi è avvenuta a seguito di istruttoria della FST e che non è quindi determinabile a priori la natura pubblica o privata dei singoli beneficiari;

Considerato che la classificazione economica del cap. 63165 è “Trasferimenti correnti ad altri soggetti” e che il totale dei contributi assegnati a soggetti privati risulta prevalente rispetto al totale dei contributi assegnati a soggetti pubblici, come risulta dall’allegato B);

Ritenuto quindi di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 73.038,00 sul cap. 63165 del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 1 assunta con DGR n. 172/2011 così come modificata e incrementata con DGR 611/2011, ripartendola a favore dei soggetti beneficiari indicati nell’allegato A) , parte integrante e sostanziale del presente atto, per i cui dati

identificavi e bancari si rimanda all'allegato B), secondo la somma a fianco di ciascuno riportata;

Ricordato che nell'allegato B) viene indicato quanto dichiarato dai beneficiari in merito all'assoggettazione o meno alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73, come da dichiarazione conservata agli atti;

Preso atto che i contributi di cui sopra sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 66 del 29 dicembre 2010 che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5/2010 che approva il bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013 e sue successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. di integrare, per le motivazioni espresse in narrativa,

i finanziamenti già assegnati con decreto dirigenziale n. 2681 (1) del 21/06/2011 ai singoli progetti di Festival contenuti nella proposta presentata dalla Fondazione Sistema Toscana, come specificato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla stessa Fondazione Sistema Toscana e tenendo conto del contributo assegnato nel 2010;

2. di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 73.038,00 sul cap. 63165 del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 1 assunta con DGR n. 172/2011 così come modificata e incrementata con DGR 611/2011, ripartendola a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato A) , parte integrante e sostanziale del presente atto, per i cui dati identificavi e bancari si rimanda all'allegato B), secondo la somma a fianco di ciascuno riportata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lettera c) della LR n. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B) ai sensi dell'art. 6 comma 2 L.R.n. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Ilaria Fabbri

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 28/2011

Allegato A) – Festival finanziati, soggetto beneficiario e relativo contributo

Soggetto	Iniziativa	Contributo euro
Comune di Viareggio	Europacinema	6.800,00
Comune di Rosignano Marittimo	Parlare di cinema a Castiglioncello	4.250,00
Comune di Fiesole	Premio Fiesole ai maestri del cinema	5.650,00
Associazione culturale 3 D	Capalbio Cinema International Short Film Festival	11.400,00
Taegukgi- Exchange of Tuscany and Korean Cultures	Korea Film festival	1.000,00
Associazione Laboratorio Immagine Donna	Incontri internazionali di Cinema e Donne	4.300,00
Festival dei Popoli – Istituto italiano per il film di documentazione sociale Onlus	Festival dei Popoli	21.290,00
Associazione Culturale Ireos	Queer Film Festival Rassegna di genere e transgenere	3.400,00
Associazione culturale River to River	River to River – Florence Indian Film Festival	3.000,00
Associazione France Odéon	France Odéon	6.7000,00
Associazione culturale Lo schermo dell'arte	Schermo dell'arte	3.000,00
Associazione N.I.C.E. – New Italian Cinema Event	N.I.C.E Festival - Promozione cinema italiano all'estero	2.248,00
Associazione MultiCulti	Immagini e suoni dal mondo. Festival del Film Etnomusicale	0,00
Firenzen Suomi-Seura Associazione culturale Italo-finlandese	Una Finestra sul Nord	0,00
TOTALE		73.038,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Internazionali

DECRETO 17 agosto 2011, n. 3699
 certificato il 12-09-2011

PO ITALIA FRANCIA MARITTIMO: approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento relativi all'Avviso Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti (II scadenza).

LA DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8.1.2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 15/06/2010 con il quale si definisce la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e successive modifiche con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 06/07/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11/11/2010 che definisce l'assetto organizzativo delle strutture della Direzione Generale Presidenza e con il quale la sottoscritta è stata confermata responsabile del Settore Attività Internazionali;

Visto il regolamento (CE) 11 luglio 2006 n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione europea recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";

Visto il regolamento (CE) 05 luglio 2006 n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il regolamento (CE) 08 dicembre 2006 n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";

Visto il Programma Operativo Italia Francia Marittimo approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 894 del 3 dicembre 2007;

Considerato che la Regione Toscana, in applicazione del Regolamento n. 1080/2006, relativo ai Fondi strutturali 2007-2013, è stata designata dalle Regioni Sardegna, Liguria e Corsica, aree eleggibili del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo (d'ora in avanti Programma) insieme alla Toscana, Autorità di Gestione del Programma, così come recepito dalla Decisione della GR n. 39 del 18/12/2006 che ha designato a tale funzione il Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza;

Visto che il Comitato di Sorveglianza con propria decisione tramite procedura scritta conclusa in data 03/08/2010 (come da comunicazione dell'Autorità di Gestione Unica prot. AAOGRT/ 206935/F.45.70 del 03/08/2010) ha approvato l'Avviso per la Presentazione di candidature di Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo denominato "Al di là del mare", per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013;

Visto l'Avviso per la Presentazione di candidature per Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti approvato con decreto n. 3971 del 5 agosto 2010 dalla Regione Toscana in qualità di Autorità Unica di Gestione del Programma già citato;

Considerato che trattandosi di un Programma Quadriennale (2010-2013) le candidature hanno scadenze fissate entro il 31 ottobre ed il 31 marzo di ogni anno;

Visto il decreto n. 1078 del 23 marzo 2011, pubblicato sul BURT in data 30 marzo 2011, che ha prorogato la seconda data utile di scadenza, inizialmente prevista per il 31 marzo 2011, al 2 maggio 2011, lasciando invariate le ulteriori scadenze;

Visto che al 2 maggio 2011, prima data di scadenza del 2011 sono giunti al Segretariato Tecnico Congiunto, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'Avviso sopra citato, i seguenti Progetti:

- GI.T.T. & CRE.S. - Provincia di Grosseto
- TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno
- LIBER.A.MARE. - IPPSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione - Viareggio;
- Re.I.T.E.R.A. / Ré.I.T.É.R.Er - Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "S. Satta" - Perugas (SS)
- EUROP - Camera di Commercio di Livorno;

Preso atto che il Comitato Direttivo riunito a Livorno il 26 luglio 2011, a seguito della pre- istruttoria eseguita dal Segretariato Tecnico Congiunto, ha valutato

ammissibili e finanziabili tutti e 5 i progetti elencati al punto precedente avendo tutti superato il punteggio minimo richiesto di 250 punti richiesto dall'avviso;

Vista la graduatoria approvata dal Comitato Direttivo di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che la quota di finanziamento prevista per la scadenza al 31 marzo 2011 prorogata al 2 maggio 2011 ammonta a euro 200.000,00 (FESR e contropartite nazionali) di cui 150.000,00 euro per la scadenza prevista e 50.000,00 euro quale residuo della scadenza precedente;

Preso atto pertanto che le risorse finanziarie disponibili per la scadenza permettono quindi il finanziamento dei primi due progetti in graduatoria e che risultano finanziati per un importo complessivo (FESR, CN Italia e CN Francia) pari a € 199.320,00 i progetti GI.T.T. &CRE.S. - Provincia di Grosseto e TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno;

Visti i circuiti finanziari del Programma Transfrontaliero Italia/Francia Marittimo descritti nel documento denominato "Descrizione del sistema di gestione e controllo" realizzato dalla Regione Toscana - Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia Marittimo, per il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE ha rilasciato relazione di conformità come da comunicazione

del 22/07/2009 e in seguito approvato dalla Commissione Europea con comunicazione del 9/12/2009 n. 11544;

Considerato che nei circuiti finanziari è stato previsto il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di cofinanziamento nazionale ai soli partner italiani;

Considerato inoltre che l'Autorità di Gestione Unica (AGU), ai sensi di apposita Convenzione con il Capofila medesimo, procederà al versamento di una quota delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto, pari al 25% del costo totale e che il Capofila verserà l'anticipo corrisposto dall'Autorità di Gestione Unica ai partner in ragione della partecipazione di ciascuno di essi al budget del Progetto sulla base della convenzione interpartenariale;

Atteso che per il PO Italia Francia Marittimo (relativo all'obiettivo cooperazione territoriale europea) la copertura finanziaria della contropartita nazionale è garantita dal Fondo di rotazione statale italiano, nella misura 25%, come previsto dalla delibera CIPE n. 36/2007 per i partner italiani e dai soggetti firmatari delle lettere di cofinanziamento per i partner francesi;

Dato atto della necessità di procedere all'impegno di spesa per la quota FESR e di contropartita nazionale italiana per i progetti GI.T.T. &CRE.S. - Provincia di Grosseto e TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno, per l'importo complessivo di € 188.226,25 a valere sull'esercizio finanziario 2011, come dettagliato di seguito:

PROGETTO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	COD. GEST.
GI.T.T. &CRE.S.	PROVINCIA DI GROSSETO	12160	2011	87.500,00	153200
		12162	2011	7.500,00	223200
TEA.NET	Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno	12160	2011	85.581,25	151200
		12162	2011	7.645,00	221200

Preso atto infine che il Comitato Direttivo, nella seduta del 26 luglio 2011 ha approvato altresì il finanziamento dei tre restanti progetti ammessi in graduatoria (dal n. 3 al n. 5 dell'allegato A al presente atto) e ha chiesto al Comitato di Sorveglianza di approvare l'aumento dello stanziamento previsto per la scadenza di cui al presente decreto per consentire il finanziamento dei restanti tre progetti presenti in graduatoria;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale n. 66 del 29.12.2010 con

la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la delibera della G.R. n. 5 del 10.01.2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013;

Preso atto che si tratta di contributi da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118 del 17 aprile 2000;

DECRETA

- di prendere atto che i seguenti progetti:
 - GI.T.T. &CRE.S. - Provincia di Grosseto
 - TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno

- LIBER.A.MARE. - IPPSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione - Viareggio;

- Re.I.T.E.R.A. / Ré.I.T.É.R.Er - Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "S. Satta" - Perfugas (SS)

- EUROP - Camera di Commercio di Livorno;

relativi all'Avviso per la Presentazione di candidature di Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo risultano approvati dal Comitato Direttivo del Programma Italia Francia Marittimo in data 26 luglio 2011;

2. di approvare la graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, come trasmessa dal Comitato Direttivo all'Autorità di gestione del Programma;

3. di prendere atto che il Comitato Direttivo, a

seguito della pre istruttoria proposta dal Segretariato Tecnico Congiunto, ha approvato il finanziamento dei primi due progetti di cui all'allegato A) ovvero GI.T.T. &CRE.S. - Provincia di Grosseto e TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno, per un ammontare complessivo (FESR, CN italiana e CN francese) di euro 199.320,00;

4. di impegnare l'importo complessivo di euro € 188.226,25 (FESR e CN IT, mentre la contropartita nazionale francese, pari a € 11.093,75, verrà corrisposta dai soggetti firmatari delle lettere di cofinanziamento per i partner francesi) per il finanziamento dei progetti GI.T.T. &CRE.S. - Provincia di Grosseto e TEA.NET - Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno relativi all'Avviso per la Presentazione di candidature di Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo così come dettagliato di seguito, a valere sull'esercizio finanziario 2011:

PROGETTO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	COD. GEST.
GI.T.T. &CRE.S.	PROVINCIA DI GROSSETO	12160	2011	87.500,00	153200
		12162	2011	7.500,00	223200
TEA.NET	Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno	12160	2011	85.581,25	151200
		12162	2011	7.645,00	221200

5. di rimandare alla decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma l'eventuale aumento delle risorse a disposizione per il finanziamento degli ulteriori 3 progetti presenti nella graduatori (dal n. 3 al n. 5 dell'allegato A al presente atto).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lett. b) della L. 23/2007

e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

La Dirigente
Maria Dina Tozzi

SEGUE ALLEGATO

PO ITALIA-FRANCE "MARITIME" 2007-2013 - PO ITALIA-FRANCIA "MARITIMO" 2007-2013

APPEL A PROJETS SIMPLES MOBILITE TRANSFRONTALIERE ETUDIANTS
 AVVISO PER PROGETTI SEMPLICI MOBILITA' TRANSFRONTALIERA STUDENTI

II ECHEANCE - II SCADENZA

COMITE DIRECTEUR - COMITATO DIRETTIVO

LIVOURNE-LIVORNO

26 Juillet 2011 - 26 Luglio 2011

PROPOSITION DE CLASSEMENT DES PROJETS - PROPOSTA DI GRADUATORIA DEI PROGETTI

Class. Grad.	Titre du projet Titolo del progetto	Acronyme Acronimo	Chef de File Capofila	Score Total du Projet Punteggio Totale Progetto	Financement demandé (FEDER+CN) Finanziamento richiesto (FESR+CN)
-----------------	--	----------------------	--------------------------	--	---

ASSE 4 - AXE 4

APPEL A PROJETS SIMPLES MOBILITE TRANSFRONTALIERE DES
 ETUDIANTS FONDS ALLOUES (FEDER+CN)

Total/Totale 2010 -2013
 € 1.000.000,00
 Echeance/Scadenza 02/05/2011
 € 150.000,00

AVVISO PER PROGETTI SEMPLICI MOBILITA' TRANSFRONTALIERA
 DEGLI STUDENTI - FONDI ALLOCATI (FESR+CN)

1	Globi Tradizionali, "Transfrontalieri" E CNEscita Sociale	GL.T.T. & CRE.S.	Provincia di Grosseto	<u>400</u>	€ 100.000,00
2	Rotte ed Approdi	TEA.NET	Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" - Livorno	<u>300</u>	€ 99.320,00
3	Toscana Corsica/Corsica- Toscana: Le radici della passione per l'ambiente, il mare, la liberta	LIBER.A.MARE.	IPPSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione - Viareggio	<u>288</u>	€ 100.000,00
3	Rete per l'Identità, il Territorio, l'Educazione e le Risorse Ambientali - Réseau pour l'Identité, le Territoire, l'Education et les Ressources Environnementaux	Re.I.T.E.R.A. / Re.I.T.E.R.Er	Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "S.Saba" - Peruggia (SS)	<u>288</u>	€ 40.000,00
5	L'Europa un'Opportunità da non perdere	EUROP	Camera di Commercio di Livorno	<u>268</u>	€ 100.000,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale

DECRETO 9 settembre 2011, n. 3708
 certificato il 12-09-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007/2013 - Misura 227/2011
Fase IV "Investimenti non produttivi" - Progetti
attuati dalle Province, dalle Comunità montane e dalle
Unioni di Comuni. Approvazione elenchi dei progetti
ammissibili e finanziabili. II scadenza.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

- l'art. 2, comma 4 e l'art. 9 della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

- il decreto del direttore generale n. 2617 del 29 giugno 2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione agricola forestale";

- la L.R. 23 gennaio 1989, n. 10 "Modifiche alla L.R. 9/2/81, n. 15: Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca";

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

- la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

- la comunicazione della Commissione Europea ARES (2010) 688005 del 12.10.2010 con la quale in relazione all'accettazione della proposta di modifica della versione 5 del PSR 2007-2013;

- in particolare la D.G.R. n. 918 del 02.11.2010 "reg. CE 1698/05 - Presa d'atto dell'accettazione da parte della C.E. della sesta versione del PSR della Toscana 2007-2013";

la D.G.R. n. 685 del 19.07.2010 "Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/13" e s.m.i.;

il proprio decreto n. 700 del 02/03/2011 <<Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Misura 227 "Investimenti non produttivi". Approvazione direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2001 - Progetti attuati dalle Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni>> e s.m.i.;

- l'Allegato 1 al proprio decreto n. 700 del 02/03/2011 e s.m.i. di cui sopra, contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 227 "Investimenti non produttivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane, Unione dei Comuni;

Considerato che in data 15/07/2011 sono scaduti i termini della II scadenza per la presentazione delle domande da parte delle Province e delle Comunità Montane, relative alle Direttive della misura 227 (fondi 2011), per la richiesta di sostegno agli interventi previsti nel Programma degli interventi;

Preso atto che risultano inserite nel sistema informativo di ARTEA le domande relative ai sotto elencati Enti e riportate nell'elenco allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale:

- C.M. APPENNINO PISTOIESE
- C.M. MUGELLO
- AMM. PROVINCIALE DI GROSSETO
- U.D.C. VALDICHIANA SENESE;

Preso atto che nel corso dell'istruttoria sulle domande formalmente conformi, per contenuto, alle Direttive approvate con il decreto n. 700/2011, svolta dal personale del Settore Programmazione Forestale si è reso necessario richiedere agli Enti proponenti alcune integrazioni conformemente alle disposizioni di cui al punto 9.8.1 delle Direttive suddette;

Vista la documentazione relativa all'istruttoria svolta dal personale del Settore Programmazione Forestale, conservata agli atti del Settore e contenente anche le integrazioni inviate dagli Enti proponenti;

Ritenuto di procedere per quanto di competenza del Settore in ordine alle disposizioni di cui al punto 9.8.2 e successivi delle Direttive approvate con il decreto n. 700/2011;

Considerato che l'IVA non può essere ammessa a contributo FEASR, così come riportato all'art. 71, comma 3, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;

Ritenuto di dichiarare ammissibili i progetti riportati

nell'elenco all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la disponibilità finanziaria prevista dagli Enti proponenti per l'annualità 2011 del P.S.R. 2007-2013 Misura 227, come riparto delle risorse ordinarie inserite e previste nei PLSR di ogni singola Provincia e come risorse straordinarie nell'ambito del piano Anticrisi della Regione Toscana di cui al DAR (revisione 14) approvato e modificato con le DGR 685/2010, 801/2010, 992/2010 e 78/2011 e al DD 701 del 02/03/2011 "Ripartizione somme non assegnate dei fondi 2010":

Ente competente	Disponibilità 2011 Risorse Ordinarie (PLSR)	Disponibilità 2011 Risorse straordinarie (DAR)
C.M. APPENNINO PISTOIESE	60.000,00	363.993,00
C.M. MUGELLO	1.000,00	528.772,00
AMM. PROVINCIALE DI GROSSETO		311.493,00
U.D.C. VALDICHIANA SENESE		67.722,00

Considerato che le Direttive approvate con il decreto n. 700 del 02/03/2011 dispongono per l'utilizzo delle risorse finanziarie le seguenti priorità di utilizzazione:

- risorse ordinarie, inserite e previste nei PLSR provinciali;
- altre risorse straordinarie di cui alla tabella 9.2 del DAR e smi;

Ritenuto di:

- dichiarare ammissibili i progetti presentati dagli Enti, come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera B), a costituirne parte integrante e sostanziale;
- dichiarare ammissibili e finanziabili i progetti presentati dagli Enti, per gli importi indicati e fino alla concorrenza finanziaria pari alle rispettive disponibilità per l'annualità 2011 previste dagli Enti stessi, come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera C), a costituirne parte integrante e sostanziale;
- dichiarare ammissibile e non finanziabile per carenza di finanziamenti il progetto presentato dalla C.M. Mugello, come dettagliato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera D) a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire il termine ultimo del 30 aprile 2012, entro il quale gli Enti possono presentare le richieste

di anticipo, con le modalità previste dalle Direttive approvate con il decreto n. 700/2011 e nel limite degli importi indicati nell'allegato E), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1) di approvare i programmi presentati dai singoli Enti, elencati nell'allegato B);

3) di dichiarare ammissibili e finanziabili i progetti presentati dagli Enti per gli importi indicati come "Contributo assegnato" e fino alla concorrenza finanziaria pari alle rispettive disponibilità per l'annualità 2011 previste dagli Enti stessi, come dettagliato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera C) a costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di dichiarare ammissibile e non finanziabile per carenza di finanziamenti il progetto presentato dalla C.M. Mugello, come dettagliato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera D) a costituirne parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che i progetti di cui all'allegato C) sopra citato trovano copertura, per i singoli Enti, con la disponibilità finanziaria di cui alla tabella sotto riportata:

Ente competente	Disponibilità 2011 Risorse Ordinarie (PLSR)	Disponibilità 2011 Risorse straordinarie (DAR)
C.M. APPENNINO PISTOIESE	60.000,00	363.993,00
C.M. MUGELLO	1.000,00	528.772,00
AMM. PROVINCIALE DI GROSSETO		311.493,00
U.D.C. VALDICHIANA SENESE		67.722,00

6) di stabilire il termine ultimo del 30 aprile 2012, entro il quale gli Enti possono presentare le richieste di anticipo, con le modalità previste dalle Direttive approvate con il decreto n. 700/2011 e nel limite degli importi indicati nell'allegato E), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di stabilire il termine ultimo del 31 agosto 2012, entro il quale gli Enti devono presentare domanda di pagamento, con le modalità previste dalle Direttive approvate con il decreto n. 700/2011;

8) che le modalità di pagamento ammesse sono quelle previste dalla la D.G.R. n. 685 del 19.07.2010 “ Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/13” e s.m.i;

9) di rimandare gli Enti alla consultazione sul sistema

informativo ARTEA dei moduli istruttori dei progetti presentati dagli Enti stessi per la verifica di modifiche e/o integrazioni apportate agli stessi progetti in sede istruttoria;

10) di trasmettere ad ARTEA copia del presente atto per lo svolgimento dei propri adempimenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis lett. b) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUONO ALLEGATI

Denominazione Ente	Numero domanda
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	2011PSR22730000008447604700470190502
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	2011PSR22730000008447604700470190501
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040202
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040204
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040207
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040206
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040203
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	2011PSR227300000032510404850480040205
PROVINCIA DI GROSSETO	2011PSR227300000800000305380530110101
UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	2011PSR227300000900207005230520310101

ALLEGATO A

Interventi ammissibili

Denominazione ENTE	CUP Artea	IMPORTO LAVORI	RICAVI	Importo opere accessorie	SPESE GENERALI	SPESA AMMISSIBILE	IVA su importo ammissibile
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434836	38.646,18	0,00	0,00	3.864,61	42.510,79	8.502,16
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434849	106.808,37	0,00	0,00	10.680,84	117.489,21	23.497,84
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421012	116.337,19	17.852,63	0,00	0,00	98.484,56	11.633,72
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421013	98.325,00	5.380,00	0,00	0,00	92.945,00	9.832,50
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421014	19.086,16	6.000,00	0,00	0,00	13.086,16	1.908,62
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421016	54.085,18	0,00	0,00	914,82	55.000,00	11.000,00
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421017	22.739,47	0,00	0,00	0,00	22.739,47	4.547,89
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421018	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	11.500,00
PROVINCIA DI GROSSETO	434641	70.073,38	0,00	0,00	7.007,34	77.080,72	15.416,14
UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	435227	14.841,50	0,00	0,00	0,00	14.841,50	2.968,30

ALLEGATO B

Interventi ammissibili e finanziabili

Denominazione ENTE	CUP Artea	SPESA AMMISSIBILE	IVA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	QUOTA PARTECIPAZIONE FONDO COMUNITARIO FEASR
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434836	42.510,79	8.502,16	42.510,79	18.704,75
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434849	117.489,21	23.497,84	117.489,21	51.695,25
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421012	98.484,56	11.633,72	98.484,56	43.333,21
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421013	92.945,00	9.832,50	92.945,00	40.895,80
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421014	13.086,16	1.908,62	13.086,16	5.757,91
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421016	55.000,00	11.000,00	55.000,00	24.200,00
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421017	22.739,47	4.547,89	22.739,47	10.005,37
PROVINCIA DI GROSSETO	434641	77.080,72	15.416,14	77.080,72	33.915,52
UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	435227	14.841,50	2.968,30	14.841,50	6.530,26

ALLEGATO C

**Interventi ammissibili e non
finanziabili per carenza di
disponibilità finanziaria**

Denominazione ENTE	CUP Artea	SPESA AMMISSIBILE	IVA AMMISSIBILE
Comunità Montana Mugello	421018	115.000,00	11.500,00

ALLEGATO D

**Importi massimi per richiesta
di anticipo**

Denominazione ENTE	CUP Artea	SPESA AMMISSIBILE	IVA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	QUOTA PARTECIPAZIO NE FONDO COMUNITARIO FEASR	IMPORTO MASSIMO RICHIESTA DI ANTICIPO
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434836	42.510,79	8.502,16	42.510,79	18.704,75	8.502,16
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE	434849	117.489,21	23.497,84	117.489,21	51.695,25	23.497,84
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421012	98.484,56	11.633,72	98.484,56	43.333,21	19.696,91
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421013	92.945,00	9.832,50	92.945,00	40.895,80	18.589,00
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421014	13.086,16	1.908,62	13.086,16	5.757,91	2.617,23
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421016	55.000,00	11.000,00	55.000,00	24.200,00	11.000,00
COMUNITA' MONTANA MUGELLO	421017	22.739,47	4.547,89	22.739,47	10.005,37	4.547,89
PROVINCIA DI GROSSETO	434641	77.080,72	15.416,14	77.080,72	33.915,52	15.416,14
UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	435227	14.841,50	2.968,30	14.841,50	6.530,26	2.968,30

ALLEGATO E

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3710
 certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 1713/2011: riammissione pratica QUALIMEDLAB S.R.L.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Visto il Piano di comunicazione del POR Toscana

OB 2 "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007/2013 trasmesso in via definitiva tramite SFC alla Commissione UE in data 24.09.2008 e accettato con comunicazione n. 17186 del 25/09/2008;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20.09.2006, n. 93 - Piano di indirizzo generale Integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 - FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008;

Visto il "Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto dalla Regione Toscana il 30.03.2004;

Visto il "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", firmato in data 13 aprile 2006;

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("De minimis");

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia reale dalla crisi finanziaria mondiale, basato sull'articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE;

Viste le "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009";

Vista la Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull'aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;

Vista la Delibera G.R. 58/09 che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica,

in particolare attraverso l'estensione a 500.000 € della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/2006;

Vista la Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006 recante "Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione", con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione";

Preso atto della Delibera G.R. n. 123 del 19/02/2007 recante "Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche." con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", che sostituiscono gli indirizzi di cui alla Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006;

Preso atto della Delibera G.R. n. 660 del 17/09/2007 recante "Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche";

Vista la Delibera G.R. n. 321 del 15/03/2010 "Pacchetto anticrisi a sostegno dell'occupazione" che prendeva atto delle condizioni economiche che hanno determinato la pesante crisi del sistema produttivo toscano e provvedeva a confermare i provvedimenti a sostegno dell'occupazione per l'anno 2010;

Vista la Delibera G.R. n. 657 del 25/07/2011 "L.R. 29 aprile 2008, n. 21 - Promozione dell'imprenditoria giovanile: utilizzo delle risorse residue presso ARTEA per il pagamento delle domande di contributo a valere sulle misure di cui alla D.G.R. 321/2010 pervenute nell'anno 2010";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1571 del 01/04/2010 "Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione";

Decreto n. 1713 del 04/05/2011 - Decreto dirigenziale n. 1571/2010 - "Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione: approvazione richieste di contributo pervenute al 31 ottobre 2010 ed, in particolare, l'Allegato B) relativamente ai soggetti non ammessi al contributo;

Considerato che, tra le imprese non ammesse al contributo di cui al sopra citato all'Allegato B), risulta l'impresa QUALIMEDLAB S.R.L., pratica 204/2011, meglio identificata nell'Allegato A) al presente atto, che ha richiesto un contributo per n. 2 lavoratori assunti a tempo indeterminato full-time, tipologia "assunzione a tempo indeterminato di giovani laureati";

Considerato, altresì, che l'impresa sopra indicata non è stata ammessa al contributo a fronte dell'esito negativo espresso dalla Commissione appositamente costituita e formata dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali presenti in Tripartita riunita presso la sede degli uffici del Settore Lavoro in quanto ritenuta non corretta la rispondenza del contratto e delle mansioni svolte dai giovani laureati assunti;

Visto, inoltre, che l'impresa di cui sopra, a fronte della comunicazione della non ammissione della richiesta di contributo, ha provveduto alla modifica dei livelli contrattuali inerenti i due lavoratori per i quali ha richiesto il contributo a sostegno dell'occupazione;

Vista la successiva valutazione espressa dalla Commissione sopra citata riunita presso la sede degli uffici del Settore Lavoro in data 28 luglio 2011 circa la modifica effettuata dall'impresa QUALIMEDLAB S.R.L. relativamente ai livelli contrattuali dei due lavoratori per i quali è stato richiesto il contributo a sostegno dell'occupazione;

Considerato, inoltre, che la stessa Commissione ha stabilito la possibilità di ammettere al contributo solamente la richiesta relativa al giovane laureato ANDREA REINIERI per un importo di € 6.000,00 confermando, invece, la non ammissibilità della richiesta di contributo relativa alla giovane laureata PIERINI MARTINA;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, dover procedere all'ammissione della richiesta di contributo presentata dall'impresa QUALIMEDLAB S.R.L. così come meglio identificata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto relativamente alla sola assunzione del giovane laureato ANDREA REINIERI;

Dato atto che si tratta di contributi da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

Dato atto che si tratta di contributi straordinari da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 17/04/2000;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo",

con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Settore Lavoro;

DECRETA

- di approvare la richiesta di contributo presentata a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1571/2010 (1) presentata dalla ditta QUALIMEDLAB S.R.L. come meglio identificata nell'Allegato A) al presente atto;

- di trasmettere il presente atto ad ARTEA per l'autorizzazione al pagamento e la successiva erogazione del contributo a favore dell'impresa identificata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) comma 1 della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato A) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3711
certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 1062 del 16/03/2011: riammissione pratica LAVOROPIU' S.P.A. per la tipologia donne over 30, disoccupate/inoccupate, assunte a tempo indeterminato.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 16/2010

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Visto il Piano di comunicazione del POR Toscana OB 2 "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007/2013 trasmesso in via definitiva tramite SFC alla Commissione UE in data 24.09.2008 e accettato con comunicazione n. 17186 del 25/09/2008;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20.09.2006, n. 93 - Piano di indirizzo generale Integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio

del Programma Operativo Obiettivo 2 - FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008;

Visto il “Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana” sottoscritto dalla Regione Toscana il 30.03.2004;

Visto il “Protocollo d’intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell’occupazione”, firmato in data 13 aprile 2006;

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore (“De minimis”);

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all’economia reale dalla crisi finanziaria mondiale, basato sull’articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE;

Viste le “Linee guida per l’applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009”;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull’aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;

Vista la Delibera G.R. 58/09 che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale crisi finanziaria ed economica, in particolare attraverso l’estensione a 500.000 € della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/2006;

Vista la Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006 recante “Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione”, con la quale si approvano gli indirizzi per l’attuazione del “Protocollo d’intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell’occupazione”;

Preso atto della Delibera G.R. n. 123 del 19/02/2007 recante “Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione. Modifiche.” con la quale si approvano gli indirizzi per l’attuazione del “Protocollo d’intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell’occupazione”, che sostituiscono gli indirizzi di cui alla Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006;

Preso atto della Delibera G.R. n. 660 del 17/09/2007

recante “Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione. Modifiche”;

Vista la Delibera G.R. n. 321 del 15/03/2010 “Pacchetto anticrisi a sostegno dell’occupazione” che prendeva atto delle condizioni economiche che hanno determinato la pesante crisi del sistema produttivo toscano e provvedeva a confermare i provvedimenti a sostegno dell’occupazione per l’anno 2010;

Vista la Delibera G.R. n. 657 del 25/07/2011 “L.R. 29 aprile 2008, n. 21 - Promozione dell’imprenditoria giovanile: utilizzo delle risorse residue presso ARTEA per il pagamento delle domande di contributo a valere sulle misure di cui alla D.G.R. 321/2010 pervenute nell’anno 2010”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1571 del 01/04/2010: “Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione”;

Visto il Decreto n. 1062 del 16/03/2011 - Decreto Dirigenziale n. 1571/2010 “Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione”: approvazione richieste di contributo - agosto e settembre 2010 - assunzione donne over 30 e giovani laureati ed, in particolare l’Allegato B) relativo alle imprese non ammesse al contributo;

Considerato che, tra le imprese di cui al sopra citato all’Allegato B), risulta l’impresa LAVOROPIU’ S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO, pratica 916/2011, meglio identificata nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha richiesto un contributo di € 12.000,00 per n. 1 lavoratrice assunta a tempo indeterminato full-time, tipologia “assunzione a tempo indeterminato di giovani laureati” e, in coerenza con quanto disposto nell’art. 2 del sopra citato Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell’occupazione, sulla tipologia “donne disoccupate/inoccupate, iscritte al centro per l’impiego” assunte a tempo indeterminato;

Considerato, altresì, che l’impresa sopra indicata, relativamente alla tipologia “assunzione a tempo indeterminato di giovani laureati”, non è stata ammessa al contributo a fronte dell’esito negativo espresso dalla Commissione appositamente costituita e formata dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali presenti in Tripartita riunita presso la sede degli uffici del Settore Lavoro in quanto ritenuta non corretta la rispondenza del contratto e delle mansioni svolta dalla giovane laureata assunta;

Visto che, per errore materiale, l’impresa non è stata ammessa a nessun contributo mentre risultava ammissibile al contributo l’importo di € 6.000,00 in

quanto l'impresa è in possesso dei requisiti per poter richiedere il contributo relativamente alla tipologia "assunzione a tempo indeterminato di donne over 30 disoccupate/inoccupate, iscritte al centro per l'impiego";

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, dover procedere all'ammissione della richiesta di contributo presentata dall'impresa LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO, meglio identificata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alla sola tipologia "assunzione a tempo indeterminato di donne over 30 disoccupate/inoccupate, iscritte al centro per l'impiego" per la lavoratrice IRENE MANI, assunta a tempo indeterminato full-time in data 16/09/2010;

Dato atto che si tratta di contributi da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

Dato atto che si tratta di contributi straordinari da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 17/04/2000;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo", con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Settore Lavoro;

DECRETA

- di approvare la richiesta di contributo presentata a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1571/2010 (1) della ditta LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO, meglio identificata nell'Allegato A) al presente atto;

- di trasmettere il presente atto ad ARTEA per l'autorizzazione al pagamento e la successiva erogazione del contributo a favore dell'impresa identificata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) comma 1 della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 16/2010

Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato A) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema

Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

Settore Lavoro

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3712
certificato il 12-09-2011

Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese di cui al Decreto Dirigenziale n. 3123/2011: riammissione pratica I.B.R. IMBALLAGGI S.R.L.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione

Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Visto il Piano di comunicazione del POR Toscana OB 2 "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007/2013 trasmesso in via definitiva tramite SFC alla Commissione UE in data 24.09.2008 e accettato con comunicazione n. 17186 del 25/09/2008;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20.09.2006, n. 93 - Piano di indirizzo generale Integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 - FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008;

Visto il "Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto dalla Regione Toscana il 30.03.2004;

Visto il "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", firmato in data 13 aprile 2006;

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("De minimis");

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia reale dalla crisi finanziaria mondiale, basato sull'articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE;

Viste le "Linee guida per l'applicazione del Decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009";

Vista la Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull'aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;

Vista la Delibera G.R. 58/09 che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica, in particolare attraverso l'estensione a 500.000 € della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/2006;

Vista la Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006 recante "Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione", con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione";

Preso atto della Delibera G.R. n. 123 del 19/02/2007 recante "Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche." con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", che sostituiscono gli indirizzi di cui alla Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006;

Preso atto della Delibera G.R. n. 660 del 17/09/2007 recante "Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche";

Vista la Delibera G.R. n. 321 del 15/03/2010 "Pacchetto anticrisi a sostegno dell'occupazione" che prendeva atto delle condizioni economiche che hanno determinato la pesante crisi del sistema produttivo toscano e provvedeva a confermare i provvedimenti a sostegno dell'occupazione per l'anno 2010;

Vista la Delibera G.R. n. 657 del 25/07/2011 "L.R. 29 aprile 2008, n. 21 - Promozione dell'imprenditoria giovanile: utilizzo delle risorse residue presso ARTEA per il pagamento delle domande di contributo a valere sulle misure di cui alla D.G.R. 321/2010 pervenute nell'anno 2010";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1571 del 01/04/2010 "Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione";

Decreto n. 3123 del 21/07/2011 - "Decreto dirigenziale n. 1571/2010 - Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione: approvazione richieste di contributo pervenute al 30

novembre 2010". ed, in particolare, l'Allegato B2) relativamente ai soggetti non ammessi al contributo;

Considerato che, tra le imprese non ammesse al contributo di cui al sopra citato all'Allegato B2), risulta l'impresa I.B.R. IMBALLAGGI S.R.L., pratica 785/2011, meglio identificata nell'Allegato A) al presente atto, che ha richiesto un contributo per n. 1 lavoratore over 50 assunto a tempo indeterminato full-time, tipologia "assunzione a tempo indeterminato di lavoratori provenienti dalle liste di mobilità";

Considerato, altresì, che l'impresa sopra indicata, per errore materiale, non è stata ammessa al contributo richiesto di € 7.200,00 spettante per l'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore MENICONI ANGELO;

Visto che l'impresa I.B.R. IMBALLAGGI S.R.L. possiede i requisiti richiesti nell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1571/2011 e che il lavoratore è in forza presso l'azienda;

Ritenuto opportuno, per i motivi sopra esposti, dover procedere all'ammissione della richiesta di contributo presentata da I.B.R. IMBALLAGGI S.R.L., meglio identificata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto relativamente all'assunzione a tempo indeterminato di MENICONI ANGELO;

Dato atto che si tratta di contributi da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

Dato atto che si tratta di contributi straordinari da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 17/04/2000;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo", con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Settore Lavoro;

DECRETA

- di approvare la richiesta di contributo presentata a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1571/2010 presentata dalla ditta I.B.R. IMBALLAGGI

S.R.L. meglio identificata nell'Allegato A) al presente atto;

- di trasmettere il presente atto ad ARTEA per l'autorizzazione al pagamento e la successiva erogazione del contributo a favore dell'impresa identificata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) comma 1 della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato A) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 8 settembre 2011, n. 3713
certificato il 12-09-2011

L.R. 10/08. Bando per la concessione di contributi ai Comitati di gestione delle strade della ceramica, della terracotta e del gesso. DD 927/2011. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", che affida alla dirigenza regionale la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2668 del 01/07/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore "Politiche orizzontali di sostegno alle imprese";

Vista la legge regionale 20/02/2008, n. 10 "Disciplina delle strade della ceramica, della terracotta e del gesso in Toscana. Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2000

n. 45 (Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo in Toscana);

Visto il D.P.G.R. 22/04/2009 n. 18/R Regolamento di attuazione della legge regionale 20 febbraio 2008 n. 10;

Visto in particolare l'art. 5 della legge regionale 10/08 che prevede l'erogazione da parte della Regione Toscana di contributi in conto capitale ai comitati di gestione, con le modalità previste dalle linee d'indirizzo definite con deliberazione del Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, comma 3 i contributi di cui alla legge regionale 10/08 sono conformi alle regole del "de minimis" (Reg. CE 15/12/2006 n. 1998/2006);

Visto l'art. 10 del D.P.G.R. 22/04/2009 n. 18/R che rinvia al bando la definizione delle modalità per l'accesso ai contributi;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 81 del 22/12/2009 che definisce le linee d'indirizzo per la ripartizione delle risorse finanziarie su proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 23/11/2009;

Vista la L.R. 20 marzo 2000 n. 35 relativa a "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto dirigenziale n. 927 del 07/03/2011, con il quale si approva il bando per la concessione di contributi ai comitati di gestione delle strade della ceramica e si assume una prenotazione specifica di impegno sul bilancio 2011 di euro 50.000,00 sul capitolo n. 51521 e di euro 200.000,00 sul capitolo n. 51522, rinviando l'impegno ad ulteriori atti;

Viste le domande presentate:

- Comitato di gestione della Strada della Ceramica di Montelupo Fiorentino (FI),
- Comitato di gestione della Strada della Terracotta di Impruneta (FI);

Ritenuto di dover precisare che relativamente alla domanda presentata dal Comitato di gestione della Strada della Ceramica di Montelupo Fiorentino (FI) ogni qualvolta sono stati indicati, quale tipologia di spese ammissibili, i punti 4.1 e 4.2 dell'art. 4 del bando, saranno considerati spese da imputare rispettivamente ai punti 4.2 e 4.3 dello stesso articolo del bando;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della

graduatoria delle domande ammesse di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che si rende indispensabile impegnare l'importo di euro 36.100,00 sul capitolo 51521 del bilancio 2011 e l'importo di euro 36.724,50 sul capitolo 51522 del bilancio 2011, che presentano la necessaria disponibilità, a valere in entrambi i casi sulla prenotazione specifica n. 1/2011, rinviando la liquidazione degli importi a successivi atti;

Ritenuto di dovere procedere all'iscrizione dei presenti contributi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118/2000;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013" e successive variazioni;

Vista la Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 "Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013" e successive variazioni;

DECRETA

1- di approvare l'allegato 1 "Graduatoria domande ammesse - relativo al bando per la concessione di contributi ai comitati di gestione delle strade della ceramica approvato con decreto dirigenziale 927/2011, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di impegnare l'importo di euro 36.100,00 sul capitolo 51521 del bilancio 2011 e l'importo di euro 36.724,50 sul capitolo 51522 del bilancio 2011, a valere in entrambi i casi sulla prenotazione specifica n. 1/2011, rinviando la liquidazione degli importi a successivi atti;

3- di concedere i contributi previsti ai comitati gestori di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo pari alle somme riportate per ogni comitato, per un importo complessivo pari ad euro 72.824,50.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lett. C) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

DECRETO N.7110/2010 - BANDO A FAVORE DELLE STRADE DELLA CERAMICA, DELLA TERRACOTTA E DEL GESSO DELLA TOSCANA ex l.r. 10/2008 ALL. 1

COMITATO DI GESTIONE	INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 4.1 cap.51522	INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 4.2 cap. 51522		INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 4.3 cap.51521	TOTALE	
STRADA DELLA CERAMICA DI MONTELUPO FIORENTINO	SPESA AMMISSIBILE	0,0	SPESA AMMISSIBILE	44.000,00	21.000,00	euro 16.000,00 sul cap.51521 ed euro 33.000,00 sul cap.51522
	CONTRIBUTO CONCESSO	0,0	CONTRIBUTO CONCESSO	33.000,00	16.000,00	49.000,00
STRADA DELLA TERRACOTTA DI IMPRUNETA	SPESA AMMISSIBILE	2.226,00	SPESA AMMISSIBILE	2.740,00	26.800,00	euro 20.100,00 sul cap.51521 ed euro 3.724,50 sul cap. 51522
	CONTRIBUTO CONCESSO	1.669,50	CONTRIBUTO CONCESSO	2.055,00	20.100,00	23.824,50
TOTALE CONTRIBUTO		1.669,50		35.055,00	36.100,00	72.824,50

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale

DECRETO 9 settembre 2011, n. 3753
certificato il 14-09-2011

L.R. 66/2005 - L.R. 1/2006 - Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011 - Del. G.R. 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011 - Misura "Azioni con le organizzazioni del settore". Bando per la presentazione delle domande di contributo. Approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola-Forestale";

Vista la legge regionale n. 66/2005 "Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura" approvata dal Consiglio Regionale il 07/12/2005 e pubblicata nella Parte Prima del BURT n.45 del 16 dicembre 2005;

Rilevato che la predetta normativa è stata notificata ai sensi della L.R. n.91/96 alla Commissione europea in quanto con la medesima si introducono degli aiuti di Stato;

Vista la decisione della Commissione europea C (2005) 1317 del 22/4/2005 con la quale la stessa ha deciso in merito alla notifica;

Considerato che detta Legge Regionale, come previsto dal comma 1 dell'art.7, viene attuata attraverso la predisposizione di programmi da approvare da parte del Consiglio Regionale;

Vista la L.R. 11/8/199 n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 75

del 24/07/2007 relativa all'approvazione del Programma Pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n.66/2005;

Visti gli orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura approvati dalla Commissione Europea con Decisione n. 2008/C 84/06;

Considerato che detti orientamenti comunitari, al punto 2.2 del paragrafo 2 prevedono l'esonero dall'obbligo di notifica per gli aiuti che soddisfano le condizioni di un regolamento della Commissione concernente l'esenzione dall'obbligo di notifica;

Visto il Regolamento CE n. 736 del 22.07.2008 relativo all'applicazione degli articoli n. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca ed in particolare l'art. 3 che stabilisce le condizioni per l'esenzione dei regimi di aiuti nel settore della pesca;

Visto il Regolamento CE n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Delibera di Consiglio regionale n. 78 del 14 ottobre 2008, con la quale, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla sopra richiamata normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, si apportano le necessarie modifiche al Programma pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010, di cui alla Delibera di C.R. n. 75/2007;

Richiamata la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011" che al Titolo V, Capo II, art. 104, stabilisce che i Piani e Programmi regionali attuativi del Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, anche ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 49/1999, sono prorogati al 31 dicembre dello stesso anno;

Preso atto della rimodulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2011 di Piani e Programmi di cui all'allegato A della citata legge finanziaria per l'anno 2011, Titolo V, Capo II, articolo 103;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 98 del 23.12.2008 di approvazione del “Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010”;

Vista la Delibera di G.R. n. 352/2011 relativa all’attuazione del PAR per l’anno 2011;

Ricordato che la dotazione finanziaria del Piano Agricolo Regionale è determinata dall’insieme delle risorse del PAR, del Piano Regionale per la Pesca nelle Acque Interne e del Programma Regionale Pesca Professionale e Acquicoltura (di cui alle tabelle 7, 16 e 17 dell’Allegato A alla citata L.R. 29 dicembre 2010, n. 65);

Visti gli allegati alla sopra citata delibera di G.R. n. 352/2011, che definiscono in particolare:

- al capitolo 7.1 dell’allegato A le procedure utilizzate per la liquidazione di quanto previsto per le singole misure descritte dal Programma pluriennale pesca e acquicoltura;

- all’allegato B le risorse finanziarie destinate agli interventi previsti dal PAR che saranno trasferite ad ARTEA nonchè, nello specifico, quelle necessarie al finanziamento delle misure previste dal Programma pluriennale della pesca e dell’acquicoltura 2007-2010;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 754 del 5 settembre 2011 relativa all’attuazione del Programma Pluriennale Pesca Marittima e Acquicoltura per l’anno 2011;

Considerato che nell’allegato “C” alla delibera di cui al punto precedente sono indicate le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione 2011 degli interventi previsti dal Programma pluriennale della pesca e dell’acquicoltura 2007-2010 e sono altresì riportate le modalità di erogazione delle stesse;

Ritenuto necessario dare avvio alla procedura per l’assegnazione dei contributi di cui al paragrafo VI.5 dello stesso Programma Pluriennale;

Considerato che l’allegato “C” della delibera di G.R. n. 754/2011 di attuazione del Programma per l’anno 2011, destina euro 160.000,00 alla realizzazione delle attività di cui al punto precedente;

Ritenuto necessario per l’anno 2011 selezionare

gli interventi previsti al paragrafo VI.5 del Programma Pluriennale “Azioni con le Organizzazioni del Settore”, mediante procedura di bando di gara;

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando di gara allegato “A” al presente decreto;

Dato atto che gli interventi selezionati con il bando di cui al punto precedente per la misura “Azioni con le Organizzazioni del Settore” saranno finanziati per euro 160.000,00 con le risorse e le modalità previste dalla delibera di G.R. n. 754/2011;

Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n. 66 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013” e successive modificazioni;

Vista la Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 “Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013” e successive modificazioni;

DECRETA

1. di selezionare per l’anno 2011 gli interventi previsti al paragrafo VI.5 del Programma Pluriennale Pesca professionale e Acquicoltura, misura “Azioni con le Organizzazioni del Settore”, mediante procedura di bando di gara;

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando di gara, allegato “A” al presente decreto;

3. di dare atto che gli interventi per la misura “Azioni con le Organizzazioni del Settore” saranno finanziati per euro 160.000,00 con le risorse e le modalità previste dalla delibera di G.R. n. 754/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

**LEGGE REGIONALE N. 66/2005 “DISCIPLINA DELLE ATTIVITA’ DI
PESCA MARITTIMA E DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA
PESCA MARITTIMA E DELL’ACQUACOLTURA”**

Programma pluriennale pesca e acquacoltura

Anno 2011

MISURA “AZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE”

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

PREMESSA

La Legge Regionale 66/2005 prevede azioni di incentivazione del settore ittico da realizzarsi da parte delle associazioni di categoria o da strutture che ne siano unitaria espressione o da consorzi rappresentativi delle locali imprese di pesca.

Il Programma Pluriennale della Pesca Professionale e dell'Acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n. 66/2005, al paragrafo VI.5 individua le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al precedente capoverso.

La Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011" che al Titolo V, Capo II, art. 104, ha stabilito che i Piani e Programmi regionali attuativi del Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, anche ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 49/1999, sono prorogati al 31 dicembre dello stesso anno;

Il presente bando è pertanto finalizzato alla selezione delle domande di contributo per la realizzazione delle azioni previste per il 2011 nell'ambito della misura "Azioni con le Organizzazioni del settore".

Gli interventi oggetto del presente bando sono conformi con gli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura approvati con Decisione CE 2008/C 84/06 del 3.4.2008 e con il Regolamento CE n. 736 del 22.07.2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L201/16 del 30.07.2008.

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del presente bando in conseguenza di eventuali successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. DOMANDE – MODALITA' DI COMPILAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1.A La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando la modulistica allegata al presente bando (modello A).

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n. 642, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura, quest'ultime assimilate alle aziende agricole dalla legge n. 102/92.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista all'art. 4 della Seconda Parte del Bando.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

1.B Le domande, complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate tramite raccomandata A/R, entro i 15 giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sul BURT della Regione Toscana, alla Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola Forestale - via di Novoli n. 26 - CAP 50127; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, la domanda può anche essere inoltrata in via telematica utilizzando le seguenti modalità :

- tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Le domande presentate fuori dai termini suddetti, saranno considerate inammissibili.

2 – PROCEDURE ISTRUTTORIE

2.A L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco

2.B Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva.

2.C L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti dal bando.

2.D L'amministrazione regionale, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, istruisce le domande pervenute e, valutata/constatata la congruità dei costi del progetto, compila la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle istanze sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3 paragrafo 3.3 della parte seconda del presente bando. Nei successivi 30 giorni la graduatoria sarà approvata con decreto e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.T..

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per un periodo massimo di 30 giorni.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati nel bando, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di priorità ecc..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono considerate decadute e archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.E La Regione, previa pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare, contestualmente all'approvazione dello schema di convenzione di cui al successivo art. 3 della seconda parte del presente bando, l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso;

2.F I progetti, tenendo conto del termine che sarà indicato nella convenzione di cui al precedente punto 2.E dovranno avere una durata massima di un anno calcolato a partire dalla data di stipula della medesima convenzione. Oltre detto termine potranno essere concesse proroghe se specificatamente previste dalle convenzioni.

Potranno essere considerate ammissibili ai finanziamenti le spese sostenute nel periodo tra la data di presentazione della domanda di contributo e il termine previsto per la conclusione del progetto.

2.G Eventuali varianti al progetto, che rispettino comunque le finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo, possono essere proposte all'amministrazione regionale da parte del soggetto destinatario del contributo nel corso dei primi due terzi del periodo di durata della convenzione. L'ammissibilità di dette varianti sarà accertata dall'ufficio regionale che svolge l'istruttoria e comunicata al richiedente entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Ove detto ufficio regionale lo ritenga necessario, può essere richiesta documentazione integrativa sulle varianti proposte.

Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine dei 30 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle spese e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo.

2.H Il soggetto destinatario del contributo può chiedere all'amministrazione una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore al 50% della durata della convenzione purché il progetto si trovi in uno stato di avanzamento tecnico di almeno il 50%. La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine della convenzione.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 20 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

2.I Il soggetto destinatario del contributo comunica alla Regione la fine dei lavori secondo le modalità ed i tempi fissati dalla convenzione. Tale comunicazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del decreto di liquidazione del saldo del contributo previsto.

3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

3.A Le risorse complessive, destinate dal presente bando al finanziamento delle azioni progettuali facenti parte della graduatoria di cui al precedente paragrafo 2 – punto 2D sono pari ad euro 160.000,00.

3.B Verranno quindi ammessi a finanziamento i progetti a partire da quello che occupa il primo posto in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse.

3.C Il contributo verrà erogato nel limite percentuale previsto al successivo articolo 5 della Parte Seconda – Misura “Azioni con le Organizzazioni del Settore”, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo totale, entro tre mesi dalla stipula della convenzione, dietro presentazione da parte del beneficiario, entro lo stesso periodo, di dichiarazione inizio attività e di una relazione sull'avvio degli interventi previsti nel progetto; l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di polizza fideiussoria, redatta utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato C al presente bando, prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione, pari al 110% dell'importo richiesto, dovrà essere intestata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione.
- saldo del contributo concesso allo stato finale del progetto o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente alinea.

3.D La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato D. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- la fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali;
- la relazione finale sull'attività svolta;
- l'elenco delle spese sostenute;
- le dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno.

Le rendicontazioni dovranno essere fatte pervenire alla Regione Toscana Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Settore Programmazione Agricola Forestale, via di Novoli 26, 50127 Firenze.

3.E L'amministrazione regionale, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il

certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

4 – SPESE AMMISSIBILI

4.A Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto del limite posto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato ed in particolare da quanto previsto al paragrafo 2 dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 736/2008.

In conformità con quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 736/2008, i costi ammissibili devono essere in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al FEP - Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere accompagnata da prove documentarie chiare e suddivise per voci.

Maggiori dettagli sull'ammissibilità delle spese sono oggetto del documento sulle spese ammissibili, redatto dal Mi.P.A.F. e dalle Regioni, inerente il FEP 2007-2013.

5 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

5.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 2) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 3) assicurare il proprio supporto per le verifiche, i sopralluoghi, accertamenti tecnico-amministrativi effettuati da parte dell'Amministrazione concedente, nonché consentire l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

5.B Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

6 – RINUNCIA E DECADENZE

6.A Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare all'amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

6.B Il mancato rispetto, da parte del beneficiario del contributo, dei termini e/o delle procedure previsti ai precedenti punti 2 e 3 comporterà la decadenza del contributo nonché la restituzione, da parte del beneficiario, dell'eventuale anticipazione ricevuta. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero dell'anticipazione anche mediante escussione della garanzia fideiussoria.

6.C Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dall'amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

6.D La decadenza dal contributo nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, si verificherà anche nel caso in cui, attraverso la verifica tecnico-amministrativa di cui al precedente paragrafo 3, venga accertata una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico finanziaria di cui al precedente paragrafo 2 punto 2.G.

7 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

7.A L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola-Forestale - via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

7.B Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

8.A Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

SECONDA PARTE – DESCRIZIONE DELLA MISURA

Misura “Azioni realizzate dagli operatori del settore”

Art.1 Soggetti destinatari del contributo

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura gli organismi rappresentativi delle associazioni della pesca e dell'acquacoltura, le singole associazioni o i consorzi rappresentativi delle locali imprese di pesca.

Art.2 Aree di intervento

Il territorio della Regione Toscana.

Art.3 Interventi ammissibili, condizioni di accesso e di priorità

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi, realizzati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia, di seguito indicati:

- a) promozione e sviluppo dell'associazionismo nel settore finalizzato a migliorare la gestione delle produzioni, migliorarne l'integrazione con la complessiva filiera agro-alimentare, la gestione delle strutture di servizio alla pesca ed all'acquacoltura, il trasferimento di innovazione alle imprese, informazione e divulgazione;
- b) assistenza nella gestione amministrativa delle imprese finalizzata a conseguire la riduzione dei tempi procedurali e la semplificazione amministrativa;
- c) sperimentazione di pratiche di pesca responsabile e di attività integrative del reddito derivante dalla pesca, con particolare riguardo alle attività di tutela dell'ecosistema;
- d) tutela e valorizzazione delle produzioni locali.

I progetti ritenuti ammissibili saranno realizzati attraverso stipula di apposita convenzione così come previsto nella prima parte del bando.

3.2 Condizioni di accesso

- a) Le azioni devono essere comprese tra quelle previste al precedente punto 3.1
- b) Le domande devono essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti richiesti.
- c) I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n.602/1973
 - nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - assenza di procedure concorsuali; non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
 - assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
- d) Le domande devono essere corredate della documentazione di cui al successivo art. 4.

3.3 Condizioni di priorità

Per la predisposizione delle graduatorie dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

- promozione e sviluppo dell'associazionismo nel settore finalizzato a migliorare la gestione delle produzioni, migliorarne l'integrazione con la complessiva filiera agro-alimentare, la gestione delle strutture di servizio alla pesca ed all'acquacoltura, il trasferimento di innovazione alle imprese, la informazione e la divulgazione – **punti 5**
- assistenza nella gestione amministrativa delle imprese finalizzata a conseguire la riduzione dei tempi procedurali e la semplificazione amministrativa – **punti 4**

- sperimentazione di pratiche di pesca responsabile e di attività integrative del reddito derivante dalla pesca, con particolare riguardo alle attività di tutela dell'ecosistema – **punti 4**
- tutela e valorizzazione delle produzioni locali – **punti 3**

Ai progetti sarà riconosciuta una priorità aggiuntiva derivante dall'attribuzione di ulteriore punteggio come di seguito indicato:

- numero interventi attivati dal progetto:

1 intervento **punti 1**

2 interventi **punti 3**

oltre 2 interventi **punti 5**

- numero Associazioni/Consorzi che aderiscono al progetto:

2 Associazioni/Consorzi **punti 3**

3 Associazioni/Consorzi **punti 5**

oltre 3 Associazioni/Consorzi **punti 7**

Ai progetti verrà inoltre attribuito **1 punto** per ogni impresa o imbarcazione (indicare la licenza) rappresentata, da elencare nel modello B, allegato al bando.

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art.4 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (modello A allegato al bando) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia progetto contenente gli elementi utili alla valutazione delle priorità individuate al precedente articolo 3 punto 3.3.
- b) piano finanziario del progetto
- c) modulistica di cui all' allegato **modello B**.

Art.5 Contributi ammissibili

5.1 Ammontare dei contributi.

I progetti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie possono fruire del seguente contributo pubblico:

- a) **fino al 100%** dei costi ammessi a contributo per progetti di carattere collettivo; per eventuali costi relativi all'acquisto di beni strutturali potrà, invece, essere riconosciuto un contributo massimo del 40%, qualora detti costi non rientrino in progetti con carattere sperimentale.

Art. 6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico;
- produzione di materiale di comunicazione e informazione;
- costi connessi all'organizzazione di riunioni e seminari;
- spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, collaborazioni, consulenze, attrezzature, ecc.);
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche.

Non sono ammissibili le spese per:

-
- costi di funzionamento,
 - le spese riferibili a contributi in natura,
 - canoni delle concessioni demaniali;
 - i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - gli interessi passivi;
 - le spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
 - le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
 - l'IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile dal beneficiario finale
 - le spese di manutenzione ordinaria;
 - acquisto di materiali usati o soggetti a vincoli o ipoteche.

Modulistica composta da:

-Modello A:

Schema di domanda di concessione di contributo,
con l'elenco dei documenti da presentare contestualmente

-Modello B:

Schema di descrizione dell'azienda e del progetto

-Modello C:

Schema di polizza fidejussoria

-Modello D:

Domanda di liquidazione finale

Modello A**Schema di domanda di concessione del contributo****Oggetto : L.R. 66/2005 – Programma Pluriennale 2007-2010 – Anno 2011**

Alla Regione Toscana
 Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale
 e Sviluppo delle Competenze
 Settore Programmazione Agricola Forestale
 Via di Novoli n. 26
 50127 Firenze

1. Il sottoscritto.....nato a.....
 il.....nella sua qualità di.....autorizzato a
 rappresentare legalmente l'Associazione di categoria/consorzio, etc.

PRESENTA DOMANDA

per la concessione dei benefici previsti dalla L.R. 66/2005 - Programma
 Pluriennale 2007-2010, a favore del progetto descritto a parte, relativo a:

 il cui costo totale ammonta a euro

DICHIARA

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole
 della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci,
 falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato**

1. DATI GENERALI

Ragione o denominazione sociale.....
 Forma giuridica.....

Sede legale

Via, frazione, località..... C.A.P.....
 Telefono..... fax.....

Sede operativa

Via, frazione, località..... C.A.P.....
 Telefono..... fax.....
 Status giuridico.....
 partita I.V.A. / Cod. fiscale.....

Attività principale del richiedente.....
 Persone alle quali sono attribuiti poteri di amministrazione e/o di rappresentanza legale.....

2. DICHIARAZIONI BANCARIE

BANCA DEL BENEFICIARIO O ORGANISMO PER IL CUI TRAMITE SARANNO EFFETTUATI I VERSAMENTI DEL CONTRIBUTO

Istituto di credito.....
 Agenzia o filiale.....
 Via e numero o casella postale.....
 Numero di conto del beneficiario presso tale organismo.....
 COD. ABI.....COD. CAB.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente
 (solo se diverso dal precedente) Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

3. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

3.2 Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (specificare quale)
 e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....
 INAIL sede di.....matricola.....
 Altro istituto.....matricola.....
 .

3.3. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

Questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

3.4. Il soggetto richiedente non ha beneficiato per lo stesso progetto di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

3.5. Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi fiscali e che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 48 bis del DPR 602/73;

3.6 Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

Il sottoscritto

dichiara inoltre sotto la propria responsabilità

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda,

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso progetto e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;

Nel caso il progetto preveda l'acquisto di beni strutturali:

- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività previste dalla convenzione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par. 3 della Prima parte del bando;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Toscana.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Informativo e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola-Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

data

firma

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Modello B

—

Schema di descrizione del soggetto che presenta la domanda e del progetto

—

—

—

SEZIONE I) DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1.1) Natura Giuridica e Nome dell'Associazione/ Consorzio ecc.

.....

Estremi atto costitutivo:.....
(per Associazione/ Consorzio)

Associazioni/Consorzi che aderiscono al progetto (allegare scheda di adesione).....

.....

.....

Elenco imprese (cooperative, imprese individuali, consorzi ecc.) o elenco imbarcazioni (indicare la licenza) aderenti alle singole Associazioni – allegare elenco

Numero addetti a tempo indeterminato.....

Numero addetti a tempo determinato

1.2) Attività del soggetto

A).....

B).....

C).....

D).....

SEZIONE II) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

—

2.1) Tipologia intervento

2.2) Comune in cui ricade l'intervento**2.3) Interventi strutturali previsti**

Tipo:

Note

<hr/>	<hr/>

2.4) data prevista inizio lavori/acquisti**data prevista fine lavori/acquisti**

2.5) Descrizione degli interventi**Spesa prevista**

<hr/>	<hr/>
TOTALE	<hr/>

Data

Firma*

*del legale rappresentante

Modello C
Schema di polizza fidejussoria

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor nato a il
..... Cod. Fiscale, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di, con sede legale in
....., P. IVA n., iscritta nel
Registro delle imprese di pesca di al n.,
(in seguito denominato “Contraente”)

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro
(Euro.....), assegnato, per il progetto codice n., con convenzione
sottoscritta in data, per la Misura....., in base al
finanziamento previsto dal Programma Pluriennale della Pesca Professionale e dell’Acquacoltura attuativo
della L.R. n. 66/2005;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento
anticipato di Euro (Euro.....) pari al
..... % del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante
garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro (Euro
.....), pari al 110% dell’anticipazione richiesta, a garanzia dell’eventuale restituzione
dell’importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o
in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l’insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l’A.R.T.E.A., deve procedere
all’immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca
 P.IVA con sede legale in iscritta
 nel registro delle imprese di al numero,
 autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del
 Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale
 nato a,
 il, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce,
 Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in
 Agricoltura (A.R.T.E.A.), organismo pagatore, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per
 l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in
 premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di
 erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso
 periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del
 recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro
 (Euro).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. *Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. *Durata della garanzia*

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi)

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. *Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. *Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del

Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito sul c/c n. 339462, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000339462 - intestato ad A.R.T.E.A. presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

MODELLO D
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

PROGETTO CODICE

Oggetto : L.R. 66/2005 – Programma Pluriennale 2007-2010 – Anno 2011

Alla Regione Toscana
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale
e Sviluppo delle Competenze
Settore Programmazione Agricola Forestale
Via di Novoli n. 26
50127 Firenze

BENEFICIARIO

.....
(denominazione)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA **CODICE FISCALE**

TELEFONO **FAX**

Il sottoscritto nato a il
..... Cod. Fisc.

in qualità di (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*) della società/ente

CHIEDE:

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (*titolo progetto*) mediante accredito sul conto

corrente presso intestato a
 n..... ABI CAB.....
 IBAN

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

- che la società/cooperativa/altro non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali:

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);
- il soggetto richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. con la natura giuridica di.....;
- il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- il soggetto richiedente è in regola l'applicazione del seguente CCNL di riferimento *(specificare quale)* e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di..... matricola.....
 INAIL sede di..... matricola.....
 Altro istituto..... matricola.....

- nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
(Questo requisito deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza);
- il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso progetto di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;

- il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;

**RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO,
ATTESTA ALTRESÌ CHE:**

- le spese sostenute ammontano in complessivi euro

Allegare documentazione indicata al paragrafo 3 punto 3.D del presente bando

DATA _____ FIRMA _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA _____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità)

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale

DECRETO 9 settembre 2011, n. 3754
certificato il 14-09-2011

L.R. 66/2005 - L.R. 1/2006. Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011 - Del. G.R. 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011 - Misura "Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche". Bando per la presentazione delle domande di contributo. Approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola-Forestale";

Vista la legge regionale n. 66/2005 "Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura" approvata dal Consiglio Regionale il 07/12/2005 e pubblicata nella Parte Prima del BURT n. 45 del 16 dicembre 2005;

Rilevato che la predetta normativa è stata notificata ai sensi della L.R. n. 91/96 alla Commissione europea in quanto con la medesima si introducono degli aiuti di Stato;

Vista la decisione della Commissione europea C (2005) 1317 del 22/4/2005 con la quale la stessa ha deciso in merito alla notifica;

Considerato che detta Legge Regionale, come previsto dal comma 1 dell'art. 7, viene attuata attraverso la predisposizione di programmi da approvare da parte del Consiglio Regionale;

Vista la L.R. 11/8/199 n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 75

del 24/07/2007 relativa all'approvazione del Programma Pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n. 66/2005;

Visti gli orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura approvati dalla Commissione Europea con Decisione n. 2008/C 84/06;

Considerato che detti orientamenti comunitari, al punto 2.2 del paragrafo 2 prevedono l'esonero dall'obbligo di notifica per gli aiuti che soddisfano le condizioni di un regolamento della Commissione concernente l'esenzione dall'obbligo di notifica;

Visto il Regolamento CE n. 736 del 22.07.2008 relativo all'applicazione degli articoli n. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca ed in particolare l'art. 3 che stabilisce le condizioni per l'esenzione dei regimi di aiuti nel settore della pesca;

Visto il Regolamento CE n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Delibera di Consiglio regionale n. 78 del 14 ottobre 2008, con la quale, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla sopra richiamata normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, si apportano le necessarie modifiche al Programma pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010, di cui alla Delibera di C.R. n. 75/2007;

Richiamata la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011" che al Titolo V, Capo II, art. 104, stabilisce che i Piani e Programmi regionali attuativi del Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, anche ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 49/1999, sono prorogati al 31 dicembre dello stesso anno;

Preso atto della rimodulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2011 di Piani e Programmi di cui all'allegato A della citata legge finanziaria per l'anno 2011, Titolo V, Capo II, articolo 103;

Vista la Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 98 del 23.12.2008 di approvazione del “Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010”;

Vista la Delibera di G.R. n.352/2011 relativa all’attuazione del PAR per l’anno 2011;

Ricordato che la dotazione finanziaria del Piano Agricolo Regionale è determinata dall’insieme delle risorse del PAR, del Piano Regionale per la Pesca nelle Acque Interne e del Programma Regionale Pesca Professionale e Acquacoltura (di cui alle tabelle 7, 16 e 17 dell’Allegato A alla citata L.R. 29 dicembre 2010, n. 65);

Visti gli allegati alla sopra citata delibera di G.R. n. 352/2011, che definiscono in particolare:

- al capitolo 7.1 dell’allegato A le procedure utilizzate per la liquidazione di quanto previsto per le singole misure descritte dal Programma pluriennale pesca e acquacoltura;

- all’allegato B le risorse finanziarie destinate agli interventi previsti dal PAR che saranno trasferite ad ARTEA nonchè, nello specifico, quelle necessarie al finanziamento delle misure previste dal Programma pluriennale della pesca e dell’acquacoltura 2007-2010;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 754/2011 del 5 settembre 2011 relativa all’attuazione del Programma Pluriennale Pesca Marittima e Acquacoltura per l’anno 2011;

Considerato che nell’allegato “C” della delibera di cui al punto precedente sono indicate le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione 2011 degli interventi previsti dal Programma pluriennale della pesca e dell’acquacoltura 2007-2010 e sono altresì riportate le modalità di erogazione delle stesse;

Considerato che lo stesso allegato “C” prevede che la misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” sia attuata come di seguito indicato:

Contributi	Beneficiari
30.000,00 Euro	ARPAT
45.763,91 Euro	Soggetti operanti nel settore della ricerca selezionati con bando pubblico;

Ritenuto necessario dare avvio alla procedura per

l’assegnazione dei contributi pari ad euro 45.763,91 mediante selezione con bando pubblico;

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando di gara allegato “A” al presente decreto;

Dato atto che gli interventi selezionati con il bando di cui al punto precedente per la misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” saranno finanziati per euro 45.763,91 con le risorse e le modalità previste dalla delibera di G.R. n. 754 del 5 settembre 2011;

Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n. 66 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013” e successive modificazioni;

Vista la Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 “Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013” e successive modificazioni;

DECRETA

1. di selezionare per l’anno 2011 parte degli interventi previsti al paragrafo VI.1 del Programma Pluriennale Pesca professionale e Acquacoltura, misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”, mediante procedura di bando di gara;

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando di gara, allegato “A” al presente decreto;

3. di dare atto che gli interventi selezionati con bando di gara per la misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” saranno finanziati per euro 45.763,91 con le risorse e le modalità previste dalla delibera di G.R. n. 754 del 5 settembre 2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

**LEGGE REGIONALE N. 66/2005 “DISCIPLINA DELLE ATTIVITA’ DI
PESCA MARITTIMA E DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA
PESCA MARITTIMA E DELL’ACQUACOLTURA”**

Programma pluriennale pesca e acquacoltura

Anno 2011

MISURA “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

PREMESSA

Il Programma Pluriennale della Pesca Professionale e dell'Acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n. 66/2005, prevede il finanziamento di attività di studio e/o di ricerca finalizzate alla conoscenza dei fabbisogni di innovazione e di sviluppo del settore nonché all'individuazione delle variabili che incidono sull'andamento delle attività di pesca e di acquacoltura praticate a livello locale.

La Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011" che al Titolo V, Capo II, art. 104, ha stabilito che i Piani e Programmi regionali attuativi del Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, anche ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 49/1999, sono prorogati al 31 dicembre dello stesso anno;

Il presente bando è pertanto finalizzato alla selezione delle domande di contributo per la realizzazione delle azioni previste dal programma per l'anno 2011.

Gli interventi oggetto del presente bando sono conformi con gli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura approvati con Decisione CE 2008/C 84/06 del 3.4.2008 e con il Regolamento CE n. 736 del 22.07.2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L201/16 del 30.07.2008.

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del presente bando in conseguenza di eventuali successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. DOMANDE – MODALITA' DI COMPILAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1.A La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando la modulistica allegata al presente bando (modello A).

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n. 642, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura, quest'ultime assimilate alle aziende agricole dalla legge n. 102/92.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista all'art. 4 della Seconda Parte del Bando.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

1.B Le domande, complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate tramite raccomandata A/R, entro i 15 giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sul BURT della Regione Toscana, alla Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle

Competenze – Settore Programmazione Agricola Forestale - via di Novoli n. 26 - CAP 50127; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, la domanda può anche essere inoltrata in via telematica utilizzando le seguenti modalità :

- tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Le domande presentate fuori dai termini suddetti, saranno considerate inammissibili.

2 – PROCEDURE ISTRUTTORIE

2.A L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco

2.B Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva.

2.C L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti dal bando.

2.D L'amministrazione regionale, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, istruisce le domande pervenute e, valutata/constatata la congruità dei costi del progetto, compila la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle istanze sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3 paragrafo 3.3 della parte seconda del presente bando. Nei successivi 30 giorni la graduatoria sarà approvata con decreto e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.T..

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per un periodo massimo di 30 giorni.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati nel bando, ma ritenuti necessari per

una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di priorità ecc..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono considerate decadute e archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.E La Regione, previa pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare, contestualmente all'approvazione dello schema di convenzione di cui al successivo art. 3 della seconda parte del presente bando, l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso;

2.F I progetti dovranno avere una durata massima di un anno calcolato a partire dalla data di stipula della convenzione, di cui al precedente punto 2.E. Eventuali proroghe potranno essere concesse se specificatamente previste dalle convenzioni.

Potranno essere considerate ammissibili ai finanziamenti le spese sostenute nel periodo tra la data di presentazione della domanda di contributo e il termine previsto per la conclusione del progetto.

2.G Eventuali varianti al progetto, che rispettino comunque le finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo, possono essere proposte all'amministrazione regionale da parte del soggetto destinatario del contributo nel corso dei primi due terzi del periodo di durata della convenzione. L'ammissibilità di dette varianti sarà accertata dall'ufficio regionale che svolge l'istruttoria e comunicata al richiedente entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Ove detto ufficio regionale lo ritenga necessario, può essere richiesta documentazione integrativa sulle varianti proposte.

Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine dei 30 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle spese e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo.

2.H Il soggetto destinatario del contributo può chiedere all'amministrazione una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore al 50% della durata della convenzione purché il progetto si trovi in uno stato di avanzamento tecnico di almeno il 50%. La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine della convenzione.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 20 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

2.I Il soggetto destinatario del contributo comunica alla Regione la fine dei lavori secondo le modalità ed i tempi fissati dalla convenzione. Tale comunicazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del decreto di liquidazione del saldo del contributo previsto.

3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

3.A Le risorse complessive, destinate dal presente bando al finanziamento delle azioni progettuali facenti parte della graduatoria di cui al precedente paragrafo 2 – punto 2D sono pari ad euro 45.763,91.

3.B Verranno quindi ammessi a finanziamento i progetti a partire da quello che occupa il primo posto in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse.

3.C Il contributo verrà erogato nel limite percentuale previsto al successivo articolo 5 della Parte Seconda – Misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo totale, entro tre mesi dalla stipula della convenzione, dietro presentazione da parte del beneficiario, entro lo stesso periodo, di dichiarazione inizio attività e di una relazione sull'avvio degli interventi previsti nel progetto; l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di polizza fideiussoria, redatta utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato C al presente bando, prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione, pari al 110% dell'importo richiesto, dovrà essere intestata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione.
- saldo del contributo concesso allo stato finale del progetto o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente alinea.

3.D La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato D. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- la fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali;
- la relazione finale sull'attività svolta (studi, indagini, ricerche, monitoraggi, ecc.);
- l'elenco delle spese sostenute;
- le dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno.

Le rendicontazioni dovranno essere fatte pervenire alla Regione Toscana Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Settore Programmazione Agricola Forestale, via di Novoli 26, 50127 Firenze.

3.E L'amministrazione regionale, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

4 – SPESE AMMISSIBILI

4.A Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto del limite posto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato ed in particolare da quanto previsto al paragrafo 2 dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 736/2008.

In conformità con quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 736/2008, i costi ammissibili devono essere in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al FEP - Reg. (CE) n. 1198/2006 e Reg. (CE) n. 498/2007.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere accompagnata da prove documentarie chiare e suddivise per voci.

Maggiori dettagli sull'ammissibilità delle spese sono oggetto del documento sulle spese ammissibili, redatto dal Mi.P.A.F. e dalle Regioni, inerente il FEP 2007-2013.

5 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

5.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 2) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 3) assicurare il proprio supporto per le verifiche, i sopralluoghi, accertamenti tecnico-amministrativi effettuati da parte dell'Amministrazione concedente, nonché consentire l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

5.B Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

6 – RINUNCIA E DECADENZE

6.A Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare all'amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

6.B Il mancato rispetto, da parte del beneficiario del contributo, dei termini e/o delle procedure previsti ai precedenti punti 2 e 3 comporterà la decadenza del contributo nonché la restituzione, da parte del beneficiario, dell'eventuale anticipazione ricevuta. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero dell'anticipazione anche mediante escussione della garanzia fideiussoria.

6.C Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dall'amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

6.D La decadenza dal contributo nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, si verificherà anche nel caso in cui, attraverso la verifica tecnico-amministrativa di cui al precedente paragrafo 3, venga accertata una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico finanziaria di cui al precedente paragrafo 2 punto 2.G.

7 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

7.A L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola Forestale - via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

7.B Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

8.A Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

SECONDA PARTE – DESCRIZIONE DELLA MISURA

Misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”

Art.1 Soggetti destinatari del contributo

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura gli istituti/enti di ricerca riconosciuti.

Art.2 Aree di intervento

Il territorio della Regione Toscana.

Art.3 Interventi ammissibili, condizioni di accesso e di priorità

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi, realizzati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia, di seguito indicati:

- a) applicazione degli indirizzi della nuova politica comunitaria al settore ittico regionale: valutazione dei possibili effetti, sulle risorse biologiche, dell'applicazione delle misure tecniche previste dagli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con la nuova Politica Comune della Pesca (PCP), in vigore a partire dal 2013;

- b) valutazione, in relazione ai possibili effetti sulle risorse biologiche, dell'impatto sul settore produttivo della PCP a livello territoriale regionale/a livello di GSA9;
- c) individuazione di determinate zone di pesca ove limitare le condizioni di accesso per una migliore gestione e conservazione delle risorse;
- d) sintesi delle conoscenze su metodi o attrezzature da pesca selettivi per ridurre le catture accessorie.

I risultati del progetto finanziato formano oggetto di relazione tecnica per la quale l'Amministrazione concedente garantisce una idonea valutazione qualitativa e successivamente la rende disponibile al pubblico tramite pubblicazione sui siti istituzionali.

I progetti ritenuti ammissibili saranno realizzati attraverso stipula di apposita convenzione così come previsto nella prima parte del bando.

3.2 Condizioni di accesso

- a) Le azioni devono essere comprese tra quelle previste al precedente punto 3.1.
- b) Le domande devono essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti richiesti.
- c) I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n.602/1973
 - nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - assenza di procedure concorsuali; non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
 - assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
- d) Le domande devono essere corredate della documentazione di cui al successivo art. 4.

3.3 Condizioni di priorità

Per la predisposizione delle graduatorie dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

- Comprovata esperienza nel settore: studi e ricerche per mezzo di incarichi, negli ultimi 5 anni di importo non inferiore a 50.000,00 euro effettuate/i per committenti pubblici o privati:
 - riferita specificamente al territorio toscano – **punti 2 per studio o ricerca**
 - riferita specificamente alla GSA9 (Mar Ligure e Mar Tirreno settentrionale e centrale) – **punti 1,5 per studio o ricerca**

- riferita ad altre zone del territorio nazionale – **punti 0,5**
- pubblicazioni scientifiche sulla valutazione delle risorse ittiche redatte negli ultimi 5 anni:
 - fino a 10 pubblicazioni – **punti 2**
 - da 10 a 20 pubblicazioni – **punti 5**
 - oltre 20 pubblicazioni – **punti 12 + 1 punto per ogni ulteriore pubblicazione**
- Certificazione di qualità (es. ISO 9001) del soggetto – **punti 5**
- Partecipazione finanziaria del soggetto almeno del 10% - **punti 3**

Ai progetti sarà riconosciuta una priorità aggiuntiva derivante dall'attribuzione di ulteriore punteggio come di seguito indicato:

- numero interventi di cui all'art. 3 punto 3.1 realizzati con il progetto:

1 intervento	punti 1
2 interventi	punti 3
3 interventi	punti 5
4 interventi	punti 7

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art.4 Documentazione da allegare alla domanda

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato modello A contenente tra l'altro le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti al precedente art. 3.2 e rese ai sensi del D.P.R n.445/2000, corredata della seguente documentazione, in corso di validità:

1. copia progetto contenente elenco degli interventi, il piano finanziario e gli elementi utili alla valutazione delle priorità individuate al precedente articolo 3 punto 3.3.
2. modulistica di cui all' allegato modello B;
3. elenco della documentazione presentata;
4. cronoprogramma delle attività;
5. curriculum vitae del responsabile scientifico del progetto;

Art.5 Contributi ammissibili

5.1 Ammontare dei contributi.

I progetti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie possono fruire del seguente contributo pubblico:

a) **fino al 100%** del costo complessivo ammesso a contributo in analogia a quanto previsto dal Programma Operativo FEP e dagli altri documenti approvati dal MIPAAF per gli interventi di cui alla lettera m) dell'art. 37 e all'art. 41 del Reg. (CE) 1198/2006. Detto costo non potrà essere superiore ad euro 45.763,91

Art. 6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico;
- costi connessi all'organizzazione di studi ricerche, riunioni e seminari;
- produzione di materiale di comunicazione e informazione;
- spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, collaborazioni, consulenze, attrezzature, noleggio, ecc.);
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche.

Non sono ammissibili le spese per:

- le spese riferibili a contributi in natura,
- costi di funzionamento,
- canoni delle concessioni demaniali;
- l'acquisto (con esclusione del noleggio) dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca (del tipo sonar, telecamere subacquee ecc...),
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2006;
- gli interessi passivi;
- le spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- l'IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile dal beneficiario finale
- le spese di manutenzione ordinaria;
- acquisto di materiali usati o soggetti a vincoli o ipoteche.

Modulistica composta da:

-Modello A:

Schema di domanda di concessione di contributo,
con l'elenco dei documenti da presentare contestualmente

-Modello B:

Schema di descrizione dell'azienda e del progetto

-Modello C:

Schema di polizza fidejussoria

-Modello D:

Domanda di liquidazione finale

Modello A**Schema di domanda di concessione del contributo****Oggetto : L.R. 66/2005 – Programma Pluriennale 2007-2010 – Anno 2011**

Alla Regione Toscana
 Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale
 e Sviluppo delle Competenze
 Settore Programmazione Agricola Forestale
 Via di Novoli n. 26
 50127 Firenze

1. Il sottoscritto.....nato a.....
 il.....nella sua qualità di.....autorizzato a
 rappresentare legalmente l'Associazione di categoria/consorzio, etc.

PRESENTA DOMANDA

per la concessione dei benefici previsti dalla L.R. 66/2005 - Programma
 Pluriennale 2007-2010, a favore del progetto descritto a parte, relativo a:

.....
 il cui costo totale ammonta a euro

DICHIARA

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole
 della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci,
 falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato**

1. DATI GENERALI

Ragione o denominazione sociale.....
 Forma giuridica.....

Sede legale

Via, frazione, località..... C.A.P.....
 Telefono..... fax.....

Sede operativa

Via, frazione, località..... C.A.P.....
 Telefono..... fax.....
 Status giuridico.....
 partita I.V.A. / Cod. fiscale.....

Attività principale del richiedente.....
 Persone alle quali sono attribuiti poteri di amministrazione e/o di rappresentanza legale.....

2. DICHIARAZIONI BANCARIE

BANCA DEL BENEFICIARIO O ORGANISMO PER IL CUI TRAMITE SARANNO EFFETTUATI I VERSAMENTI DEL CONTRIBUTO

Istituto di credito.....
 Agenzia o filiale.....
 Via e numero o casella postale.....
 Numero di conto del beneficiario presso tale organismo.....
 COD. ABI.....COD. CAB.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente
 (solo se diverso dal precedente) Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

3. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

3.2 Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (specificare quale)
 e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....
 INAIL sede di.....matricola.....
 Altro istituto.....matricola.....

3.3. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

Questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

3.4. Il soggetto richiedente non ha beneficiato per lo stesso progetto di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

3.5. Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi fiscali e che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 48 bis del DPR 602/73;

3.6 Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

4. CONDIZIONI DI PRIORITA'

4.1 Esperienza nel settore comprovata da ricerche, studi, indagini incarichi ecc. di importo non inferiore a 20.000,00 euro effettuate/i per committenti pubblici (opzioni alternative):

- riferita specificamente al territorio toscano

Anno di incarico	di	Committente (ragione sociale e sede legale)	Tipo di incarico	di	Importo netto in Euro

- riferita specificamente alla GSA9

Anno di incarico	di	Committente (ragione sociale e sede legale)	Tipo di incarico	di	Importo netto in Euro

- riferita ad altre zone

Anno di incarico	di	Committente (ragione sociale e sede legale)	Tipo di incarico	di	Importo netto in Euro

4.2 il personale afferente all'Azienda/l'Ente (indicare i nominativi del personale ricercatore/tecnico) è autore delle seguenti pubblicazioni scientifiche inerenti il settore ittico (indicare solo le pubblicazioni degli ultimi 5 anni):

Autori	Titolo	Anno	Rivista/casa editrice	Riferimenti (numero, pagg.)

4.3 l'Azienda/l'Ente è in possesso della Certificazione di qualità ISO.....

Il sottoscritto

dichiara inoltre sotto la propria responsabilità

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda,

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso progetto e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività previste dalla convenzione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par. 3 della Prima parte del bando;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Toscana.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola.Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

data

firma

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Modello B

—

Schema di descrizione del soggetto che presenta la domanda e del progetto

—

—

—

SEZIONE I) DESCRIZIONE DEL SOGGETTO**1.1) Natura Giuridica e Nome del Richiedente**

.....

1.2) Attività del soggetto

A).....

B).....

C).....

D).....

SEZIONE II) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

—

2.1) Tipologia intervento

2.2) data prevista inizio lavori/acquisti

data prevista fine lavori/acquisti

2.3) Descrizione degli interventi**Spesa prevista**

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca
 P.IVA con sede legale in iscritta
 nel registro delle imprese di al numero,
 autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del
 Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale
 nato a,
 il, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce,
 Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in
 Agricoltura (A.R.T.E.A.), organismo pagatore, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per
 l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in
 premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di
 erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso
 periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del
 recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro
 (Euro

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi)

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di

opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito sul c/c n. 339462, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000339462 - intestato ad A.R.T.E.A. presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

MODELLO D
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

PROGETTO CODICE

Oggetto : L.R. 66/2005 – Programma Pluriennale 2007-2010 – Anno 2011

Alla Regione Toscana
D. G. Competitività del Sistema Regionale
e Sviluppo delle Competenze
Settore Programmazione Agricola Forestale
Via di Novoli n. 26
50127 Firenze

BENEFICIARIO

.....
(denominazione)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA **CODICE FISCALE**

TELEFONO **FAX**

Il sottoscritto nato a il
..... Cod. Fisc.
in qualità di (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*) della società/ente

CHIEDE:

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (*titolo progetto*) mediante accredito sul conto corrente presso intestato a
n..... ABI CAB.....
IBAN

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

- che la società/cooperativa/altro non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali:

.....

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

- il soggetto richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. con la natura giuridica di.....;
- il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- il soggetto richiedente è in regola l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di..... matricola.....

INAIL sede di..... matricola.....

Altro istituto..... matricola.....

- nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
(Questo requisito deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza);
- il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso progetto di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;

**RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO,
ATTESTA ALTRESÌ CHE:**

- le spese sostenute ammontano in complessivi euro

Allegare documentazione indicata al paragrafo 3 punto 3.D del presente bando

DATA _____ FIRMA _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA _____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità)

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità****Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture****Settore Pianificazione del Sistema Integrato della Mobilità e della Logistica**

DECRETO 5 agosto 2011, n. 3757

certificato il 14-09-2011

Approvazione graduatoria proposte ammissibili e finanziamento delle stesse con risorse regionali pari a Euro 245.864,38 e approvazione avviso di riapertura dei termini per la presentazione di proposte di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 6 e 9;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5045 del 15 ottobre 2010, come modificato dal decreto dirigenziale 5589 del 23 novembre 2010 con il quale si attribuisce all’Ing. Enrico Becattini la responsabilità dirigenziale del Settore “Pianificazione del Sistema Integrato della Mobilità e della Logistica”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5499 del 18 novembre 2010 come confermato con Decreto Dirigenziale n. 1376 del 18 aprile 2011 con il quale si attribuisce al sottoscritto la responsabilità dirigenziale del Settore “Porti commerciali, interporti, porti ed approdi turistici” della DG delle Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità;

Vista la nota n. 17/Segr. Del 27 luglio 2011 con il quale il sottoscritto è stato individuato per la sostituzione dell’ Enrico Becattini per il periodo dal 1 agosto 2011 al 10 agosto 2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 11 ottobre 2010 con la quale la Giunta Regionale in attuazione del Piano Regionale della Mobilità e della Logistica attiva azioni ove si prevede di dare impulso alla realizzazione di opere per l’attivazione di interventi riconducibili a quelli disciplinati all’articolo 122 del D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163, sottosoglia e quindi di importo inferiore a € 500.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010 che approva il disciplinare per la presentazione delle domande “ Attuazione del PRML / Incentivi per l’attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi

sottosoglia inferiori a € 500.000,00. Contributi ai costi dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all’accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp.Val Elsa, alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1432 del 19 aprile 2011 di nomina della commissione di valutazione di cui all’articolo Art.8 - Procedure e criteri per la selezione delle domande, del disciplinare allegato al decreto dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010;

Visti i verbali delle sedute della commissione di valutazione, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- Verbale n. 1 del 11 maggio 2011 (allegato 1);
- Verbale n. 2 del 19 maggio 2011 (allegato 2);
- Verbale n. 3 del 20 giugno 2011 (allegato 3);
- Verbale n. 4 del 5 luglio 2011 (allegato 4);

Rilevato dai suddetti verbali che:

- tutte le domande presentate sono risultate ammissibili ad eccezione di quelle riportate di seguito con le relative motivazioni:

1. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata “Realizzazione di un attraversamento pedonale protetto davanti al plesso scolastico in via Provinciale S.P. 551 traversa del Mugello - Attraversamento pedonale all’interno del nucleo urbano del Comune”: in quanto l’Ente ha presentato più progetti in difformità all’art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

2. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata “Realizzazione di un nuovo incrocio tra via di Cafaggio e la via Provinciale S.P. 551 traversa del Mugello - denominato, Incrocio Cafaggio, all’interno del nucleo storico del Comune”: in quanto l’Ente ha presentato più progetti in difformità all’Art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

3. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata “Rifacimento e manutenzione pavimentazione in pietra Piazza Cambry Digny all’interno del nucleo storico del Comune”: in quanto l’Ente ha presentato più progetti in difformità all’art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, il quale stabilisce che ogni soggetto

possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

4. Comune di Gambassi Terme (FI) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione funzionale di via delle Monache all'interno del centro urbano del capoluogo": in quanto l'Ente ha presentato più progetti in difformità all'Art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, e la Commissione, a seguito di specifica nota inviata ed in assenza di diversa comunicazione da parte del Comune, ha valutato la prima proposta di intervento pervenuta;

5. Comune di Lucca (LU) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione di una intersezione a rotatoria all'incrocio tra SS. 12 dell'Abetone e del Brennero e la bretella SALT in frazione di Vicopelago, nel Comune di Lucca SS 12 dell'Abetone e del Brennero": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale, fermo restando le verifiche in merito alla competenza a realizzare l'intervento;

6. Comune di Castellina Marittima (PI) - Proposta di intervento denominata "Riqualificazione di via della Repubblica a Castellina Marittima, lungo la Via della Repubblica (all'interno del Capoluogo)": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

7. Comune di Castellina Marittima (PI) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione area urbana posta tra via della Repubblica e via Roma - realizzazione di pubblica piazza - lotto A2 (all'interno del Capoluogo)": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

8. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione Lavori di Attuazione Opere previste dal piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA), all'interno del Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

9. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio fra il viale della Resistenza e via della Tintoria mediante realizzazione di rotatoria ed opere connesse, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

10. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio fra Via Caduti di Montelungo, V.le Europa Unita e via Brocchi mediante realizzazione di rotatoria nella

viabilità principale interna al Capoluogo" per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Bando;

11. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio di Viale Kennedy a Borgo S. Lorenzo mediante installazione di semaforo con sensore di velocità e riduzione di carreggiata, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

12. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio Viale della Repubblica - Via Marconi mediante realizzazione di rotatoria, marciapiede e pista ciclabile, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

13. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra il Viale IV Novembre e la S.R. 302 mediante riorganizzazione della viabilità, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

14. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza della zona adiacente alle scuole elementari di via L. da Vinci mediante realizzazione di nuovo parcheggio, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

15. Comune di Pietrasanta (LU) - Proposta di intervento denominata "Intervento per il miglioramento della sicurezza stradale sul tratto della SS1 Via Aurelia compreso tra Via Primo Maggio e Via Pontenuovo, nel tratto urbano della SS1 Aurelia, tra Loc. Pontenuovo ed ingresso Centro storico": per assenza nella domanda presentata dell'atto di approvazione del progetto di fattibilità di cui al punto b) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale e l'atto è stato approvato successivamente al termine di scadenza del Disciplinare regionale;

16. Comune di Laterina (AR) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione del marciapiede e della fognatura su Via Roma": in quanto è stata presentata la domanda oltre i termini di scadenza previsti dal terzo comma dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

17. Comune di Pieve a Nievole (PT) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione marciapiedi Via

Marconi - 2° lotto funzionale nella località Via Nova": in quanto è stata presentata la domanda oltre i termini di scadenza previsti dal terzo comma dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinary regionale;

Rilevato che a seguito delle valutazioni espresse dalla Commissione di valutazione e riportate nei verbali suddetti la graduatoria delle proposte ammissibili è la seguente:

	Ente proponente	Punti
1	Comune di Vinci (FI)	60
2	Comune di Castellina in Chianti (SI)	59
3	Comune di Capraia e Limite (FI)	58
4	Comune di Vicopisano (PI)	56
5	Comune di Volterra (PI)	53
6	Comune di Casciana Terme (PI)	52
7	Comune di San Piero a Sieve (FI)	49

8	Comune di Bagno a Ripoli (FI)	43
9	Comune di Monteriggioni (SI)	43
10	Comune di Gambassi Terme (FI)	41
11	Comune di Monte San Savino (AR)	41
12	Comune di Montelupo Fiorentino (FI)	40
13	Comune di San Casciano dei Bagni (SI)	40
14	Comune di San Gimignano (SI)	40
15	Comune di Vicchio (FI)	40

Considerato che con le risorse assegnate di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 871 dell' 11 ottobre 2010 e con il citato decreto dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010, possono essere completamente finanziate le domande ammissibili;

Rilevato dai suddetti verbali che il finanziamento regionale totale per la progettazione è pari a € 245.864,38 come riportato nella tabella seguente:

	Ente od Azienda proponente	Proposta di intervento denominata	Finanziamento regionale €
1	Comune di Vinci	Sistemazione dell'asse attrezzato Viale Togliatti - Via Leonardo da Vinci - 4° stralcio, all'interno del centro urbano del capoluogo	25.000,00
2	Comune di Castellina in Chianti	Realizzazione di un percorso pedonale protetto in fregio alla SR.222 da Loc. Crocefiorantina al Centro Sotirco del Capoluogo	17.335,00
3	Comune di Capraia e Limite	Realizzazione di passerella pedonale sull'Arno tra Capraia e Montelupo Fiorentino, nella località Capraia	25.000,00
4	Comune di Vicopisano	Progetto Accessibilità Sostenibile e in sicurezza all'interno del Centro storico	21.449,00
5	Comune di Volterra	Realizzazione pensilina in piazza Martiri della Libertà nel luogo centrale di interesse comunale nel centro storico di Volterra	5.000,00
6	Comune di Casciana Terme	Progettazione nuovo parcheggio via Bonicoli. Area a parcheggio all'interno della "UTOE 1 - Casciana Terme"	12.579,84
7	Comune di San Piero a Sieve	Realizzazione di nuova rotonda in loc. "Le Mozzete" tra la S.P. 503 del Giogo e Via Provinciale S.P. 551 Traversa del Mugello - denominato "Rotatoria Mozzete" all'interno del nucleo storico del Comune	14.784,50
8	Comune di Bagno a Ripoli	Ripristino muro di sostegno alla sede stradale di Via di Fattucchia, della viabilità di collegamento tra centri minori e aree servite da infrastrutture di trasporto pubblico locale e di sosta	20.499,71
9	Comune di Monteriggioni	Realizzazione di viabilità ciclopedonale in loc. San Martino e Tognazza	25.000,00
10	Comune di Gambassi Terme	Sistemazione funzionale, rifacimento pavimentazione e arredo urbano di Via Garibaldi	25.000,00
11	Comune di Monte San Savino	Lavori di restauro conservativo della pavimentazione del Centro Storico nel Centro Storico del Capoluogo	1.940,00
12	Comune di Montelupo Fiorentino	Ristrutturazione di alcuni tratti di via Maremmana con interventi per la messa in sicurezza - Ponte sul Rio Grande di Sammontana" nella frazione di Sammontana	20.960,00
13	Comune di San Casciano dei Bagni	Ampliamento della sede stradale di Via Monticchiello all'interno del Centro abitato del Capoluogo	6.855,02
14	Comune di San Gimignano	Sistema centralizzato di segnalamento e indirizzamento verso le aree di parcheggio di San Gimignano in tutto il territorio comunale	12.480,00
15	Comune di Vicchio	Realizzazione opere in località Caselle	11.981,31
		Totale	245.864,38

Ritenuto opportuno impegnare la somma di € 245.864,38 sul capitolo n. 21059/U del bilancio di esercizio 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 1 assunta con Decreto Dirigenziale n. 6487 del 29 Dicembre 2010;

Dato atto che ai sensi del disciplinare regionale i contributi regionali assegnati a ciascuna proposta sono erogabili solo per i costi dei servizi attinenti all'architettura

e all'ingegneria per appalti di lavori pubblici di importo totale stimato inferiore alla soglia di € 500.000,00 e saranno erogati con le modalità previste dall'articolo 10 del Disciplinary e quindi a seguito di trasmissione della documentazione comprovante le spese effettuate e secondo le seguenti due fasi:

- erogazioni relative ai costi dei servizi attinenti alla fase di progettazione: alla trasmissione del progetto posto a base di gara, del relativo atto di approvazione contenente

il quadro economico, sottoscritti dal progettista e responsabile del procedimento per la conformità alla normativa vigente, del verbale di consegna dei lavori nonché della certificazione del responsabile ragioneria in merito alle erogazioni effettuate;

- erogazioni relative ai costi dei servizi attinenti alle fasi di esecuzione e certificato di regolare esecuzione: alla comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento nonché della certificazione del responsabile ragioneria in merito alle erogazioni effettuate;

Ritenuto opportuno stabilire che qualora l'importo del progetto posto successivamente a base di gara sia inferiore a quanto indicato nella domanda, il contributo verrà diminuito in modo proporzionale mentre non verrà aumentato se l'importo posto a base di gara risulta superiore;

Dato atto che gli enti competenti assegnatari dei finanziamenti procederanno all'attuazione degli interventi in piena autonomia, responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti; la Regione Toscana non assume alcun ruolo attuativo e verifica unicamente i parametri necessari per la legittimità dell'erogazione del finanziamento concesso;

Dato atto che i soggetti di cui alla graduatoria delle proposte sono da inserire nell'elenco dei beneficiari di cui al DPR 7 aprile 2000, n.118 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 5;

Dato atto che a seguito dell'impegno previsto con il presente decreto permane un residuo sulla prenotazione specifica n. 1 sul capitolo 21059/U del bilancio 2011 pari a € 754.135,62;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti Locali per l'anno 2011" con il quale in presenza di motivate esigenze d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, si differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali al 30 giugno 2011;

Ritenuta quindi opportuna la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a € 500.000. Contributi ai costi dei

servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp.Val Elsa, alle ASL e alle AOU", approvato con decreto dirigenziale n. 6487 del 29 Dicembre 2010 e pubblicato sul BURT n. 2 del 12 gennaio 2011 parte III°, entro e non oltre le ore 12.00 del 21 ottobre 2011, secondo le modalità previste dall'art. 6 - Modalità di presentazione delle domande del suddetto disciplinare, al fine di favorire la partecipazione di un maggior numero di enti;

Ritenuto opportuno precisare che possono presentare domanda a seguito della riapertura dei termini del disciplinare solo gli enti per cui non risultano proposte ammesse a finanziamento ai sensi del presente decreto dirigenziale;

Visto lo schema di avviso di riapertura dei termini (allegato "5") per la presentazione delle domande di partecipazione al disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) Contributi ai costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ. Emp. Val Elsa, alle ASL e alle AOU";

Vista la Legge Regionale n. 66 del 29.12.2010, che approva il Bilancio di previsione per l'anno 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la Delibera di G.R. n. 5 del 10.01.2011, che approva il Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013;

Vista la Legge Regionale n. 36/2001 e s.m. e i. (e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001), sull'ordinamento contabile regionale;

Vista la Legge Regionale n. 23/2007 recante disposizioni in materia di pubblicità e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

1) di ammettere sulla base dei verbali della Commissione citati in narrativa tutte le proposte presentate ad eccezione di quelle riportate di seguito con le relative motivazioni:

a. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione di un attraver-

samento pedonale protetto davanti al plesso scolastico in via Provinciale S.P. 551 traversa del Mugello - Attraversamento pedonale all'interno del nucleo urbano del Comune": in quanto l'Ente ha presentato più progetti in difformità all'art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

b. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione di un nuovo incrocio tra via di Cafaggio e la via Provinciale S.P. 551 traversa del Mugello - denominato, Incrocio Cafaggio, all'interno del nucleo storico del Comune": in quanto l'Ente ha presentato più progetti in difformità all'Art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

c. Comune di San Piero a Sieve (FI) - Proposta di intervento denominata "Rifacimento e manutenzione pavimentazione in pietra Piazza Cambry Digny all'interno del nucleo storico del Comune": in quanto l'Ente ha presentato più progetti in difformità all'art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, ed il Comune ha successivamente indicato quale proposta valutare da parte della Commissione;

d. Comune di Gambassi Terme (FI) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione funzionale di via delle Monache all'interno del centro urbano del capoluogo": in quanto l'Ente ha presentato più progetti in difformità all'art. 3 - Soggetti beneficiari del Disciplinare regionale il quale stabilisce che ogni soggetto possa presentare una sola domanda di finanziamento, e la Commissione, a seguito di specifica nota inviata ed in assenza di diversa comunicazione da parte del Comune, ha valutato la prima proposta di intervento pervenuta;

e. Comune di Lucca (LU) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione di una intersezione a rotatoria all'incrocio tra SS. 12 dell'Abetone e del Brennero e la bretella SALT in frazione di Vicopelago, nel Comune di Lucca SS 12 dell'Abetone e del Brennero": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale, fermo restando le verifiche in merito alla competenza a realizzare l'intervento;

f. Comune di Castellina Marittima (PI) - Proposta di intervento denominata "Riqualificazione di via della Repubblica a Castellina Marittima, lungo la Via della Repubblica (all'interno del Capoluogo)": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al

punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

g. Comune di Castellina Marittima (PI) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione area urbana posta tra via della Repubblica e via Roma - realizzazione di pubblica piazza - lotto A2 (all'interno del Capoluogo)": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

h. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione Lavori di Attuazione Opere previste dal piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA), all'interno del Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

i. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio fra il viale della Resistenza e via della Tintoria mediante realizzazione di rotatoria ed opere connesse, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

j. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio fra Via Caduti di Montelungo, V.le Europa Unita e via Brocchi mediante realizzazione di rotatoria nella viabilità principale interna al Capoluogo" per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Bando;

k. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio di Viale Kennedy a Borgo S. Lorenzo mediante installazione di semaforo con sensore di velocità e riduzione di carreggiata, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

l. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza incrocio Viale della Repubblica - Via Marconi mediante realizzazione di rotatoria, marciapiede e pista ciclabile, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

m. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra il Viale IV Novembre e la S.R. 302 mediante riorganizzazione della viabilità, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al

punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

n. Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - Proposta di intervento denominata "Lavori di messa in sicurezza della zona adiacente alle scuole elementari di via L. da Vinci mediante realizzazione di nuovo parcheggio, nella viabilità principale interna al Capoluogo": per assenza nella domanda presentata della documentazione di cui al punto e) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

o. Comune di Pietrasanta (LU) - Proposta di intervento denominata "Intervento per il miglioramento della sicurezza stradale sul tratto della SS1 Via Aurelia compreso tra Via Primo Maggio e Via Pontenuovo, nel tratto urbano della SS1 Aurelia, tra Loc. Pontenuovo ed ingresso Centro storico": per assenza nella domanda presentata dell'atto di approvazione del progetto di fattibilità di cui al punto b) dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale

(Atto approvato successivamente al termine di scadenza del Disciplinare regionale);

p. Comune di Laterina (AR) - Proposta di intervento denominata "Realizzazione del marciapiede e della fognatura su Via Roma": in quanto è stata presentata la domanda oltre i termini di scadenza previsti dal terzo comma dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

q. Comune di Pieve a Nievole (PT) - Proposta di intervento denominata "Sistemazione marciapiedi Via Marconi - 2° lotto funzionale nella località Via Nova": in quanto è stata presentata la domanda oltre i termini di scadenza previsti dal terzo comma dell'articolo 6 Modalità di presentazione delle domande del Disciplinare regionale;

2) di approvare la seguente graduatoria delle proposte ammissibili da finanziare con risorse regionali pari ad € 245.864,38 come riportato nella tabella seguente:

	Ente	Proposta di intervento denominata	Finanziamento regionale €
1	Comune di Vinci	Sistemazione dell'asse attrezzato Viale Togliatti - Via Leonardo da Vinci - 4° stralcio, all'interno del centro urbano del capoluogo	25.000,00
2	Comune di Castellina in Chianti	Realizzazione di un percorso pedonale protetto in fregio alla SR.222 da Loc. Crocefiorentina al Centro Storico del Capoluogo	17.335,00
3	Comune di Capraia e Limite	Realizzazione di passerella pedonale sull'Arno tra Capraia e Montelupo Fiorentino, nella località Capraia	25.000,00
4	Comune di Vicopisano	Progetto Accessibilità Sostenibile e in sicurezza all'interno del Centro storico	21.449,00
5	Comune di Volterra	Realizzazione pensilina in piazza Martiri della Libertà nel luogo centrale di interesse comunale nel centro storico di Volterra	5.000,00
6	Comune di Casciana Terme	Progettazione nuovo parcheggio via Bonicoli. Area a parcheggio all'interno della "UTOE 1 - Casciana Terme"	12.579,84
7	Comune di San Piero a Sieve	Realizzazione di nuova rotatoria in loc. "Le Mozzete" tra la S.P. 503 del Giogo e Via Provinciale S.P. 551 Traversa del Mugello - denominato "Rotatoria Mozzete" all'interno del nucleo storico del Comune	14.784,50
8	Comune di Bagno a Ripoli	Ripristino muro di sostegno alla sede stradale di Via di Fattucchia, della viabilità di collegamento tra centri minori e aree servite da infrastrutture di trasporto pubblico locale e di sosta	20.499,71
9	Comune di Monteriggioni	Realizzazione di viabilità ciclopedonale in loc. San Martino e Tognazza	25.000,00
10	Comune di Gambassi Terme	Sistemazione funzionale, rifacimento pavimentazione e arredo urbano di Via Garibaldi	25.000,00
11	Comune di Monte San Savino	Lavori di restauro conservativo della pavimentazione del Centro Storico nel Centro Storico del Capoluogo	1.940,00
12	Comune di Montelupo Fiorentino	Ristrutturazione di alcuni tratti di via Maremmana con interventi per la messa in sicurezza - Ponte sul Rio Grande di Sammontana" nella frazione di Sammontana	20.960,00
13	Comune di San Casciano dei Bagni	Ampliamento della sede stradale di Via Monticchiello all'interno del Centro abitato del Capoluogo	6.855,02
14	Comune di San Gimignano	Sistema centralizzato di segnalamento e indirizzamento verso le aree di parcheggio di San Gimignano in tutto il territorio comunale	12.480,00
15	Comune di Vicchio	Realizzazione opere in località Caselle	11.981,31
		Totale	245.864,38

3) di provvedere all'assegnazione ed all'impegno delle suddette somme come riportate al punto 2) per un importo complessivo di € 245.864,38 sul capitolo n. 21059/U del bilancio di esercizio 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 1 assunta con decreto dirigenziale n. 6487 (1) del 29 Dicembre 2010 a favore dei Comuni sopra riportati;

3) di procedere all'iscrizione dei contributi nell'elenco dei beneficiari di cui al DPR 7 aprile 2000, n.118 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 5;

4) di stabilire che qualora l'importo della proposta posta successivamente a base di gara sia inferiore a quanto indicato nella domanda, il contributo verrà diminuito in modo proporzionale mentre non verrà aumentato se l'importo posto a base di gara risulta superiore;

5) di stabilire che gli enti competenti assegnatari dei finanziamenti procederanno all'attuazione degli interventi in piena autonomia, responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti; la Regione Toscana non assume alcun ruolo attuativo e verifica unicamente i parametri necessari per la legittimità dell'erogazione del finanziamento concesso;

6) di dare atto che ai sensi del disciplinare regionale i contributi regionali assegnati a ciascuna proposta sono erogabili solo per i costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per appalti di lavori pubblici di importo totale stimato inferiore alla soglia di € 500.000 e saranno erogati con le modalità previste dall'articolo 10 del Disciplinare e quindi a seguito di trasmissione della documentazione comprovante le spese effettuate e secondo le seguenti due fasi:

- erogazioni relative ai costi dei servizi attinenti alla fase di progettazione: alla trasmissione del progetto posto a base di gara, del relativo atto di approvazione contenente il quadro economico, sottoscritti dal progettista e responsabile del procedimento per la conformità alla normativa vigente, del verbale di consegna dei lavori nonché della certificazione del responsabile ragioneria in merito alle erogazioni effettuate;

- erogazioni relative ai costi dei servizi attinenti alle fasi di esecuzione e certificato di regolare esecuzione: alla comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento nonché della

certificazione del responsabile ragioneria in merito alle erogazioni effettuate;

7) di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) Contributi ai costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp. Val Elsa, alle ASL e alle AOU", approvato con decreto dirigenziale n. 6487 del 29 Dicembre 2010 pubblicato sul BURT n. 2 del 12 gennaio 2011 parte III, entro e non oltre le ore 12.00 del 21 ottobre 2011, secondo le modalità previste dall'art. 6 - Modalità di presentazione delle domande del suddetto disciplinare;

8) di approvare l'avviso di riapertura dei termini (allegato 5) per la presentazione delle proposte di partecipazione al disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) Contributi ai costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp. Val Elsa, alle ASL e alle AOU";

9) di precisare che possono presentare domanda a seguito di riapertura dei termini del disciplinare solo gli enti per cui non risultano proposte ammesse a finanziamento ai sensi del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima Legge Regionale n. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione integrale gli allegati "1", "2", "3" e "4" ai sensi della L.R. n. 23/2007, art. 6, comma 2 e della Direttiva approvata con D.G.R. n. 167/2007.

Il Dirigente
Fabrizio Morelli

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 2/2011



ALLEGATO 5

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA MOBILITA' E DELLA
LOGISTICA
50127 Firenze

AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL DISCIPLINARE "ATTUAZIONE DEL PRML/INCENTIVI PER L'ATTIVAZIONE DI INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTI SOTTOSOGLIA INFERIORI A EURO 500.000,00 CONTRIBUTI AI COSTI DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A PROPOSTE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA CONNESSI ALLA MOBILITÀ, ALL'ACCESSIBILITÀ IN GENERALE, ALLA SICUREZZA STRADALE RIVOLTI AI COMUNI, ALLE PROVINCE, AL CIRC.EMP.VAL ELSA, ALLE ASL E AOU" APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 6487 DEL 29 DICEMBRE 2010 E PUBBLICATO SUL BURT N. 2 DEL 12 GENNAIO 2011 PARTE III°

IL DIRIGENTE

Visto il disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a Euro 500.000,00 Contributi ai costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp.Val Elsa, alle ASL e AOU" approvato con decreto dirigenziale n. 6487 del 29 dicembre 2010 e pubblicato sul BURT n. 2 del 12 gennaio 2011 parte III°;

Visto il decreto dirigenziale n. 3757 del 5 agosto 2011 con il quale è stato approvato il presente avviso;

DISPONE

- 1) di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al disciplinare "Attuazione del PRML/Incentivi per l'attivazione di investimenti opere pubbliche per interventi sottosoglia inferiori a Euro 500.000,00 Contributi ai costi dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a proposte per lo sviluppo e la realizzazione di interventi di edilizia connessi alla mobilità, all'accessibilità in generale, alla sicurezza stradale rivolti ai Comuni, alle Province, al Circ.Emp.Val Elsa, alle ASL e AOU", che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità della Regione Toscana, via di Novoli 26 - 50127 Firenze, entro e non oltre le ore **12.00** del **21/10/2011**, secondo le modalità previste dal terzo comma dell'Art.6 - Modalità di presentazione delle domande del suddetto disciplinare;
- 2) di confermare criteri, modalità e condizioni di partecipazione stabiliti dal sopraccitato disciplinare;
- 3) di precisare che sono considerati ammissibili esclusivamente i progetti degli enti e delle aziende partecipanti al precedente Bando che non risultano ammessi a finanziamento alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso;

IL DIRIGENTE
ENRICO BECATTINI

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e****Coesione Sociale****Area di Coordinamento Inclusione Sociale****Settore Politiche per il Contrasto al Disagio Sociale**

DECRETO 5 settembre 2011, n. 3784

certificato il 14-09-2011

Decreto dirigenziale 6683/2010 - Revoca prenotazioni.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt 6 e 9, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 4989/2010, con cui al sottoscritto è stato conferito l'incarico di responsabile del settore "Politiche per il contrasto al disagio sociale";

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e successive modificazioni che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

Richiamato, in particolare, l'art. 12 della citata legge, che, ai commi 1 e 2, stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 20/1/1995 che, in attuazione della sopra citata L. 241/90, detta la disciplina per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi al fine di assicurare l'efficacia, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare l'art. 36, relativo ai benefici finanziari;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 22.01.2009 con cui sono stati definiti i criteri generali per la concessione di contributi finanziari in materia sanitaria e sociale per progettualità poste in essere da

associazioni, società, organismi ed enti pubblici e privati senza fini di lucro;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 08.02.2010 con la quale sono stati approvati i macroambiti di attività ed i criteri specifici per la concessione dei contributi per l'annualità 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1037 del 06.12.2010 che ha apportato modifiche alla già citata D.G.R. 30/2009 stabilendo che l'istruttoria dei progetti presentati alla Direzione Generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", ai fini della concessione di un eventuale contributo, debba essere effettuata da una Commissione composta da dirigenti con particolare qualificazione professionale nella materia cui si riferisce il contributo;

Visto il decreto n. 6683/2010 "Prenotazione risorse necessarie alla concessione di contributi ai sensi delle DGR 30/2009 e DGR 106/2010" con il quale sono state prenotate le risorse necessarie ad un' eventuale concessione dei contributi per i progetti pervenuti nell'annualità 2010 per un importo complessivo di Euro 1.210.658,03 sui seguenti capitoli del bilancio 2010:

- Euro 134.160,00 sul capitolo 22040;
- Euro 640.670,03 sul capitolo 23028;
- Euro 435.828,00 sul capitolo 23038;

Considerato che non è stato possibile procedere all'istruttoria dei progetti di cui al decreto sopra citato in quanto la direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha ritenuto opportuno, in ragione di sopravvenute esigenze di bilancio, non erogare contributi alle progettualità inerenti le competenze dello scrivente settore per l'annualità 2010;

Ritenuto pertanto necessario revocare la prenotazione complessiva di euro 1.210.658,03 assunta con decreto 6683/2010 a favore dei soggetti indicati nell'allegato A dello stesso decreto, sui seguenti capitoli di bilancio gestionale 2011: euro 134.160,00 sul capitolo 22040, prenotazione specifica n 3; euro 640.670,03 sul capitolo 23028, prenotazione specifica n 4; euro 435.828,00 sul capitolo 23038, prenotazione specifica n 4; rendendo disponibili gli stessi importi sugli stessi capitoli per altre finalità;

Vista la L.R. n. 66 del 29/12/2010 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ed il Bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 10.01.2011, che approva il Bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013;

DECRETA

di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, la prenotazione complessiva di Euro 1.210.658,03 assunta con decreto n. 6683/2010 a favore dei soggetti indicati nell'allegato A dello stesso decreto, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

- Euro 134.160,00 sul capitolo 22040, prenotazione specifica n. 3;

- Euro 640.670,03 sul capitolo 23028, prenotazione specifica n. 4;

- Euro 435.828,00 sul capitolo 23038, prenotazione specifica n. 4;

rendendo disponibili gli stessi importi sugli stessi capitoli per altre finalità.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. f della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera c, della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Giancarlo Galardi

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola-Forestale**

DECRETO 14 settembre 2011, n. 3787
certificato il 14-09-2011

Reg. CE 1698/05. PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi". Annualità 2011. Interventi attuati da Province, Comunità montane e Unioni di Comuni. Approvazione programmi II scadenza.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

- l'art. 2, comma 4 e l'art. 9 della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

- il decreto del direttore generale n. 2617 del 29 giugno 2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola forestale";

- la L.R. 23 gennaio 1989, n. 10 "Modifiche alla L.R. 9/2/81, n. 15: Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.";

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. e i. del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 s. m. e i. della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale (PSR) della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

- le note della Commissione Europea n.13555 del 05/06/08 e n. 6502 del 09/03/09 con le quali sono state accettate le modifiche al PSR della Regione Toscana;

- la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. C.n. 1698/15 - PSr 2007/2013 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13" così come modificato/integrato con le DGR n. 801 del 6/09/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011 di seguito indicato come DAR 14;

- la comunicazione della Commissione Europea C (2010) 5457, relativa alla notifica N 220/2010 che attesta che essa non costituisce aiuto di Stato;

- il decreto dirigenziale n. 699 del 2/3/2011 <<Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Approvazione direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2011 - Progetti attuati da Province, Comunità montane, Unioni di Comuni e attivazione Fondo di riserva>> e l'allegato I al suddetto decreto contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti;

Considerato che in data 15/07/2011 sono scaduti i termini della II scadenza per la presentazione delle do-

mande da parte delle Province, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni relative alle Direttive della Misura 226 per i fondi 2011 per la richiesta di sostegno agli interventi previsti nel Programma degli interventi;

Preso atto che risultano inserite nel sistema informativo di ARTEA ed istruibili le domande riportate nell'elenco allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale e che per le stesse, entro la scadenza del 15/07/2011, è pervenuta al Settore Programmazione Agricola forestale la relativa documentazione, conforme a quanto disposto nelle Direttive approvate con il citato decreto n. 699/2011;

Preso atto che nel corso dell'istruttoria sulle domande di cui al punto precedente, svolta dal personale del Settore Programmazione Agricola forestale, si è reso necessario richiedere agli Enti proponenti alcune integrazioni conformemente alle disposizioni di cui al punto 9.8.1 delle Direttive suddette;

Vista la documentazione relativa all'istruttoria svolta dal personale del Settore Programmazione Agricola forestale, conservata agli atti del Settore e contenente anche le integrazioni inviate dagli Enti proponenti;

Ritenuto di procedere per quanto di competenza del Settore in ordine alle disposizioni di cui al punto 9.8.2 e successivi delle Direttive approvate con il decreto n. 699/2011;

Ritenuto di dichiarare non ammissibili per le motivazioni a fianco riportate, i progetti elencati nell'allegato B) al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste le disponibilità finanziarie previste per l'annualità 2011, Misure 226 e 227, interventi attuati dagli Enti competenti nei PLSR e le note, agli atti del Settore, con le quali vengono dettagliate le ripartizioni delle disponibilità finanziarie stesse;

Preso atto che in base alle disposizioni del Documento Attuativo Regionale approvato e modificato con le DGR 685/2010, 801/2010, 992/2010 e 78/2011, del decreto n. 701 del 02/03/2011 "Ripartizione somme non assegnate dei fondi 2010" e viste le disponibilità finanziarie previste per l'annualità 2011, Misure 226 e 227, interventi attuati dagli Enti competenti nei PLSR e le note, agli atti del Settore con le quali vengono dettagliate le ripartizioni delle disponibilità finanziarie stesse dai quali risulta la seguente disponibilità finanziaria per l'anno 2011:

Ente	RISORSE ORDINARIE (PLSR)		RISORSE STRAORDINARIE
	226	227	
CM Alta Val di Cecina	0,00	0,00	318.614,00
CM Amiata grossetana	0,00	80.000,00	223.700,00
CM Amiata Val d'Orcia	0,00	101.449,00	352.658,00
CM Appennino Pistoiese	0,00	60.000,00	363.993,00
CM Casentino	0,00	0,00	479.638,00
CM Colline del Fiora	0,00	0,00	221.820,00
CM Colline Metallifere	0,00	0,00	527.588,00
CM Garfagnana	0,00	211.947,00	0,00
CM Lunigiana	100.000,00	245.000,00	0,00
CM Media Valle del Serchio	30.000,00	10.000,00	0,00
CM Mugello	0,00	0,00	528.772,00
CM Val di Bisenzio	0,00	0,00	0,00
CM Valtiberina	0,00	0,00	320.599,00
Prov. Arezzo	0,00	0,00	322.662,00
Prov. Firenze	0,00	0,00	344.904,00
Prov. Grosseto	0,00	0,00	311.493,00
Prov. Livorno	100.000,00	0,00	281.976,00
Prov. Lucca	0,00	0,00	0,00
Prov. Massa e Carrara	70.000,00	0,00	90.040,00
Prov. Pisa	0,00	0,00	236.235,00
Prov. Pistoia	0,00	0,00	84.517,00
Prov. Prato	0,00	0,00	0,00
Prov. Siena	0,00	0,00	370.358,00
UC Alta Versilia	10.000,00	273.072,00	0,00
UC Arcipelago toscano	0,00	0,00	100.320,00
UC Pratomagno	0,00	0,00	158.831,00
UC Val di Chiana senese	0,00	0,00	67.722,00
UC Val di Merse	0,00	0,00	319.358,00
UC Valdarno Valdisieve	0,00	0,00	274.448,00

Considerato che le Direttive approvate con il Decreto dirigenziale n. 699 del 2/3/2011 dispongono per l'utilizzo delle risorse finanziarie le seguenti priorità di utilizzazione:

- risorse ordinarie, inserite e previste nei PLSR;
- risorse straordinarie collegate alle "Nuove sfide";
- altre risorse straordinarie di cui alla tabella 9.2 del DAR e smi;

Preso atto che l'importo relativo all'IVA non può essere ammesso a contributo FEASR, così come riportato all'art. 71, comma 3, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 s. m. e i. del Consiglio del 20 settembre 2005;

Ritenuto di dichiarare ammissibili e finanziabili per gli importi indicati alla colonna "Importo a contributo" i progetti presentati dagli Enti e riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera C), a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì opportuno:

- stabilire il termine ultimo del 30 aprile 2012, entro il quale gli Enti possono presentare le richieste di anticipo, con le modalità previste dalle Direttive approvate con il decreto n. 699/2011 e nel limite del 20% dell'importo indicato alla voce "Importo a contributo" dell'allegato C);
- stabilire il termine ultimo del 31 agosto 2012, entro il quale gli Enti devono presentare domanda di pagamento, con le modalità previste Direttive approvate con il decreto n. 699/2011;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei progetti istruibili allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dichiarare non ammissibili per le motivazioni a fianco riportate, i progetti elencati nell'allegato B) al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di dichiarare ammissibili e finanziabili per gli importi indicati alla colonna "Importo a contributo" e ripartiti in base alle disponibilità fra "Risorse ordinarie" e "Risorse straordinarie", i progetti presentati dagli Enti e riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera C) a costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire il termine ultimo del 30 aprile 2012, entro il quale gli Enti possono presentare le richieste di anticipo, con le modalità previste dalle Direttive approvate con il decreto n. 699/2011 e nel limite del 20% dell'importo indicato alla voce "Importo a contributo" nell'allegato C);

5. di stabilire il termine ultimo del 31 agosto 2012, entro il quale gli Enti devono presentare domanda di pagamento, con le modalità previste Direttive approvate con il decreto n. 699/2011;

6. che le modalità di pagamento ammesse sono quelle previste dalle Direttive approvate con Decreto n. 699/2011;

7. di rimandare gli Enti alla consultazione sul sistema informativo ARTEA dei moduli istruttori dei progetti presentati dagli Enti stessi per la verifica di modifiche e/o integrazioni apportate agli stessi progetti in sede istruttoria;

8. di trasmettere ad ARTEA copia del presente atto per lo svolgimento dei propri adempimenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A – Domande presenti su ARTEA

Ente	Identificativo domanda	CUPArtea
Comunità montana Mugello	201IPSR226300000032510404850480040201	421004
Comunità montana Mugello	201IPSR226300000032510404850480040202	421007
Comunità montana Mugello	201IPSR226300000032510404850480040203	421008
Provincia di Grosseto	201IPSR22630000800000305380550110103	434636
Provincia di Grosseto	201IPSR22630000800000305380550110104	434638
Comunità montana Appennino P.se	201IPSR22630000008447604700470190101/880002	434831
Comunità montana Appennino P.se	201IPSR22630000008447604700470190501/880002	434820
Provincia di Pistoia	201IPSR226300000002363404770470140106	435090
Provincia di Pistoia	201IPSR226300000002363404770470140107	435091
Provincia di Pistoia	201IPSR226300000002363404770470140108	435092
Provincia di Pistoia	201IPSR226300000002363404770470140109	435093
U. di C. Val di Merse	201IPSR226300000920508905210520250204	434899
U. di C. Val di Merse	201IPSR226300000920508905210520250205	434900
U. di C. Val di Merse	201IPSR226300000920508905210520250206	434901

Allegato B – Progetti non ammissibili

Ente	Identificativo domanda	CUPArtea	Descrizione intervento	NOTE
Comunità montana Mugello	201IPSR226300000032510404850480040202	421007	Sistemazioni idraulico forestali bacino Veccione nel complesso forestale Giogo - Casaglia	L'intervento non è in area boscata.

Allegato C – Ammissibili e finanziabili

Ente	CUP/Artea	Descrizione intervento	Importo Lavori	Importo opere accessorie	Importo Spese generali e tec.	Stim a ricavi	Importo ammissibile	Importo a contributo	Fondi ordinari (PLSR)	Fondi aggiuntivi	IVA	Quota HC	Quota su FEASR
Comunità montana Mugello	421004	Manutenzione straordinaria strada forestale Isola - Isolina - Poggiaccio nel complesso forestale Giogo - Casaglia	47.232,44	0,00	0,00	0,00	47.232,44	47.232,44	1.000,00	46.232,44	9.446,49	47.232,44	30.559,39
Comunità montana Mugello	421008	Sistemazione movimenti franosi lungo la viabilità forestale nel complesso forestale Giogo - Casaglia	123.554,29	0,00	0,00	0,00	123.554,29	123.554,29			24.710,86	123.554,29	25.575,74
Provincia di Grosseto	434636	riduzione rischio incendio	127.243,50	0,00	12.724,35	0,00	139.967,85	139.967,85		139.967,85	27.993,57	139.967,85	90.559,20
Provincia di Grosseto	434638	lotta fitopatiae	50.000,00	0,00	5.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00		55.000,00	11.000,00	55.000,00	35.585,00
Comunità montana Appennino P.se	434831	ripristino viabilità forestale di servizio all'interno del P.A.F.R.	185.595,88	15.767,76	20.136,36		221.500,00	221.500,00		221.500,00	44.300,00		97.460,00

Ente	CUP/Artea	Descrizione intervento	Importo Lavori	Importo opere accessorie	Importo Spese generali e tec.	Stima ricavi	Importo ammissibile	Importo a contributo	Fondi ordinari (PLSR)	Fondi aggiuntivi	IVA	Quota HC	Quota su FEASR
Comunità montana Appennino P.se	434820	adeguamento viabilità AIB Montatoio - Lanciole in comune di Pescia	38.453,91	3.046,09	3.772,72		45.272,72	45.272,72			9.054,54	45.272,72	9.371,45
Provincia di Pistoia	435090	Istallazione vasca AIB in loc. Crocetta di Momigno, Comune di Pistoia	12.067,42	250,00	603,37	0,00	12.920,79	12.920,79	0,00		2.463,48	12.920,79	8.359,75
Provincia di Pistoia	435091	Istallazione vasca AIB in loc. Casetta Nicomi, Comune di Serravalle P.se	12.467,42	250,00	623,37	0,00	13.340,79	13.340,79	0,00		2.543,48	13.340,79	8.631,49
Provincia di Pistoia	435092	Istallazione vasca AIB in loc. Le Capanne, Comune di Pistoia	12.208,70	250,00	610,43	0,00	13.069,13	13.069,13	0,00		2.491,74	13.069,13	8.455,73
Provincia di Pistoia	435093	Istallazione vasca AIB in loc. Castellina, comune Serravalle P.se	12.067,42	250,00	603,37	0,00	12.920,79	12.920,79	0,00		2.463,48	12.920,79	8.359,75

Ente	CUP/Artea	Descrizione intervento	Importo Lavori	Importo opere accessorie	Importo Spese generali e tec.	Stim a ricavi	Importo ammissibile	Importo a contributo	Fondi ordinari (PLSR)	Fondi aggiuntivi	IVA	Quota HC	Quota su FEASR
U. di C. Val di Merse	434899	Interventi di manutenzione straordinaria della strada "Alta Merse" nel complesso forestale regionale "La Merse" nei Comuni di Monticiano e Sovicille	105.920,69	3.177,62	10.909,83	0,00	120.008,14	120.008,14	0,00	120.008,14	24.001,63	120.008,14	77.645,27
U. di C. Val di Merse	434900	Interventi di manutenzione straordinaria della strada San Carlo - La Selva nel complesso forestale regionale "La Selva" nei Comuni di Casole d'Elsa e Radicondoli	95.456,77	2.863,70	9.832,05	0,00	108.152,52	108.152,52	0,00	108.152,52	21.630,50	108.152,52	69.974,68

Ente	CUPArtea	Descrizione intervento	Importo Lavori	Importo opere accessorie	Importo Spese generali e tec.	Stima ricavi	Importo ammissibile	Importo a contributo	Fondi ordinari (PLSR)	Fondi aggiuntivi	IVA	Quota HC	Quota su FEASR
U. di C. Val di Merse	434901	Restauro funzionale di due attraversamenti e ripristino di piccola frana sulla strada forestale di interesse AIB da Cerrone a Pratella nel complesso forestale regionale "La Merse" nel Comune di Murlo	79.129,52	3.924,60	8.143,22	0,00	91.197,34	91.197,34	0,00	91.197,34	18.239,47	91.197,34	59.004,68

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 8 settembre 2011, n. 148

Domanda di aiuto per l'utilizzo di mosto di uve concentrato, compreso il mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione alle condizioni stabilite dall'allegato XV bis del Reg. (CE) n. 1234/2007 ai sensi dell'articolo 103 sexvicies del medesimo Regolamento - Campagna 2011-2012.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARTEA;

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), all'interno del quale è confluito il Reg.(Ce) 479/08 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 sopra richiamato;

Visto il regolamento (CE) n. 606 del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche, fra cui l'arricchimento, e le relative restrizioni;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino ed in particolare l'art. 9 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome con proprio provvedimento autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali dell'08 agosto 2008 concernente le disposizioni nazionali di attuazione dei regg. (CE) 479/08 e 555/08 per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Vista la lettera B punto 7 lett. b) dell'allegato XV bis del regolamento (CE) n. 1234/07 che prevede che in deroga alle disposizioni del punto 6, lett. d) della medesima lettera B del citato allegato, gli stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti di cui al punto 6 per la produzione dei vini a Denominazione di Origine ad un livello che essi determinano;

Vista la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 13647 del 9 settembre 2009 con la quale viene evidenziato che la disposizione sopra citata è applicabile a decorrere dal 1 agosto 2009 e che pertanto, nelle more dell'adozione di un apposito decreto legislativo con il quale sarà recepita la medesima disposizione, è necessario dare pronta attuazione alla stessa al fine di non recare pregiudizio ai produttori interessati;

Visto che con la sopra citata nota n. 13647 del 9 settembre 2009, il Ministero ritiene che le Regioni possano con proprio provvedimento procedere alla determinazione del titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla vigente normativa comunitarie, fatte salve le eventuali condizioni più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 763 del 5 settembre 2011 avente ad oggetto "Auto-ricorrenza all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2011 destinati a diventare vini, vini a Indicazione Geografica Protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP);

Considerato che la richiesta di aiuto può essere inoltrata anche da Aziende che hanno sede legale in Toscana ma i cui vitigni ricadono in territori di altre regioni e, pertanto, l'aiuto è condizionato alla presenza di

specifico provvedimento della Regione competente per territorio relativo alla campagna 2011-2012;

Considerato che, in base a pratica ormai consolidata, le domande di aiuto sono presentate nel Sistema Informativo di ARTEA tramite la compilazione del modulo identificato dalla ID 387 a firma digitale da parte del legale rappresentante dell'Azienda richiedente;

Ritenuto, dunque, necessario adottare le istruzioni esplicative generali per la richiesta dell'aiuto di cui all'oggetto;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato relativa alle istruzioni esplicative generali per la richiesta di aiuto per l'impiego di mosti di uve concentrati e mosti di uve concentrati rettificati per aumentare i titoli alcolometrici dei prodotti vinicoli;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente atto, contenente le istruzioni esplicative generali per la richiesta dell'aiuto per l'utilizzo di mosto di uve concentrato, compr eso il mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2011 tramite la compilazione del modulo ID 387 nel Sistema Informativo di ARTEA;

2. di rendere disponibile il dispositivo di accesso alla firma digitale presso il tenutario del fascicolo aziendale per le aziende prive di idonea strumentazione telematica;

3. il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis, comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Direttore
Giovanni Vignozzi

SEGUE ALLEGATO

Allegato A al decreto n. 148 del 8 settembre 2011

ARTEA Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

**Aiuto per l'impiego di mosti di uve
concentrati e di mosti di uve
concentrati rettificati per l'aumento
del titolo alcolometrico dei prodotti
della vendemmia 2011**

Istruzioni esplicative generali

**Organizzazione Comune
del Mercato Vitivinicolo
Articolo 103 sexvicies
Reg. (CE) n. 1234/2007**

SOMMARIO

1. QUADRO NORMATIVO	
2. SETTORE DI INTERVENTO.....	
3. DEFINIZIONI.....	
4. CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALL'AIUTO.....	
5. SCHEDARIO VITICOLO E FASCICOLO AZIENDALE	
6. SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE.....	
7. NOTIFICA DELL'OPERAZIONE EFFETTUATA.....	
8. DOMANDA DI AIUTO.....	
9. CONTROLLI DI ARTEA	
10. IMPORTI E MODALITÀ DELL'AIUTO.....	
11. PAGAMENTO DELL'AIUTO.....	
12. SANZIONI	
ALLEGATI	

1. QUADRO NORMATIVO

NORMATIVA COMUNITARIA:

- **Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234 del 22/10/07** recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)
- **Regolamento (CE) del Consiglio n. 479 del 29 aprile 2008**, confluito nel regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007
- **Regolamento (CE) della Commissione n. 555 del 27 giugno 2008** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008
- **Regolamento (CE) della Commissione n. 606 del 10 luglio 2009** recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni
- **Regolamento (CE) della Commissione n. 436 del 26 maggio 2009** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo
- **Regolamento (CE) della Commissione n. 1623 del 25 luglio 2000 e successive modifiche**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per quanto riguarda i meccanismi di mercato

NORMATIVA NAZIONALE:

- **Programma nazionale** di sostegno per la viticoltura inviato dal MIPAAF, in data 30 giugno 2009, alla Commissione UE e da questa approvato;
- **Decreto Ministeriale del 08 agosto 2008**, disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia
- **Decreto legislativo n. 260 del 10 agosto 2000 e successive modifiche**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 221 del 21 settembre 2000, recante disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173"
- **Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 763 del 5 settembre 2011** avente ad oggetto l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2011 destinati a diventare vini, vini a Indicazione Geografica Protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP)

DISPOSIZIONI ARTEA:

- **Decreto del Direttore di ARTEA n. 197 del 21 novembre 2002**, che dispone in merito alle condizioni per l'accesso e l'uso dei dati contenuti nei programmi informatici on line di ARTEA ai fini dell'assistenza alla compilazione
- **Decreto del Direttore di ARTEA n. 162 del 18 settembre 2003**, che dispone le modalità di iscrizione ed il trattamento dei dati dell'Anagrafe attraverso il Sistema Informativo di ARTEA
- **Decreto del Direttore di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008**, che dispone in merito alla tenuta del fascicolo aziendale e alle modalità di sottoscrizione tramite firma elettronica delle istanze presentate ad ARTEA

Nel caso in cui entrino in vigore disposizioni normative successive all'adozione del presente provvedimento, la normativa vigente si intenderà integrata di diritto con quella sopravvenuta.

2. SETTORE DI INTERVENTO

1. Il presente provvedimento contiene le modalità operative per la concessione dell'aiuto per l'utilizzo di mosti d'uva concentrati e mosti d'uva concentrati rettificati nelle operazioni di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia, previsto dall'Articolo 103 sexvicies del Reg. (CE) n. 1234/2007, relativamente alla campagna 2011-2012.

3. DEFINIZIONI

2. Nel provvedimento sono utilizzate le seguenti definizioni:
 - **Autorità competente dello Stato membro:** ai fini dell'erogazione dell'aiuto l'autorità competente è l'Organismo pagatore di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, che per le Aziende la cui sede legale è nella regione Toscana è ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura).
 - **MC:** acronimo che identifica il mosto concentrato; il mosto di uve concentrato è il mosto di uve non caramellizzato ottenuto mediante disidratazione parziale del mosto di uve effettuata con qualsiasi metodo autorizzato, escluso il fuoco diretto, in modo che il valore indicato alla temperatura di 20 °C dal rifrattometro, utilizzato secondo un metodo da stabilirsi in conformità dell'articolo 25, non sia inferiore a 50,9%. Per il mosto di uve concentrato è ammesso un titolo alcolometrico effettivo pari o inferiore a 1% vol.
 - **MCR:** acronimo che identifica il mosto concentrato rettificato; il mosto di uve concentrato rettificato è il prodotto liquido non caramellizzato:
 - a) ottenuto mediante disidratazione parziale del mosto di uve effettuata con qualsiasi metodo autorizzato, escluso il fuoco diretto, in modo che il valore indicato alla temperatura di 20 °C dal rifrattometro, utilizzato secondo un metodo da stabilirsi in conformità dell'articolo 25, non sia inferiore a 61,7%;
 - b) che ha subito trattamenti autorizzati di disacidificazione e di eliminazione dei componenti diversi dallo zucchero;
 - c) che presenta le seguenti caratteristiche:
 - pH non superiore a 5 per un valore di 25° Brix,
 - densità ottica a 425 nm sotto spessore di 1 cm non superiore a 0,100 su mosto di uve concentrato a 25° Brix,
 - tenore di saccarosio non rilevabile con metodo analitico da stabilirsi,
 - indice Folin-Ciocalteu non superiore a 6,00 per un valore di 25° Brix,
 - acidità titolata non superiore a 15 milliequivalenti/kg di zuccheri totali,
 - tenore di anidride solforosa non superiore a 25 mg/kg di zuccheri totali,
 - tenore di cationi totali non superiore a 8 milliequivalenti/kg di zuccheri totali,
 - conduttività non superiore a 120 micro-Siemens/cm a 20 °C e a 25° Brix,
 - tenore di idrossimetilfurfurolo non superiore a 25 mg/kg di zuccheri totali,
 - presenza di mesoinositolo.
- **Per il mosto di uve concentrato rettificato** è ammesso un titolo alcolometrico effettivo pari o inferiore a 1% vol.
- **Comunicazione di arricchimento:** la dichiarazione redatta secondo il Modello A allegato al presente provvedimento e in conformità con quanto previsto dall'articolo 12 del Reg. (CE) 606/2009 e dal Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 08/08/2008, per ogni singola operazione di arricchimento che l'azienda intende effettuare.
- **Comunicazione della registrazione dell'operazione di arricchimento:** trasmissione via FAX o per e-mail alla casella di posta eno@artea.toscana.it della copia del frontespizio e della pagina del Registro degli arricchimenti su cui è registrata l'operazione effettuata.
- **Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato:** certificazione da parte del produttore del mosto che i prodotti consegnati o utilizzati direttamente per le operazioni di arricchimento rispondono ai requisiti di legge e sono originari di determinate zone viticole, e che contenga tutte le indicazioni di cui all'allegato Modello B.
- **Elenco delle operazioni di arricchimento:** è il modulo riassuntivo delle operazioni di arricchimento effettuate per ogni UPT (stabilimento di vinificazione) da compilare nel Sistema Informativo di ARTEA (Modulo ID 386).

- **Domanda di aiuto:** è il modulo da compilarsi esclusivamente on-line sul Sistema Informativo di ARTEA firmato con modalità digitale (Modulo ID 387).
- **Il Repertorio Economico Amministrativo (REA)** è un'anagrafe che contiene notizie di carattere economico, statistico, amministrativo, così come previsto dall'art. 8 , punto d) della L. 580/93 e dall'art. 9 del D.P.R. 581/95.
- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS):** è una smart card, rilasciata a titolo gratuito dalla Pubblica amministrazione, completa di due certificati digitali, quello di sottoscrizione (per la firma dei documenti elettronici) e quello di autenticazione che consente l'accesso telematico ai servizi offerti via Internet dalle Pubbliche Amministrazioni.
- **Ufficio di Registrazione - Registration Authority Office (R.A.O.):** Ufficio responsabile dell'identificazione e dell'autenticazione dei soggetti richiedenti un certificato digitale su smart-card.
- **Modulistica e moduli on-line:**
 - Comunicazione di arricchimento (Modello A)
 - Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato (Modello B)
 - Elenco delle operazioni di arricchimento (Modulo ID 386 - all'interno del Modulo ID 387)
 - Domanda di aiuto (Modulo ID 387)

4. CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALL'AIUTO

3. Sono beneficiari dell'aiuto i produttori di vino che utilizzano mosto di uve concentrato, compreso il mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2011 destinati a diventare vini, vini a Indicazione Geografica Protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP), alle condizioni stabilite all'allegato XV bis del reg. (CE) n. 1234/2007.
4. L'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale non può superare i seguenti limiti:
 - a) 3% vol nella zona viticola A di cui all'appendice dell'allegato XI ter del reg. (CE) n. 1234/2007;
 - b) 2% vol nella zona viticola B di cui all'appendice dell'allegato XI ter del reg. (CE) n. 1234/2007;
 - c) 1,5% vol nella zona viticola C di cui all'appendice dell'allegato XI ter del reg. (CE) n. 1234/2007.
5. Le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione o del vino a oltre le seguenti gradazioni:
 - d) 11,5% vol. nella zona viticola A indicata nell'appendice dell'allegato XI ter;
 - e) 12% vol. nella zona viticola B indicata nell'appendice dell'allegato XI ter;
 - f) 12,5% vol. nella zona viticola C I indicata nell'appendice dell'allegato XI ter;
 - g) 13% vol. nella zona viticola C II indicata nell'appendice dell'allegato XI ter;
 - h) 13,5% vol. nella zona viticola C III indicata nell'appendice dell'allegato XI ter.
6. In deroga a quanto riportato nel punto precedente e ai sensi della lettera B punto 7 lett. b) dell'allegato XV bis del regolamento (CE) n. 1234/07, la Regione Toscana ha fissato, con Delibera della Giunta Regionale n. 763 del 5 settembre 2011, a 14% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine.
7. Ciascuna delle operazioni di arricchimento è autorizzata soltanto se effettuata nel momento in cui le uve fresche, il mosto di uve, il mosto di uve parzialmente fermentato o il vino nuovo ancora in fermentazione sono trasformati in vino o in un'altra bevanda destinata al consumo umano diretto, di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera l) del reg. (CE) n. 1234/2007, diversa dal vino spumante o dal vino spumante gassificato, nella zona viticola in cui sono state raccolte le uve fresche utilizzate.
8. Ciascuna delle operazioni di arricchimento è iscritta sul documento di accompagnamento che scorta i prodotti messi in circolazione dopo aver subito tale trattamento.
9. Per la determinazione del titolo alcolometrico potenziale del mosto concentrato e/o rettificato riferito al grado rifrattometrico si dovrà utilizzare la tabella di cui all'Allegato I del Reg. (CE) n. 1623/2000.
10. Le operazioni di arricchimento possono essere effettuate **fino al 31 dicembre compreso** di ogni campagna vitivinicola.

11. Il richiedente, in caso di conduzione di vigneti, deve essere in regola con lo schedario viticolo che costituisce il presupposto per l'accesso alle misure di mercato e strutturali previste dalla normativa comunitaria di cui al Reg. (CE) n. 1493/99. In caso di acquisto di uve o mosti anche i fornitori devono essere in regola con il suddetto schedario in base a quanto previsto dal Reg.(CE) 1493/99 e dalle disposizioni applicative di cui al Decreto del Direttore n° 56 del 21 marzo 2005.
12. Infine, ai sensi del DPR n. 503/1999 ogni produttore è tenuto a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione di un fascicolo aziendale così come disciplinato al seguente paragrafo 5.
13. In caso di acquisto di uve o mosti anche i fornitori devono essere in regola con le dichiarazioni di cui ai paragrafi precedenti e l'eventuale mancata presentazione delle stesse comporterà la riduzione od esclusione dell'aiuto all'arricchimento, come previsto dalla normativa di riferimento.
14. Ogni produttore deve trasmettere ad ARTEA, con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data dell'operazione di arricchimento per la quale intende chiedere l'aiuto, la comunicazione di cui all'allegato Modello A.
15. Tale inoltro può essere effettuato tramite le seguenti modalità:
 - Invio per posta elettronica all'indirizzo eno@artea.toscana.it (indicare nell'oggetto Comunicazione di arricchimento);
 - Invio per Fax al numero 055-3241799;
 - Invio per posta con Raccomandata A/R;
 - Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo di ARTEA – Via San Donato 42/1 50127 Firenze nell'orario 9.00 – 13.00.
16. Sono, inoltre, fatti salvi gli adempimenti previsti dalla normativa vigente nei confronti di altre Amministrazioni pubbliche competenti in termini amministrativi e di controllo.

5. SCHEDARIO VITICOLO E FASCICOLO AZIENDALE

17. Lo schedario viticolo costituisce il riferimento informativo sul potenziale produttivo e sull'andamento della produzione al fine di garantire il corretto funzionamento dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.
18. Lo schedario viticolo deve contenere i dati essenziali relativi alla struttura aziendale e alla relativa produzione. Per garantire l'utilizzazione dei procedimenti previsti dal Reg. CE 479/08 è necessario disporre il raggruppamento di tutte le informazioni in un unico fascicolo aziendale.
19. I dati contenuti nello schedario devono corrispondere costantemente alla situazione effettiva della viticoltura e quindi occorre prevedere il loro aggiornamento permanente nonché regolari verifiche della situazione dichiarata.
20. A decorrere dalla campagna vitivinicola 2005-2006 nell'Anagrafe delle aziende agricole di ARTEA è costituito il fascicolo elettronico con riferimento a ciascuna Unità tecnico economica (UTE) con i seguenti dati:
 - a) le superfici vitate impiantate con varietà classificate per la produzione di vino
 - b) l'attribuzione della relativa base ampelografica
 - c) l'iscrizione ad Albi DO ed Elenchi
 - d) i diritti d'impianto esistenti
 - e) la dichiarazione annuale di giacenza vinicola
 - f) la dichiarazione annuale di raccolta e produzione
21. Le informazioni in esso contenute rappresentano il riferimento unico per la gestione ed il controllo delle funzioni di ARTEA Organismo pagatore
22. Tale archivio è accessibile agli organismi competenti incaricati sia della gestione sia dei controlli.

6. SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE

23. Ai sensi della normativa comunitaria la richiesta di aiuto è subordinata alla tenuta delle scritture contabili di cui al Titolo III, Capo III del Reg. (CE) n. 436/2009.

24. L'iscrizione nei registri delle indicazioni relative allo svolgimento delle operazioni di aumento del titolo alcolometrico si effettua immediatamente dopo la fine dell'operazione stessa (art. 12 comma 6 del Reg. (CE) n. 606/09).
25. Nei casi in cui per un'operazione di arricchimento siano utilizzati mosti concentrati o concentrati rettificati aventi caratteristiche diverse, le trascrizioni nel registro degli arricchimenti devono essere effettuate in tante righe quanti sono i prodotti utilizzati; ciascuna riga deve indicare il numero attribuito all'operazione di arricchimento.

7. NOTIFICA DELL'OPERAZIONE EFFETTUATA

26. A conclusione di ogni operazione di arricchimento ed entro le ore 24 del giorno dell'operazione stessa deve essere effettuata la notifica, attraverso l'invio tramite fax o tramite e-mail alla casella di posta eno@artea.toscana.it, della copia del frontespizio e della pagina del Registro degli arricchimenti dove è stata effettuata ogni registrazione.

8. DOMANDA DI AIUTO

27. I produttori che intendano beneficiare dell'aiuto devono compilare esclusivamente attraverso la modalità on-line nel Sistema informativo di ARTEA la domanda Modulo ID 387 all'interno della quale, tramite il Modulo ID 386, sono riportate tutte le operazioni di arricchimento effettuate per ogni Unità di Produzione Tecnica (UPT) dell'Azienda.
28. Il **termine ultimo** per la presentazione tramite apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante dell'Azienda è il **31 gennaio 2012**. Con l'apposizione della firma digitale nel Sistema Informativo di ARTEA viene automaticamente apposta la data di ricezione e il protocollo relativo all'istanza presentata.
29. La domanda potrà essere chiusa e, quindi, sottoscritta digitalmente solo se non risulteranno anomalie relative allo schedario viticolo del richiedente l'aiuto all'arricchimento.
30. ARTEA, successivamente alla presentazione della domanda, verifica la correttezza e la completezza della dichiarazione di raccolta delle uve e produzione vinicola dell'Azienda richiedente il contributo secondo le procedure stabilite da questo Organismo Pagatore per la dichiarazione medesima. L'Azienda che non procederà alla risoluzione delle anomalie presenti nella dichiarazione nei termini e con le modalità previste dal procedimento di presentazione della dichiarazione di raccolta delle uve e produzione vinicola è consapevole che le posizioni rimaste anomale saranno escluse dal calcolo del premio.
31. Relativamente ai fornitori dei prodotti vinicoli a monte del vino dell'Azienda richiedente il contributo ARTEA verifica che gli stessi siano a loro volta in regola con lo schedario viticolo e con la presentazione della dichiarazioni di raccolta delle uve e produzione vinicola. Qualora il fornitore abbia sede legale fuori Toscana ARTEA chiede la verifica di tali informazioni all'Organismo Pagatore competente per territorio.
32. Ai fini dell'erogazione del premio l'Azienda richiedente deve far pervenire ad ARTEA la seguente documentazione:
 - Dichiarazioni di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato di cui all'allegato Modello B;
 - Certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 per le domande di importo superiore a euro 154.937,07;
33. Nella domanda devono essere dichiarati eventuali controlli effettuati da altre Amministrazioni competenti sulle operazioni oggetto di richiesta dell'aiuto.

9. CONTROLLI DI ARTEA

34. ARTEA ai fini del pagamento dell'aiuto:
 - a) verifica la regolarità delle trascrizioni sui registri previsti al Titolo III, Capo III del Reg. (CE) n. 436/2009;
 - b) chiude i registri di arricchimento;
35. Come disciplinato al precedente paragrafo 4 l'erogazione dell'aiuto è subordinata ai controlli sulle dichiarazioni di raccolta uva e produzione vino della campagna precedente e della campagna in

corso, sulla dichiarazione di giacenza della campagna precedente e sulla dichiarazione delle superfici vitate.

36. ARTEA potrà effettuare ulteriori controlli a tutela della corretta effettuazione delle operazioni per le quali è richiesto l'aiuto ai sensi della normativa vigente.

10. IMPORTI E MODALITÀ DELL'AIUTO

37. L'aiuto è corrisposto fino ad un massimo di 1% vol secondo quanto di seguito riportato:

mosto concentrato: 1,699 euro % vol/hl

mosto concentrato rettificato: 2,206 euro % vol/hl

38. Il titolo alcolometrico potenziale dei prodotti viene determinato applicando i dati della tabella di corrispondenza che figura nell'allegato I del Reg. 1623/00 agli indici forniti alla temperatura di 20 °C dal rifrattometro utilizzato secondo il metodo previsto dall'allegato del Reg. 558/93 della Commissione.

39. All'atto dei controlli compiuti dalle autorità competenti è ammessa una tolleranza dello 0,2. (art. 33, comma 3 Reg. CE 555/08).

11. PAGAMENTO DELL'AIUTO

40. L'aiuto è corrisposto dall'Organismo pagatore **entro il 15 giugno di ogni anno** a conclusione del procedimento di controllo di competenza ARTEA.

12. SANZIONI

41. L'aiuto non sarà corrisposto qualora risulti che le operazioni di arricchimento non siano state eseguite nel rispetto delle condizioni di cui all'Allegato XV bis del Reg. 1234/07.

42. I richiedenti l'aiuto soggetti all'obbligo di presentare dichiarazioni di vendemmia, di produzione o di giacenza, che non abbiano presentato tali dichiarazioni entro i termini previsti all'articolo 16 del reg. (CE) n. 436/2009 sono esclusi, salvo forza maggiore, dall'aiuto per la campagna in corso e per quella successiva. Tuttavia un superamento dei termini di presentazione delle dichiarazioni non superiore a 10 giorni lavorativi comporta solo una riduzione proporzionale pari ad una percentuale degli importi da versare per la campagna in corso, fissata dall'autorità competente in funzione del ritardo. Sono fatte salve le sanzioni nazionali.

43. Salvo forza maggiore e ferme restando le sanzioni nazionali, se le dichiarazioni previste al paragrafo precedente risultano incomplete o inesatte e se la conoscenza degli elementi mancanti o inesatti è essenziale ai fini della corretta applicazione dell'aiuto, l'importo da versare è diminuito in proporzione di un importo stabilito dall'autorità competente in funzione della gravità della violazione commessa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATI**1) Modello A – Comunicazione di arricchimento Art. 12 Reg. (CE) 606/2009****Comunicazione di arricchimento N° _____
Campagna _____/_____/_____****IL SOTTOSCRITTO**

(Nome) _____ (Cognome) _____

(Codice Fiscale) _____ in qualità di _____

dell'Azienda (Denominazione) _____

(Codice Fiscale) _____ con stabilimento in via _____

_____ n° _____ Cap _____ Comune _____

DICHIARA

Che in data __/__/____ con inizio alle ore _____ presso lo stabilimento sopraindicato effettuerà la (n°) ____ operazione di arricchimento con i prodotti sottoindicati

PRODOTTO DA ARRICCHIRE

Denominazione prodotto <i>(Indicare una sola scelta e il codice se previsto)</i>	<input type="checkbox"/>	Denominazione	Codice/Descrizione
	<input type="checkbox"/>	VINO	
	<input type="checkbox"/>	VINO I.G.P.	
	<input type="checkbox"/>	VINO D.O.P.	
Colore	<input type="checkbox"/>	Bianco	
	<input type="checkbox"/>	Rosso/Nero	
Tipo prodotto <i>(Indicare una sola scelta)</i>	<input type="checkbox"/>	Uve fresche (100 Kg)	
	<input type="checkbox"/>	Mosto di Uve (HI)	
	<input type="checkbox"/>	Mosto di Uve parz. Fermentato (HI)	
	<input type="checkbox"/>	Vino nuovo ancora in fermentazione (HI)	
Quantità (hl)			

MOSTO USATO PER L'ARRICCHIMENTO

Tipologia mosto	<input type="checkbox"/>	MC
	<input type="checkbox"/>	MCR
Paese membro dell'Unione Europea di provenienza del MC/MCR utilizzato		

Ai sensi della legge n. 196/03 si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi preposti.

_____ li __/__/_____

Firma

2) Modello B - Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato

Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato

Ditta fornitrice del mosto _____

Destinatario del mosto _____

Oggetto: Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato proveniente da uve raccolte in zona viticola _____ prodotto nella campagna _____.

La sottoscritta Ditta fornitrice del mosto con sede in _____ dichiara di aver consegnato a codesta Ditta in vendita:

QUINTALI _____ di MOSTO CONCENTRATO/CONCENTRATO RETTIFICATO partiti dallo stabilimento di _____ con i seguenti documenti amministrativi:

N° IT	IN DATA	QUINTALI	MASSA VOLUMICA 20° C	GRADO RIFRATTOMETRICO BRUX % (p.p.)

Le operazioni di spedizione del MOSTO CONCENTRATO/CONCENTRATO RETTIFICATO sono iscritte nel registro _____ vidimato da _____ in data _____.

Questa Ditta garantisce, sotto la propria responsabilità, che il Mosto concentrato e/o Mosto concentrato rettificato risponde a tutti i requisiti di legge, è stato ottenuto da Mosti d'uva che non risultano già arricchiti, provenienti da Comuni situati nella Zona viticola _____ ed originari esclusivamente da varietà di vini di cui all'art. 120 bis del Reg. (CE) del Consiglio n. 491/09 le cui uve sono state raccolte nella stessa zona viticola.

Il MOSTO CONCENTRATO/CONCENTRATO RETTIFICATO è stato fabbricato presso l'impianto di _____.

Il Fabbricante

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 17 agosto 2011, n. 1178

Reg. (CE) n. 1782/2003 e Reg. CE 73/09 e Reg. CE 1698/2005: autorizzazione al recupero parziale di importi verificati su Domanda Unica 2008 e 2009 e su istanze PSR misure 211, 212 e 214a a seguito applicazione Refresh 2010 ed alla chiusura di schede irregolarità per insussistenza della posizione individuata con il Decreto 380/2011.

IL DIRIGENTE

Visto il proprio Decreto n. 380 del 08/03/2011 avente ad oggetto "Reg. (CE) n. 1782/03, Reg. (CE) n. 1698/05, Reg. (CE) n. 796/04, Reg. (CE) 73/09 e Reg. (CE) 1122/09 - Comunicazione avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i. a seguito dell'applicazione dei dati di fotointerpretazione "Refresh 2010" su premi già erogati a valere sulle Domande Uniche campagna 2008 e 2009 e PSR misura 211, 212 e 214a campagna 2008 e 2009 che determinano recuperi di somme non dovute";

Considerato che per le Aziende di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pervenuta, nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni emanate con il suddetto Decreto, la documentazione richiesta ai fini della conclusione del procedimento di contestazione di indebite percezioni su premi erogati relativamente ai regimi di cui all'oggetto del presente provvedimento a seguito di ulteriori controlli effettuati sulle dichiarazioni di ammissibilità delle superfici a premio dopo l'applicazione dei dati di fotointerpretazione "Refresh 2010";

Considerato che per le Aziende di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i supplementi istruttori espletati avverso agli esiti Refresh 2010 di cui al Decreto n. 380/2011 si sono conclusi con la chiusura della scheda irregolarità per insussistenza della posizione individuata con il medesimo Decreto n. 380/2011;

Considerato che le Aziende di cui Allegato 3 del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, hanno presentato istanza di riesame in accoglimento delle quali è stato disposto un supplemento istruttorio conclusosi con la rideterminazione, rispetto alla situazione potenzialmente verificata di cui all'Allegato 1b del Decreto 380/2011, dell'importo a recupero nei termini di cui all'Allegato 3 medesimo;

Considerato che l'Azienda PODERE LE PRATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CUA 01843120500, a seguito di regolare notifica del Decreto suddetto, ha prestato autorizzazione alla compensazione di quanto contestatogli per le Campagne 2008 e 2009 delle quali, per detta Azienda, nel corso del procedimento conclusivo del procedimento refresh 2010, è stato disposto il riesame d'ufficio conclusosi con la rideterminazione dell'indebito nei termini di cui all'Allegato 4 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i fascicoli relativi alle domande di cui al presente provvedimento sono conservati presso gli Uffici di ARTEA;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 106 del 29/06/2011 avente per oggetto: "Nuova struttura organizzativa dell'ARTEA";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 107 del 29/06/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente responsabile del Servizio Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra esposto e considerato, di autorizzare i recuperi degli importi di cui all'Allegato 1, 3 e 4 così come disposto in narrativa;

DECRETA

1. di autorizzare i recuperi degli importi di cui agli Allegati 1, 3 e 4 al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale, sul pertinente capitolo di incasso delle irregolarità del bilancio corrente, anche tramite compensazione con pagamenti sospesi o futuri, per le motivazioni espresse in premessa e di disporre l'immediata esecuzione nell'ipotesi di presenza di pagamenti in corso;

2. di disporre la chiusura delle schede irregolarità per insussistenza delle posizioni individuate con il Decreto n. 380/2011 come riportato nell'Allegato 2 al presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA comprensivo degli Allegati presente sul sito di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it -> Sezione ARTEA -> Atti amministrativi -> Pubblici e che tale pubblicazione assolve agli obblighi di notifica imposti dalla legge, trattandosi di una fase dell'iter amministrativo avviato con il Decreto n. 380/2011;

4. di trasmettere il presente atto all'U.D. Ragioneria e alla U.D. Supporto gestionale e Revisione Contabile di ARTEA per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di

ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
Monica Pecorini*

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1 al Decreto dirigenziale n. 1178 del 17 Agosto 2011

Prog.	Denominazione	CUAA	Dominanda a recupero	CAA TENUTARIO FASCICOLO AZIENDALE	Campagna	Decreto autorizzazione pagamento domanda a recupero	Importo recupero Decreto 380/2011	Importo accertato con il presente provvedimento	Importo Recupero Art.69	Importo Grano Duro Qualità	Importo recupero Alimento Agglutinivo	Importo Recupero Diritti	Importo Recupero Pomodoro
1	RENIERI CARLA	RNRRCR81L4ZE202T	Z008UNICA000NRCLR81L4ZE202T0000000001	Centro Cba Srl - Grosseto	2008	137 del 20/02/2009	14,30	14,30	7,96	6,84			
2	TOZZINI GIULIANO	TZGZLN71P29C415Y	Z008UNICA007ZGZLN71P29C415Y0000000001	C.A.A. Conafagricoltura Srl - Pisa	2008	457 del 25/06/2009	100,38	100,38	11,94	10,26	5,02	75,16	
3	CORSI RITA	CRSRTI6ZM67G687V	Z008UNICA000CRSRTI6ZM67G687V0000000002	Centro Cba Srl - Livorno	2008	551 del 30/07/2009	191,29	191,29	38,03	32,68			120,58
4	SOCIETA' AGRICOLA S. ANTONIO DI CAMAGNI E BURATTI S.S.	01476370513	Z008UNICA000000000147637051300000000001	Centro Cba Srl - Arezzo	2008	305 del 24/04/2009	44,94	44,94				44,94	
5	PICCHINI ERNESTO GILDO	PCHRNK38R06A269F	Z008UNICA000PCHRNK38R06A269F0000000001	C.A.A. Coldiretti Srl - Arezzo	2008	47 del 19/01/2009	1.160,24	1.160,24	19,91	17,10	1,94	1.160,24	
6	PECCHI DANTE	PCCDNT51D17F628C	Z008UNICA000PCCDNT51D17F628C0000000001	Centro Cba Srl - Arezzo	2008	1121 del 18/12/2009	38,95	38,95	3,53	3,04	2,86	47,54	
7	PASTORE CARMELA	PSTCM48E66A064Z	Z008UNICA000PSTCM48E66A064Z0000000001	Centro Cba Srl - Grosseto	2008	61 del 22/01/2009	56,97	56,97	7,06	6,08			
8	SCALABRELLI ALFIO	SCLLFAB1T20B646G	Z008UNICA000SCLLFAB1T20B646G0000000001	C.A.A. Coldiretti Srl - Albilia	2008	29 del 13/01/2009	13,14	13,14					
9	AZIENDA AGRICOLA IL PIANALE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VERNIANI MARCO EMASSIMO	00866110539	Z008UNICA000000000086611053900000000001	C.A.A. Coldiretti Srl - Massa Marittima	UNICA	318 del 04/05/2009	17,24	17,24					

Prog.	Denominazione	CUAA	Dominanda a recupero	CAA TENUTARIO FASCICOLO AZIENDALE	Campagna	Decreto autorizzazione pagamento domanda a recupero	Importo recupero Decreto 380/2011	Importo accertato con il presente provvedimento	Importo Recupero Art.69	Importo recupero Grano Duro Qualità	Importo recupero Piante Proteiche	Importo Recupero Diritti	Importo Recupero Premio Bovini
10	RENIERI CARLA	RNRRCR81L4ZE202T	Z009RRU0000NRCLR81L4ZE202T0000000002	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	36 del 13/01/2010	377,55	377,55	103,54	80,35		377,55	
11	STOLZI DANIELA	STLDNI70553F504K	Z009RRU00005TLDN170553F504K0000000002	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	108 del 26/01/2010	781,23	781,23				557,40	
12	TORNELLI ELENA	TNNLNE66861E202T	Z009RRU0000TNNLNE66861E202T0000000001	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	46 del 14/01/2010	444,15	444,15				36,94	
13	PELLEGRINI LIA	PLLIAB2160E202M	Z009RRU0000PLLIAB2160E202M0000000002	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	37 del 13/01/2010	227,18	227,18				444,15	
14	BONFERRIO CARLO PIERLUIGI	BNBRCI959E1BF705E	Z009RRU0000BNBRCI959E1BF705E0000000002	C.A.A. Coldiretti Srl - Volterra	2009	202 del 16/02/2010	15,51	15,51			15,51		
15	CORSI RITA	CRSRTI6ZM67G687V	Z009RRU0000CRSRTI6ZM67G687V0000000002	Centro Cba Srl - Livorno	2009	37 del 13/01/2010 e 71 del 21/01/2010	198,91	198,91	5,16	4,00		188,75	
16	SOCIETA' AGRICOLA S. ANTONIO DI CAMAGNI E BURATTI S.S.	01476370513	Z009RRU000000000147637051300000000002	Centro Cba Srl - Arezzo	2009	21/01/2010	57,41	57,41	36,81	20,6		20,03	
17	MCCARGAZZI FABIO	MCFBAG67Z1504W	Z009RRU0000MCFBAG67Z1504W0000000003	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	912 del 11/06/2010	68,55	68,55	27,32	21,2			
18	ANGELI VIOLETTA	ANGLVI738R49C085A	Z009RRU0000ANGLVI738R49C085A0000000002	Confagricoltura - Grosseto	2009	1238 del 10/08/2010	63,86	63,86				63,86	
19	VERGINI LUANA	VRGLVI67M66A541P	Z009RRU0000VRGLVI67M66A541P0000000003	Centro Cba Srl - Arezzo	2009	876 del 14/06/2010	81,49	81,49					81,49
20	PASTORE CARMELA	PSTCM48E66A064Z	Z009RRU0000PSTCM48E66A064Z0000000002	Centro Cba Srl - Grosseto	2009	50 del 15/01/2010	289,22	289,22				289,22	

Prog.	Denominazione	CUAA	Dominanda a recupero	CAA TENUTARIO FASCICOLO AZIENDALE	Campagna	Decreto autorizzazione pagamento domanda a recupero	Importo recupero Decreto 380/2011	Importo accertato con il presente provvedimento	Misura 214 Importo Recupero Quota UE	Misura 214 Importo recupero Quota Stato	Misura 211 Importo Recupero Quota UE	Misura 211 Importo recupero Quota Stato
21	AGRICOLA VALDASTRA SRL	03823940485	Z008PSR214A000000038239404850480042102	Un.Agr.C.A.A. - Firenze	2008	47 del 14/01/2010	106,46	106,46	46,84	59,62		
22	BERNARDINI ENRICO	BRNRNC73M09B509Y	Z008PSR214ABRNNRC73M09B509Y0490020102	C.A.A. Coldiretti Srl - Campitella Marittima	2008	416 del 09/06/2009	678,38	678,38	298,49	379,89		
23	PIANI EMANUELE	PNIMNL79D27D612Y	Z010PSR214APNIMNL79D27D612Y0480390101	C.A.A. Coldiretti Srl - Borgo San Lorenzo	2009	2065 del 22/12/2010	42,03	42,03	18,49	23,54		
24	ROSSI FORTUNATO	RSSFMTM49D27C080W	Z008PSR2110RSSFTM49D27C080W0510030102	Centro Cba Srl - Arezzo	2008	178 del 11/02/2010	94,89	94,89			41,75	53,14
25	ROSSI FORTUNATO	RSSFMTM49D27C080W	Z011PSR2110RSSFTM49D27C080W0510030101	Centro Cba Srl - Arezzo	2009	1271 del 23/08/2010	381,87	381,87			168,02	213,85

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 2 al Decreto dirigenziale n. 1178 del 17 agosto 2011

Prog.	Denominazione	CUAA	Modulo su cui è stata calcolata eclatanza	Campagna	Importo recupero Decreto 380/2011	Modulo su cui è stata azzerata l'irregolarità	n. scheda irregolarità (ID Controllo) da chiudere
1	GRASSI GIORGIO	GRSGRG54D14D510M	2008UNICA00GRSGRG54D14D510M0000000002	2008	874,97	2008UNICA00GRSGRG54D14D510M0000000003	46613
2	BAGNOLI LEOPOLDO	BGNLLD43M08D815Z	2008UNICA00BGNLLD43M08D815Z0000000002	2008	46,08	2008UNICA00BGNLLD43M08D815Z0000000003	47771
3	MEARINI CARLO	MNRNCL33M18D077W	2010RPU0000MNRNCL33M18D077W0000000001	2009	6.952,90	2011RPU0000MNRNCL33M18D077W0000000001	48833
4	BONI-BRIVIO CARLO PIERLUIGI	BNBCLP59E18F205E	2008UNICA00BNBCLP59E18F205E0000000001	2008	8.459,72	2008UNICA00BNBCLP59E18F205E0000000003	46379
5	SERRAVALLE GIOVANNI E GIANCATERINO	01169340492	2009RRPU0000000000011693404920000000002	2009	164,03	2011RRPU00000000000116934049200000000001	50004
6	ROSETTA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	BRPRN608271279G	2010RPU0000BRPRN608271279G0000000001	2009	242,87	2011RPU0000BRPRN608271279G0000000001	50050
7	BARRASSO PIERINO	MRASFN82C41G716T	2008PSRZ14AMRASFN82C41G716T0530260103	2008	185,96	2008PSRZ14AMRASFN82C41G716T0530260104	50561
8	MARI STEFANIA						
9	AZIENDA AGRICOLA LE SELVE DI FABRIZIO E FRANCESCO FILIPPI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01266080504	2008UNICA000000000012660805040000000003	2008	4.213,87	2008UNICA000000000012660805040000000004	46426
10	F.LLI DI FRANCESCO ERNINO E SESTO	00427200498	2008UNICA0000000000427200498000000001	2008	1.209,35	2008UNICA0000000000427200498000000003	46565
11	COSCIA GIOVANNI	CSCGNN52D18F566S	2010RPU0000CSCGNN52D18F566S0000000001	2009	1.196,16	2011RPU0000CSCGNN52D18F566S0000000001	49512
12	SOCIETA' AGRICOLA LA FORRA DI BENINI E GALEFFI ERNESTO E C. S.A.S.	01633590516	2008UNICA0000000001633590516000000002	2008	2.253,22	2008UNICA0000000001633590516000000004	46480
13	GIOVANNINI PIERO	GVNPR132R21C044S	2008UNICA00GVNPR132R21C044S0000000002	2008	19,89	2008UNICA00GVNPR132R21C044S0000000003	48315
14	GIOVANNINI PIERO	GVNPR132R21C044S	2010RPU0000GVNPR132R21C044S0000000001	2009	4.757,35	2011RPU0000GVNPR132R21C044S0000000001	50171
15	GUIDELLI LUIGIA	GDLLGU41E56A390U	2008UNICA00GDLLGU41E56A390U0000000002	2008	90,58	2008UNICA00GDLLGU41E56A390U0000000003	47379
16	GUIDELLI LUIGIA	GDLLGU41E56A390U	2010RPU0000GDLLGU41E56A390U0000000001	2009	84,03	2011RPU0000GDLLGU41E56A390U0000000001	50318

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 83 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

INCARICHI

ESTAV CENTRO FIRENZE

Avviso di selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi).

In esecuzione della deliberazione del sottoscritto Direttore Generale di ESTAV Centro n. 262 del 14.09.2011, è indetta selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi).

La graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti di Area Vasta Centro, secondo il loro fabbisogno ed entro i limiti consentiti dalla normativa vigente, fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuno di essi.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite dai DD.P.R. 20.12.79 n. 761, 10.12.97 n. 483 e 28.12.00 n. 445, dalla Legge 15.05.97 n. 127, dai DD.MM. 30 e 31.01.98 e successive modificazioni e dai DD.Lgs. 19.06.99 n. 229, 28.07.00 n. 254 e 30.03.2001 n. 165 e dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico risultante dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - é effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente individuata dal D.M. Sanità 30.01.1998 e successive integrazioni e modificazioni;

e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, devono essere inviate al Direttore Generale di ESTAV Centro - Ufficio concorsi - Viale Michelangiolo, 41 (Villino Tendi) - 50125- Firenze.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. *entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III -*, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E., purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste

elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

e) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; (per la specializzazione indicare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999); il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;

g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina;

i) che le dichiarazioni rese sono documentabili;

j) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al punto a).

ESTAV Centro non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

Indicazione di preferenza tra le Aziende

Nella domanda il candidato potrà indicare l'ordine di preferenza tra le Aziende dell'Area Vasta Centro presso cui gradirebbe lavorare in caso di assunzione. Il candidato potrà comunque non esprimere alcuna preferenza, rendendosi quindi disponibile all'assunzione presso una qualsiasi azienda dell'Area Vasta Centro.

L'espressione delle preferenze non comporta la nascita di alcun diritto per il candidato utilmente collocato in graduatoria poiché ne potrà essere tenuto conto solo se compatibili con le esigenze delle Aziende ed Enti facenti parte dell'Area Vasta Centro.

Lo scorrimento della graduatoria da parte di ESTAV Centro con la comunicazione del nominativo all'Azienda interessata avverrà in modo progressivo. Il candidato avviato all'assunzione presso un'Azienda che - indipendentemente dalle eventuali preferenze espresse al momento di presentazione della domanda - non accetti l'impiego, decadrà dalla graduatoria per le assunzioni presso tutte le Aziende dell'Area Vasta.

Documentazione richiesta (da allegare o autocertificare)

Alla domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti devono allegare in carta libera i seguenti documenti, oppure rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae, relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) laurea in Medicina e Chirurgia;

2) diploma di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente dal quale risulti se conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999 e gli anni di durata del corso;

3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. Tale iscrizione può essere autocertificata o documentata da certificato, in questo caso la certificazione deve risultare rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) eventuali titoli che conferiscano diritto di preferenza all'assunzione ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;

6) tutte le certificazioni relative ai titoli scientifici, formativi, professionali e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione).

Dichiarazioni sostitutive

E' facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto di notorietà in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente ad eccezione delle pubblicazioni, che potranno essere valutate soltanto se effettivamente presentate.

Per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del servizio sanitario nazionale o pubbliche amministrazioni in genere o strutture private convenzionate e/o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale o imprese private l'interessato è tenuto a stilare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano specificati: l'esatta denominazione, natura giuridica e indirizzo del datore di lavoro; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno o definito; se full-time o part-time (in quest'ultimo caso con indicazione dell'orario svolto)

eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio - solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale); motivi di cessazione.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la disciplina, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile ovvero l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per la frequenza di corsi di aggiornamento: data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive vanno rese una sola volta ed all'interno del curriculum vitae.

Le predette dichiarazioni e le eventuali fotocopie presentate in allegato alle domande vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata: "Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Le dichiarazioni sostitutive devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ente darà notizia

all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R./2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio

I titoli saranno valutati dal Collegio tecnico di valutazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483 ed in particolare degli articoli 11, 20, 21, 22, 23 e 27 di tale regolamento.

Per l'attribuzione del punteggio alla specializzazione, previsto dall'art. 27 del Regolamento concorsuale, è necessario che il relativo certificato - ovvero la dichiarazione sostitutiva - contenga l'indicazione che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999 e specifichi la durata degli anni di corso. In mancanza delle predette indicazioni il previsto punteggio non verrà attribuito.

Per la valutazione dei titoli il Collegio tecnico di valutazione dispone di 20 punti così suddivisi:

Carriera punti 10

Studio punti 3

Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

Curriculum formativo e professionale punti 4

Prima della valutazione dei titoli il Collegio tecnico di valutazione stabilirà i criteri da adottare a tale fine.

Per la valutazione dell'eventuale colloquio tecnico motivazionale il Collegio tecnico di valutazione dispone di 20 punti.

Nel caso in cui il Collegio tecnico decidesse di far svolgere il colloquio, la data ed il luogo dello stesso verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax o posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

Al candidato che non si presenterà al colloquio verranno attribuiti zero punti e sarà classificato nella graduatoria di merito con il solo punteggio attribuito ai titoli.

Il colloquio ha lo scopo di saggiare e mettere in evidenza, oltre all'esperienza di ciascun candidato, la motivazione dello stesso in relazione all'interesse aziendale e alle relazioni sociali sul lavoro.

Graduatoria ed adempimenti dei vincitori

La graduatoria di merito sarà formulata dal Collegio tecnico di valutazione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.94, n. 487 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet di ESTAV Centro: www.estav-centro.toscana.it e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle vigenti leggi in materia.

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione a cura dell'Azienda Sanitaria od Ospedaliera o Ente che effettua l'assunzione, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a loro carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio. I candidati idonei dovranno dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego sia pubblici che privati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001.

Con la firma del contratto individuale il candidato assunto accetta, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano nel tempo lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative ESTAV Centro per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa del Personale ed Organizzazione di ESTAV Centro. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo

o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Restituzione della documentazione presentata

I documenti potranno essere restituiti ai candidati solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAV Centro - viale Michelangiolo, 41 - 50125- Firenze (Tel. 055-6937649 - 055/6937258) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì. e-mail: ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUE ALLEGATO

SI PREGA DI SCRIVERE SULL'ESTERNO DELLA BUSTA:
 "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata a.r.

AI DIRETTORE GENERALE
 ESTAV Centro
 Viale Michelangiolo, 41
50125 - FIRENZE

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
 nato a il..... residente a
 Via n. C.A.P..... Prov.
 Tel., e-mail

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato con rapporto di lavoro esclusivo di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico, disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE (Area della medicina diagnostica e dei servizi).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza (1)
- di avere riportato condanne penali (2)
- di non avere riportato condanne penali
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di essersi laureato/a in presso l'Università
 di in data
- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della
 provincia di
- di essersi specializzato/a in presso l'Università
 di in data a seguito di un corso della
 durata di anni svolto ai sensi del D.Lgs. (4)
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5)
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda USL.....
 in qualità di.....
- posizione militare (6)
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di preferenza alla
 assunzione ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e s.m.i.

- di essere coniugato non coniugato indicare il numero dei figli.....
- ai fini dell'assunzione indica l'ordine di priorità fra le Aziende per le quali è interessato a concorrere con la numerazione 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7

AZIENDA USL 10 DI FIRENZE	<input type="checkbox"/>
A.O.U. CAREGGI	<input type="checkbox"/>
A.O.U. MEYER	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 11 DI EMPOLI	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 3 DI PISTOIA	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 4 DI PRATO	<input type="checkbox"/>
I.S.P.O. Firenze	<input type="checkbox"/>

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga effettuata al seguente indirizzo:

..... (7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Dichiara infine di essere informato che:

- l'ordine di preferenza indicato è puramente orientativo e verrà considerato per quanto possibile;
- di essere a conoscenza del fatto che, la graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti di Area Vasta Centro secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuno di essi;
- in caso di assunzione in condizioni di particolare necessità e urgenza la comunicazione dell'assunzione gli potrà essere data, oltre che mediante lettera raccomandata a.r., tramite messaggio di posta elettronica o altro strumento ritenuto idoneo dall'azienda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- fotocopia fronte/retro di un documento valido;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Data

Firma

Note per la compilazione della domanda

1. Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.
2. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. Indicare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 o del D.Lgs. 368/1999 e gli anni di durata del corso (In mancanza delle predette indicazioni il previsto punteggio non verrà attribuito)
5. L'eventuale dichiarazione, rilasciata nel curriculum vitae, deve indicare gli Enti, la qualifica rivestita (compresi i rapporti libero professionali e convenzionali), i periodi e gli eventuali motivi di interruzione e cessazione, come richiesto dall'avviso.
6. Indicare il periodo esatto se svolto come ufficiale medico.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.

ESTAV CENTRO FIRENZE

Avviso di selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Area medica e delle specialità mediche).

In esecuzione della deliberazione del sottoscritto Direttore Generale di ESTAV Centro n. 261 del 14.09.2011, è indetta selezione pubblica in forma unificata, per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di posti nel profilo professionale di Dirigente medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Area medica e delle specialità mediche).

La graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti di Area Vasta Centro, secondo il loro fabbisogno ed entro i limiti consentiti dalla normativa vigente, fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuno di essi.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite dai DD.P.R. 20.12.79 n. 761, 10.12.97 n. 483 e 28.12.00 n. 445, dalla Legge 15.05.97 n. 127, dai DD.MM. 30 e 31.01.98 e successive modificazioni e dai DD.Lgs. 19.06.99 n. 229, 28.07.00 n. 254 e 30.03.2001 n. 165 e dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico risultante dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, in disciplina equipollente o affine individuata

dai DD.M. Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive integrazioni e modificazioni, ovvero, in mancanza dei predetti requisiti, ricoprire senza soluzione di continuità da data non successiva all'1.02.1998, un posto a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie od Ospedaliere nella stessa disciplina messa a selezione;

e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, devono essere inviate al Direttore Generale di ESTAV Centro - Ufficio concorsi - Viale Michelangiolo, 41 (Villino Tendi) - 50125- Firenze.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. *entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III -*, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E., purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

e) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; (per la specializzazione indicare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999); il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;

g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina;

i) che le dichiarazioni rese sono documentabili;

j) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al punto a).

ESTAV Centro non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

Indicazione di preferenza tra le Aziende

Nella domanda il candidato potrà indicare l'ordine di preferenza tra le Aziende dell'Area Vasta Centro presso cui gradirebbe lavorare in caso di assunzione. Il candidato potrà comunque non esprimere alcuna preferenza, rendendosi quindi disponibile all'assunzione presso una qualsiasi azienda dell'Area Vasta Centro.

L'espressione delle preferenze non comporta la nascita di alcun diritto per il candidato utilmente collocato in graduatoria poiché ne potrà essere tenuto conto solo se compatibili con le esigenze delle Aziende ed Enti facenti parte dell'Area Vasta Centro.

Lo scorrimento della graduatoria da parte di ESTAV Centro con la comunicazione del nominativo all'Azienda interessata avverrà in modo progressivo. Il candidato avviato all'assunzione presso un'Azienda che - indipendentemente dalle eventuali preferenze espresse al momento di presentazione della domanda - non accetti l'impiego, decadrà dalla graduatoria per le assunzioni presso tutte le Aziende dell'Area Vasta.

Documentazione richiesta (da allegare o autocertificare)

Alla domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti devono allegare in carta libera i seguenti documenti, oppure rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae, relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) laurea in Medicina e Chirurgia;

2) diploma di specializzazione nella disciplina, in disciplina equipollente o affine dal quale risulti se conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999 e gli anni di durata del corso. In mancanza della specializzazione come suindicato, certificato di servizio da cui risulti che il candidato ricopre, senza soluzione di continuità, dalla data dell'1.02.1998 un posto a tempo indeterminato presso altra azienda sanitaria o ospedaliera nella stessa disciplina a selezione;

3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. Tale iscrizione può essere autocertificata o documentata da certificato, in questo caso la certificazione deve risultare rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) eventuali titoli che conferiscano diritto di preferenza all'assunzione ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;

6) tutte le certificazioni relative ai titoli scientifici, formativi, professionali e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione).

Dichiarazioni sostitutive

E' facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto di notorietà in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente ad eccezione delle pubblicazioni, che potranno essere valutate soltanto se effettivamente presentate.

Per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del servizio sanitario nazionale o pubbliche amministrazioni in genere o strutture private convenzionate e/o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale o imprese private l'interessato è tenuto a stilare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano specificati: l'esatta denominazione, natura

giuridica e indirizzo del datore di lavoro; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno o definito; se full-time o part-time (in quest'ultimo caso con indicazione dell'orario svolto) eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio - solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale); motivi di cessazione.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la disciplina, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile ovvero l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per la frequenza di corsi di aggiornamento: data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive vanno rese una sola volta ed all'interno del curriculum vitae.

Le predette dichiarazioni e le eventuali fotocopie presentate in allegato alle domande vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata: "Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Le dichiarazioni sostitutive devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47

ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ente darà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R./2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Valutazione dei titoli e colloquio

I titoli saranno valutati dal Collegio tecnico di valutazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483 ed in particolare degli articoli 11, 20, 21, 22, 23 e 27 di tale regolamento.

Per l'attribuzione del punteggio alla specializzazione, previsto dall'art. 27 del Regolamento concorsuale, è necessario che il relativo certificato - ovvero la dichiarazione sostitutiva - contenga l'indicazione che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999 e specifichi la durata degli anni di corso. In mancanza delle predette indicazioni il previsto punteggio non verrà attribuito.

Per la valutazione dei titoli il Collegio tecnico di valutazione dispone di 20 punti così suddivisi:

Carriera punti 10

Studio punti 3

Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

Curriculum formativo e professionale punti 4.

Prima della valutazione dei titoli il Collegio tecnico di valutazione stabilirà i criteri da adottare a tale fine.

Per la valutazione dell'eventuale colloquio tecnico motivazionale il Collegio tecnico di valutazione dispone di 20 punti.

Nel caso in cui il Collegio tecnico di valutazione decidesse di far svolgere il colloquio, la data ed il luogo dello stesso verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax o posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

Al candidato che non si presenterà al colloquio verranno attribuiti zero punti e sarà classificato nella graduatoria di merito con il solo punteggio attribuito ai titoli.

Il colloquio ha lo scopo di saggiare e mettere in evidenza, oltre all'esperienza di ciascun candidato, la motivazione dello stesso in relazione all'interesse aziendale e alle relazioni sociali sul lavoro.

Graduatoria ed adempimenti dei vincitori

La graduatoria di merito sarà formulata dal Collegio tecnico di valutazione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.94, n. 487 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet di ESTAV Centro: www.estav-centro.toscana.it e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle vigenti leggi in materia.

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione a cura dell'Azienda Sanitaria od Ospedaliera o Ente che effettua l'assunzione, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a loro carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio. I candidati idonei dovranno dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego sia pubblici che privati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001.

Con la firma del contratto individuale il candidato assunto accetta, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano nel tempo lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative ESTAV Centro per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa del Personale ed Organizzazione di ESTAV Centro.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Restituzione della documentazione presentata

I documenti potranno essere restituiti ai candidati solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Direttore Generale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAV Centro - Viale Michelangiolo, 41 - 50125- Firenze (Tel. 055-6937649/7644) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

e-mail: ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUE ALLEGATO

SI PREGA DI SEGNALARE SULL'ESTERNO DELLA BUSTA CHE
QUESTA "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata a.r.

AI DIRETTORE GENERALE
ESTAV Centro
Viale Michelangiolo, 41
50125 - FIRENZE

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel., e-mail

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato con rapporto di lavoro esclusivo di posti nel profilo professionale di Dirigente Medico, disciplina di **MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA** (Area Medica e delle specialità mediche).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza (1)
- di avere riportato condanne penali (2)
- di non avere riportato condanne penali
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di essersi laureato/a in presso l'Università
di in data
- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della
provincia di
- di essersi specializzato/a in presso l'Università
di in data a seguito di un corso della
durata di anni svolto ai sensi del D.Lgs. (4)
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5)
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda
USL..... in qualità di
- posizione militare (6)

- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di preferenza alla assunzione ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e s.m.i.
- di essere coniugato non coniugato indicare il numero dei figli.....
- ai fini dell'assunzione indica l'ordine di priorità fra le Aziende per le quali è interessato a concorrere con la numerazione 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6

AZIENDA USL 10 DI FIRENZE	<input type="checkbox"/>
A.O.U. CAREGGI	<input type="checkbox"/>
A.O.U. MEYER	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 11 DI EMPOLI	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 3 DI PISTOIA	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL 4 DI PRATO	<input type="checkbox"/>

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga effettuata al seguente indirizzo:
..... (7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Dichiara infine di essere informato che:

- l'ordine di preferenza indicato è puramente orientativo e verrà considerato per quanto possibile;
- di essere a conoscenza del fatto che, la graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti di Area Vasta Centro secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuno di essi;
- in caso di assunzione in condizioni di particolare necessità e urgenza la comunicazione dell'assunzione gli potrà essere data, oltre che mediante lettera raccomandata a.r., tramite messaggio di posta elettronica o altro strumento ritenuto idoneo dall'azienda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- fotocopia fronte/retro di un documento valido;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Data

Firma

Note per la compilazione della domanda

1. Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.
2. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. Indicare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 o del D.Lgs. 368/1999 e gli anni di durata del corso (In mancanza delle predette indicazioni il previsto punteggio non verrà attribuito)
5. L'eventuale dichiarazione, rilasciata nel curriculum vitae, deve indicare gli Enti, la qualifica rivestita (compresi i rapporti libero professionali e convenzionali), i periodi e gli eventuali motivi di interruzione e cessazione, come richiesto dall'avviso.
6. Indicare il periodo esatto se svolto come ufficiale medico.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Dietista (Categ. D liv. iniziale). Selez. n. 32/2011.

L'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana è l'Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi dell'Area Vasta Nord Ovest al quale la L.R.T. n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni ha conferito, tra l'altro, la funzione di espletare procedure unificate per il reclutamento del personale per le seguenti Aziende Sanitarie comprese in detta area e più precisamente:

- Azienda USL n. 01 Massa e Carrara;
- Azienda USL n. 02 Lucca;
- Azienda USL n. 05 Pisa;
- Azienda USL n. 06 Livorno
- Azienda USL n. 12 Viareggio;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

In esecuzione della determinazione dirigenziale dell'ESTAV n. 1092 del 12/9/2011, è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Dietista (Categ. D liv. Iniziale).

La selezione è stata richiesta dall'Azienda Usl 1 di Massa Carrara ma la relativa graduatoria potrà essere utilizzata, in caso di necessità, anche per l'assunzione presso le altre aziende sanitarie comprese nell'Area Vasta Nord Ovest della Regione Toscana.

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 761 del 20.12.79, dalla Legge 370 del 23.8.88, dal vigente CCNL Comparto Sanità, dal DPR 220 del 27/03/01 e successive modifiche ed integrazioni, dalla LRT 40/05 e successive modifiche e integrazioni, dal DPR 445/2000, dal D.Lgs. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive unificate di acquisizione delle risorse umane per le Aziende dell'Area Vasta Nord Ovest", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 84 del 27/05/10.

Ai posti di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

E' garantita "la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" come stabilito dall'art. 3 comma 2 D.P.R. 487/94 a cui rinvia l'art. 3 del D.P.R. 220/01.

Sede di lavoro

La sede di lavoro dei candidati eventualmente assunti sarà stabilita dalle Aziende Sanitarie che procederanno

alle assunzioni nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del SSN, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Laurea o Diploma Universitario di Dietista o titolo equipollente ex Decreto del Ministro della Sanità del 27/07/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana- Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa e va inoltrata *entro il ventesimo giorno successivo di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana* (tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo).

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo del Centro Direzionale ESTAV Nord Ovest, Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa (piano terra stanza n. 4 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 - chiuso il sabato).

- Se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante esclusivamente delle "Poste Italiane SpA".

- Se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella di posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata

al candidato - esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell' ESTAV Nord Ovest Toscana: personale.estav@legalmail.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD)".

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Verranno comunque escluse le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Può essere motivo di esclusione dal concorso anche la presentazione di istanze non sottoscritte dal candidato ove non siano surrogate da apposita documentazione allegata alle stesse, in originale o autocertificata ai sensi della vigente normativa, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b. l'indicazione della cittadinanza posseduta;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d. le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;

e. il possesso dei titoli richiesti come requisiti al precedente punto 3) (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego(in assenza di precedenti rapporti di pubblico impiego va resa esplicita dichiarazione negativa);

h. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del D.P.R.487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

i. un solo domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'

ESTAV. L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e/o 47 DPR 445/2000 ovvero documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

a. documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente punto 4)

b. un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e corredato formalmente di tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito

c. le pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti

d. fotocopia di un valido documento di identità

e. un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, profilo, disciplina ed area di appartenenza e tipologia dell'incarico affidato, il tipo di rapporto di lavoro (esclusivo e non esclusivo, full-time o ad impegno orario ridotto; nel caso di impegno orario ridotto specificare la percentuale di riduzione), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda alle disposizioni dell'art. 22 del DPR 220/01.

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento concorsuale, è necessario che gli interessati specificino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a concorso.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purchè il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Ente potrà non procedere alla relativa valutazione.

Si precisa inoltre che la conformità delle copie all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 e tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L. 23.8.88 nr. 370 a decorrere dall'1.1.89 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento motivato dell'ESTAV con il quale viene disposta, altresì, la non ammissione dei concorrenti che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini. L'esclusione dal concorso sarà notificata al candidato entro 30 gg dalla esecutività della relativa decisione.

Valutazione dei titoli e colloquio

Una apposita commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli ed all'effettuazione del colloquio.

Per la valutazione dei titoli sono disponibili 30 punti, sono così ripartiti:

- punti 15 - Titoli di carriera
- punti 03 - Titoli accademici e di studio
- punti 03 - Pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 09 - Curriculum formativo e prof.le.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11 - 20 - 21 - 22 del DPR 220/2001.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai solo candidati presenti al colloquio, viene effettuata dopo lo svolgimento della prova.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, nè saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutate le autocertificazioni rese nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per il colloquio saranno a disposizione della commissione 30 punti e verterà su: "Argomenti attinenti l'attività del profilo a selezione".

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con comunicazione telegrafica o raccomandata RR spedita almeno dieci giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria è approvata con provvedimento dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

L'assunzione sarà effettuata nel rispetto della graduatoria finale di merito e secondo la disponibilità del momento presso ciascuna azienda.

La rinuncia alla assunzione presso l'azienda proposta afferente all'area vasta nord ovest comporterà la perdita di ogni diritto sulla graduatoria in argomento.

Solo la rinuncia all'assunzione presso le sedi disagiate (Isola d'Elba e Zone Montane Garfagnana e Lunigiana) non comporterà la perdita al diritto della posizione in graduatoria.

Nel caso in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria appartenga alla stessa azienda che richiede il posto come dipendente di ruolo dello stesso profilo

del posto messo a concorso non verrà interpellato e non perderà alcun diritto alla posizione in graduatoria.

Adempimenti del vincitore

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione a cura dell'ESTAV ove sarà specificata l'azienda che dovrà procedere alla assunzione, nonché gli eventuali adempimenti a loro carico.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari del posto da ricoprire.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

Norme di salvaguardia

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'ESTAV si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: 050-8662685-686-693-692-691-617-641 tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

www.estav-nordovest.toscana.it.

Il Direttore Dipartimento Gestione del Personale
Mario Piccoli Mazzini

SEGUONO ALLEGATI

FAC SIMILE DOMANDA*(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)*

**Al Direttore Generale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana
Via A. Cocchi 7/9 loc. Ospedaletto - 56121 PISA**

OGGETTO: Selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Personale Tecnico Sanitario – Dietista (categ. D liv. Iniz.) (Selez. 32/2011)

Il sottoscritto _____ chiede di esser ammesso a partecipare alla pubblica selezione unificata, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di **Collaboratore Professionale Sanitario – Personale Tecnico Sanitario – Dietista** (Categ. D liv. Iniz.), pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. ____ del _____**.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

- a) di essere nato a _____ il _____,
- b) di essere residente nel comune di _____ Prov. _____,
- c) di essere in possesso della cittadinanza _____,
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____),
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- f) di essere in possesso della Laurea/Diploma _____ conseguito in data _____ presso _____;
- l) di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero: _____ (indicazione del titolo), conseguito il _____ presso _____, riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento ministeriale: _____;
- g) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985): _____;
- h) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero :
 - o di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____;
 - o di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - o di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);
- i) di non essere in possesso di alcun titolo di preferenza di legge nella nomina (ovvero specificare i titoli).

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere
- **che ogni comunicazione relativa alla selezione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:**

Comune _____ **Prov.** _____ **C.A.P.** _____
Via/Pza _____ **n.** _____
(telef. prefisso _____ **n.** _____ **altro eventuale recapito telef.** _____ **)**

e-mail _____

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel Bando sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

_____,
luogo_____
data_____
firma del candidato

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione
(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il ____ a _____, e residente in ____ Via _____
n. ____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso
di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto
segue: _____

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio
(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il ____ a _____, e residente in ____ Via _____
n. ____, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso
di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità)

ESTAV NORD-OVEST PISA**Selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale. (Sel. n. 27/2011).**

L'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana è l'Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi dell'Area Vasta Nord Ovest al quale la L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii. ha conferito, tra l'altro, la funzione di espletare procedure unificate per il reclutamento del personale per le seguenti Aziende Sanitarie comprese in detta area e più precisamente:

- Azienda USL n. 01 Massa e Carrara;
- Azienda USL n. 02 Lucca;
- Azienda USL n. 05 Pisa;
- Azienda USL n. 06 Livorno
- Azienda USL n. 12 Viareggio;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1043 del 26/08/2011, è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Dirigente Medico Disciplina Medicina Trasfusionale (Selez 27/2011).

La selezione viene indetta su richiesta della Azienda USL 1 Massa ma la relativa graduatoria potrà essere utilizzata, in caso di necessità, anche per l'assunzione presso le altre aziende sanitarie comprese nell'Area Vasta Nord Ovest della Regione Toscana.

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 761 del 20.12.79, dalla Legge 370 del 23.8.88, dal D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., dal DPR 487/94 e ss.mm.ii., dalla Legge 127/97 e ss.mm.ii., dal DPR 483/97 e ss.mm.ii., dai DD.M.S. 30/01/98 e 31/01/98 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. 229/del 19/6/99 e ss.mm.ii., dal DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., dalla LRT 40/05 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive unificate di acquisizione delle risorse umane per le Aziende dell'Area Vasta Nord Ovest", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 84 del 27/05/10.

Ai posti di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sede di lavoro

La sede di lavoro dei candidati eventualmente assunti sarà stabilita dalle Aziende Sanitarie che procederanno

alle assunzioni nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del SSN, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Medicina Trasfusionale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

a) i candidati in possesso di specializzazione in una delle discipline affini di cui alla tabella approvata con D.M. 31.1.98 e successive modificazioni e integrazioni.

b) i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

5. Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi. La data del certificato di iscrizione all'albo deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzata al Direttore Generale dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana - Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa e va inoltrata *entro il ventesimo*

giorno successivo di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Toscana* (tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo).

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo del Centro Direzionale ESTAV Nord Ovest, Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa (piano terra stanza n. 4 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 - chiuso il sabato).

- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante esclusivamente delle "Poste Italiane SpA".

- Se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella di posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato - esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell' ESTAV Nord Ovest Toscana: personale.estav@legalmail.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD)".

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Verranno comunque escluse le domande spedite prima della pubblicazione dell'avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Toscana* o oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso di selezione.

Può essere motivo di esclusione dal concorso anche la presentazione di istanze non sottoscritte dal candidato ove non siano surrogate da apposita documentazione allegata alle stesse, in originale o autocertificata ai sensi della vigente normativa, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, oltre alla selezione cui intendono partecipare, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b. l'indicazione della cittadinanza posseduta;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;

e. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti 3), 4) e 5) (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento del

Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del D.P.R.487/94, e ss.mm.ii.;

i. un solo domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all' ESTAV. L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 DPR 445/2000, ovvero documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

a. Laurea in Medicina e Chirurgia.

b. Specializzazione in Medicina Trasfusionale o in disciplina equipollente o affine (ovvero servizio di ruolo come previsto tra i requisiti per l' ammissione per quei candidati che se ne avvalgono in alternativa alla specializzazione).

c. Iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e corredato formalmente di tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

e. Pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti.

f. Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

g. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Modalità per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.

445, il candidato può comprovare il possesso dei titoli obbligatori e facoltativi richiesti per la partecipazione alla selezione con dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorio, da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Per l'eventuale valutazione dei servizi deve essere attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In particolare l'interessato è tenuto a specificare con esattezza, per eventuali servizi prestati, se trattasi di servizio reso presso Enti Pubblici, Case di Cura private (specificare sempre se convenzionate o accreditate con il S.S.N.), Fondazioni, Associazioni, Misericordie ecc.. Cooperative, se trattasi di servizio a tempo determinato o indeterminato, il profilo professionale di inquadramento, la natura del rapporto di lavoro - se di dipendenza o libero professionale - se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, il periodo di servizio - con specifica della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensione della retribuzione.

Per la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda alle disposizioni dell'art. 23 del DPR 483/97.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del DPR 483/97 e ss.mm. ii. deve essere tassativamente indicato l'orario di attività settimanale. In mancanza non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

Tutte le situazioni relative al servizio militare, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000. I periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR 483/97 per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni. Nelle certificazioni dovrà essere, pertanto, indicata la data di inizio e di cessazione. In difetto non sarà attribuito alcun punteggio.

Relativamente alla specializzazione si precisa che, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, le specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lsg. 257/91, anche se fatte valere come requisito di ammissione, verranno valutate nei titoli accademici con uno specifico punteggio pari

a mezzo punto per anno di specializzazione. Il periodo di formazione specialistica prestato ai sensi del D.Lgs. 368/99, invece, ai sensi dell'art. 45 di detto decreto, verrà valutato nella carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi. Al fine delle suddette valutazioni è necessario, pertanto, che i relativi certificati, ovvero le dichiarazioni sostitutive, contengano l'anno accademico di immatricolazione alla scuola di specializzazione, l'indicazione del decreto ai sensi del quale il periodo di formazione specialistica è stato prestato nonché il periodo preciso riferito all'uno o all'altro decreto. In mancanza potrà non essere attribuito alcun punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono, comunque, essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purchè, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa secondo le modalità previste dalla vigente normativa, il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutti i documenti ed i titoli allegati alla domanda devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Ente potrà non procedere alla relativa valutazione.

Il candidato ha anche la facoltà di attestare, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità all'originale di copie di titoli o documenti che egli ritenga di allegare alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedere il fac-simile in calce all'avviso) e tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato dell'ESTAV Nord-Ovest della

Regione Toscana, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini. L'esclusione dal concorso sarà notificata al candidato entro 30 gg dalla esecutività della relativa decisione.

Valutazione dei titoli e colloquio tecnico professionale

Una apposita Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio tecnico professionale.

Per la valutazione dei titoli, che saranno valutati ai sensi del DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii., sono disponibili 20 punti così ripartiti:

- punti 10 - Titoli di carriera
- punti 03 - Titoli accademici e di studio
- punti 03 - Pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 04 - Curriculum formativo e prof.le.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai solo candidati presenti al colloquio, viene effettuata dopo lo svolgimento della prova.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, nè saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutate le autocertificazioni rese nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per il Colloquio tecnico professionale saranno a disposizione della commissione 20 punti e verterà su "Argomenti attinenti l'attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina a selezione".

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con comunicazione telegrafica o raccomandata RR spedita almeno dieci giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documenti legali d i identità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria è approvata con provvedimento dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

L'assunzione sarà effettuata nel rispetto della graduatoria finale di merito e secondo la disponibilità del momento presso ciascuna azienda.

La rinuncia alla assunzione presso l'azienda proposta afferente all'area vasta nord ovest comporterà la perdita di ogni diritto sulla graduatoria in argomento.

Solo la rinuncia all'assunzione presso le sedi disagiate (Isola d'Elba e Zone Montane Garfagnana e Lunigiana) non comporterà la perdita al diritto della posizione in graduatoria.

Nel caso in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria appartenga alla stessa azienda che richiede il posto come dipendente di ruolo dello stesso profilo e disciplina del posto messo a selezione non verrà interpellato e non perderà alcun diritto alla posizione in graduatoria.

Adempimenti del vincitore

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione a cura dell'ESTAV ove sarà specificata l'azienda che dovrà procedere alla assunzione, nonché gli eventuali adempimenti a loro carico.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari del posto da ricoprire.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove d'esame solo dopo il compimento del 60° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Trascorsi dieci anni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla procedura selettiva, per la quale non è stata

richiesta la restituzione da parte del candidato ed ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale le spese saranno a totale carico degli interessati.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati

che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

Norme di salvaguardia

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'ESTAV si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: 050-8662685-686-693-692-691-617-641 tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

www.estav-nordovest.toscana.it.

Il Direttore Dipartimento Gestione Risorse Umane

Mario Piccoli Mazzini

SEGUONO ALLEGATI

FAC SIMILE DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)

**Al Direttore Generale
ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana
Via A. Cocchi 7/9 loc. Ospedaletto - 56121 PISA**

OGGETTO: Selezione pubblica unificata , per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze nel profilo di Dirigente Medico – Disciplina Medicina Trasfusionale (Selez. 27/2011).

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica unificata **per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di eventuali incarichi e/o supplenze** nel profilo di **Dirigente Medico – Disciplina Medicina Trasfusionale** (Selez 27/2011) pubblicata sul **B.U.R.T. n. _____**.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/00:

- 1) di essere nato a _____ il _____ ,
- 2) di essere residente nel comune di _____ Prov. _____ ,
- 3) di essere in possesso della cittadinanza _____ ,
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo _____),
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- 6) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia il _____ presso l'Università di _____ ;
- 7) di essere in possesso della specializzazione in _____
di _____ conseguita presso l'Università di _____ il _____ (Anno **accademico di immatricolazione** _____ / _____) e più precisamente (barrare la casella che interessa):
 - o *periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 257/91** anni _____ ;*
 - o *periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 368/99** anni _____ ;*
 - o *di **non aver conseguito** la specializzazione ai sensi del **D.Lgs. 257/91** o del **D.Lgs 368/99**;*
- 8) di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero: _____ (indicazione del titolo),
conseguito il _____ presso _____ , riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento del Ministero della Salute: _____ ;
- 9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ al n. _____ dal _____ (in caso di iscrizione in Albo di Paese dell'Unione Europea, indicare quale _____);
- 10) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari (*per i soggetti nati entro il 1985*): _____ ;
- 11) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero :
 - o *di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____ ;*
 - o *di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;*
 - o *di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____ , dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);*
- 12) di essere in possesso di seguenti titoli di preferenza richiamati dal bando _____ ;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, la sede di servizio che verrà stabilita dall'Azienda che procederà all'assunzione medesima;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

Allega alla presente:

- *curriculum* formativo e professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli probatori ai fini della valutazione di merito (comprese le pubblicazioni, ove esistenti)
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità
- elenco di tutti i documenti allegati.

Il sottoscritto, impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Comune _____ **Prov.** _____ **C.A.P.** _____

Via/P.za _____ **n.** _____

Telef. prefisso _____ **n.** _____ **altro eventuale recapito telefonico** _____

e-mail _____

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel Bando sotto il titolo "*Trattamento dei dati personali*".

_____, _____
luogo data

firma da non autenticare

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione (art 46 DPR 445/00)

(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il _____ a _____, e
residente in _____ Via _____ n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000,
consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio (art 47 del DPR 445/00)

(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il _____ a _____, e residente in _____ Via _____
n. _____, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso
di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità)

ESTAV SUD-EST SIENA**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di “Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione” della Azienda USL 8 Arezzo ai sensi art. 15 septies D.Lgs. 502/1992.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 341 del 20.08.2011, è emesso avviso pubblico di selezione, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di “Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione” della Azienda USL 8 Arezzo.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale della Azienda USL 8 Arezzo con le modalità indicate nel successivo paragrafo “Modalità di svolgimento della selezione e conferimento dell'incarico”, richiede un rapporto di lavoro esclusivo ed è disciplinato, relativamente al trattamento economico e ad altri istituti validi in quanto compatibili, dai vigenti CCNL.

L'incarico avrà durata triennale, rinnovabile.

Requisiti generali e specifici di partecipazione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura di una Azienda Sanitaria od Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

C) Non godimento del trattamento di quiescenza e dei seguenti requisiti specifici:

D) Diploma di laurea magistrale o specialistica, ovvero conseguita in base all'ordinamento previgente, tra quelle previste quali requisiti di accesso ai profili dirigenziali del Servizio sanitario nazionale (Medico, Veterinario, Farmacista, Biologo, Chimico, Fisico, Psicologo, Dirigente delle Professioni Sanitarie, Ingegnere, Architetto, Geologo, Statistico, Sociologo, Analista, Avvocato, Dirigente Amministrativo).

E) Requisiti professionali per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione previsti dall'art. 32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), specifici per il macrosettore ATECO 7 - Sanità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso (redatte in

carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est - Piazza C. Rosselli n. 24 - 53100 Siena; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura “DOMANDA AVVISO 15 SEPTIES RSPP AREZZO”

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo personale-estav-sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra (“DOMANDA AVVISO 15 SEPTIES RSPP AREZZO”) deve essere riportata nell'oggetto della mail. I candidati che intendono avvalersi di tale modalità di invio devono utilizzare casella di posta elettronica certificata. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; contestualmente l'avviso sarà pubblicato anche sul sito internet www.estav-sudest.toscana.it. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione a cui si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come impiegati presso PP. AA. e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso PP. AA.;

8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione scritta di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare i seguenti titoli in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente:

1. Documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, di cui ai punti D) ed E) del paragrafo "Requisiti generali e specifici di partecipazione";

2. Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedere fac-simile allegato), nel quale il candidato elenchi tutti i titoli dei quali chiede la valutazione;

3. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva).

4. Fotocopia di un valido documento di identità.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi fac-simile allegato), con la quale l'interessato attesta la conformità all'originale.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità (vedere fac-simile allegato),

senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. Gli aspiranti sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale); posizione funzionale, profilo professionale e disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (ESTAV Sud-Est si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità specificate, il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale.

Modalità di svolgimento della selezione e conferimento dell'incarico

In relazione al posto da ricoprire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di

esperti nominata dal Direttore Generale dell'Estav Sud Est, la quale procederà alla valutazione comparata del curriculum di ciascun candidato e, qualora lo ritenga necessario, alla effettuazione di eventuale colloquio tecnico-motivazionale, diretto alla valutazione delle capacità professionali, organizzative e gestionali del candidato in relazione al posto da ricoprire.

In caso di effettuazione del colloquio, la data ed il luogo del medesimo saranno comunicati ai candidati, a mezzo lettera raccomandata a.r., con un preavviso minimo di quindici giorni. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Non si darà luogo in nessun caso a graduatorie di merito.

La Commissione provvederà a formare una rosa di candidati idonei, tra i quali il Direttore Generale della Azienda USL 8 Arezzo individuerà il soggetto al quale conferire l'incarico, attraverso motivata scelta.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAV Sud-Est per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi

alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il responsabile del trattamento dati è il Direttore Generale ESTAV Sud-Est.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAV Sud-Est per le finalità suddette.

Norme finali

Il Direttore Generale dell'ESTAV si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR 483/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAV Sud-Est - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale - Area Dirigenza e Strutture Complesse, tel. 0577769524. Il presente avviso di selezione, completo del fac-simile necessario alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile sul sito internet di ESTAV Sud-Est all'indirizzo www.estav-sudest.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale
Francesco Izzo

SEGUONO ALLEGATI

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAV SUD-EST
Piazza Rosselli, 24
53100 - SIENA**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale
Luogo e data di nascita
Residente in Via
n ... Prov. CAP Telefono

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (indicare unicamente se diverso dalla residenza):
Via / Piazza n.
Località Prov. CAP
..... Recapito telefonico.....

chiede di partecipare all'avviso di selezione per conferimento **di incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di "Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione" della Azienda USL 8 Arezzo**, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
.....(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....;
- di essere in possesso del diploma di laurea (conseguito in base all'ordinamento previgente) in, conseguita il giorno presso l'Università di, ovvero:
- di essere in possesso di laurea magistrale/specialistica in , conseguita il giorno presso l'Università di
- di essere in possesso del requisito specifico di partecipazione indicato al punto E) dell'avviso di selezione, come risulta dalla documentazione allegata (attestati o dichiarazioni sostitutive rilasciate nel Curriculum);
- di essere stato / di non essere stato dispensato dall'impiego presso PP. AA. (cancellare l'ipotesi che non interessa);
- di aver inoltre prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi che risultano dalla documentazione allegata (certificato di servizio o dichiarazione sostitutiva rilasciata nel Curriculum);
- di non godere del trattamento di quiescenza;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;

-
- 2) Elenco dei documenti allegati, datato e firmato;
 - 3) Fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale;

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione dell'ESTAV Sud-Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il sottoscritto, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto,
 codice fiscale nato a
 il, residente in Via
, n,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR
 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara i seguenti
 stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO, SPECIALIZZAZIONE, ETC. (titolo, istituto, data conseguimento)

REQUISITO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE
 OGGETTO DELL'INCARICO:

ESPERIENZE PROFESSIONALI (indicare azienda o ente; tipo di rapporto di lavoro; tempo
 determinato o indeterminato; qualifica; categoria; data inizio e fine rapporto di lavoro; tempo pieno o part-
 time; riferimento art. 46 DPR 761/1979 per servizi presso SSN)

PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ALTRI TITOLI (corsi di aggiornamento: luogo, argomento, date; docenze: materia, istituto, ore di lezione;
 etc.)

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso
 e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

Avviso sui risultati della procedura di affidamento di "Servizi per lo sviluppo delle aree territoriali della provincia di Livorno legate al sistema diportistico" - CIG 07233585E6.

DENOMINAZIONE ENTE EMETTITORE: Provincia di Livorno.

Durata dell'affidamento: 30 mesi e comunque non oltre il 31/12/2013.

Importo a base d'asta: € 519.658,34 oltre IVA.

Tipo di procedura: analoga alla ristretta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, valutata in base ai seguenti parametri:

- Offerta tecnica: max punti 80;

- Offerta economica: max punti 20.

Subappalto Non è consentito il subappalto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Aldo Bertani.

Numero imprese partecipanti: 3.

Esito: non aggiudicata.

Disposizione Dirigenziale n. 143 dell'11/08/2011.

Il Responsabile del procedimento P.O.

Programmazione

Settore Lavoro e Formazione Professionale

Provincia di Livorno

Aldo Bertani

COMUNITA' MONTANA VALTIBERINA SANSEPOLCRO (Arezzo)

Estratto secondo bando asta pubblica per la vendita di un fabbricato industriale ubicato in Comune di Monterchi - frazione Le Ville - località Villa Magra, "ex mattatoio comprensoriale".

La Comunità Montana Valtiberina, in esecuzione della delibera di Assemblea n. 22 del 26/07/2011, delegata dagli Enti proprietari dell'immobile di cui all'oggetto,

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regio Decreto Legge del 23/05/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla vendita al miglior offerente, mediante offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, del fabbricato industriale ex mattatoio, posto in Monterchi (Arezzo), frazione Le Ville, località Villa

Magra, ubicato in un lotto di 10.420 mq. autonomo. Area del lotto scoperta mq. 7.875, superficie coperta mq. 2.827, volumetrica mc. 14815. Il prezzo a base d'asta del fabbricato, con i suoi accessori e pertinenze, nessuna esclusa è di Euro 1.072.000,00 (euro un milione settantadue mila/00). Termine presentazione offerte: *entro le ore 12:00 del 20 ottobre 2011*. Svolgimento della gara: ore 10:00 del giorno 21 ottobre 2011.

Responsabile del procedimento: Ing. Bubbolini Lamberto - tel. 0575 730297 - e-mail bubbolinilamberto@cm-valtiberina.toscana.it. Le modalità di partecipazione all'asta pubblica sono descritte nel bando integrale scaricabile dal sito www.valtiberina.toscana.it.

Il Responsabile del procedimento

Lamberto Bubbolini

AVVISI RETTIFICA

- Incarichi

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa UO "Ostetricia e Ginecologia" a valenza aziendale presso l'Azienda Usl 6 di Livorno - Presidio Ospedaliero di Livorno ad un Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia. (Conc. 21/2011). (Pubblicato sul B.U. n. 37 del 14/09/2011).

Si comunica che con determinazione n. 1120 del 15/09/2011, in relazione all'avviso di cui in oggetto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 37 del 14.9.2011, è stato rettificato il bando così come segue:

alle pagine 162 e 163 del Bollettino Ufficiale sopraindicato, laddove è scritto "Usl 12 di Viareggio" deve leggersi "Usl 6 di Livorno".

Il Direttore Dipartimento

Gestione Risorse Umane

Mario Piccoli Mazzini

AVVISI ANNULLAMENTO

- Incarichi

ESTAV CENTRO FIRENZE

Avviso di revoca della selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica, per le necessità della Struttura Complessa Prevenzione secondaria

screening dell'I.S.P.O. di Firenze (Pubblicato sul B.U. n. 27 del 7.7.2010).

Con delibera del Direttore Generale di Estav Centro n. 258 del 12.09.2011 è stata disposta la revoca della selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo di n. 1 Dirigente medico nella disciplina di Radiodiagnostica, per le necessità della Struttura Complessa Prevenzione secondaria screening dell'I.S.P.O. di Firenze, il cui Avviso era stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 27 del 7.07.2010, con scadenza delle domande e dei documenti in data 27.07.2010.

I candidati che hanno spedito la domanda sono pregati

di ritirare la documentazione allegata presentandosi personalmente all'Ufficio Concorsi dell'ESTAV Centro - viale Michelangiolo, 41 - 50125 Firenze, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, muniti di un valido documento di riconoscimento, o delegando per scritto una persona di loro fiducia munita del documento di riconoscimento di entrambi, oppure chiedendone per scritto la spedizione in contrassegno delle spese postali.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ESTAV Centro (Tel. 055/6937661-7258-662) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì; e-mail: ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.lgs 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. E' fatta transitoriamente eccezione alle modalità di cui sopra per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i quali resta utilizzabile, la trasmissione elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.

L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emettitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631